



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

INDAGINE SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI RICONDUCIBILI ALLA MISSIONE SESTA "SALUTE", FINANZIATI CON RISORSE A VALERE SUI FONDI PNRR E FONDO COMPLEMENTARE, REALIZZATI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL PERIODO 2021 - 2026

Deliberazione n. 189 /2022/VSGO





r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informativo, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

INDAGINE SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI RICONDUCIBILI ALLA MISSIONE SESTA "SALUTE", FINANZIATI CON RISORSE A VALERE SUI FONDI PNRR E FONDO COMPLEMENTARE, REALIZZATI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NEL PERIODO 2021 - 2026

Deliberazione n. 189 /2022/VSGO

Indagine, nell'ambito del PNRR, sugli interventi e i programmi riconducibili alla missione sesta con fondi a valere su PNRR e PNC

Relatore: magistrato istruttore Elisa Borelli

Collaboratori:

analisi istruttoria

dott.ssa Benedetta Patrian

dott.ssa Annachiara Reale (collaborazione in parte quarta)

editing:

dott. Roberto Iovinelli e dott.ssa Benedetta Patrian

La Relazione si basa sui dati disponibili al 30 ottobre 2022

L'individuazione degli interventi è stata effettuata in conformità dell'Allegato 1 del Decreto del Ministero della Salute del 6 aprile 2022 che evidenzia anche la codifica MEF

Fascicolo elettronico 2022.729.10.0.1

Indagine, nell'ambito del PNRR, sugli interventi e i programmi riconducibili alla missione sesta con fondi a valere su PNRR e PNC

DELIBERAZIONE



Deliberazione n. 189/2022/VSGO



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati*:

dott. Marco Pieroni	presidente
dott. Tiziano Tessaro	consigliere
dott.ssa Gerarda Maria Pantalone	consigliere
dott. Marco Scognamiglio	primo referendario
dott.ssa Elisa Borelli	referendario (relatore)
dott.ssa Ilaria Pais Greco	referendario

*riuniti mediante collegamento telematico

Adunanza del 1 dicembre 2022

**Indagine sulla gestione degli interventi riconducibili alla missione sesta "salute",
finanziati con risorse a valere su fondi PNRR e Fondo complementare, realizzati nella
Regione Emilia-Romagna nel periodo 2021-2026.**

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTI la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e il decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639, recanti disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti di cui alla deliberazione delle Sezioni Riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il d.lgs. n. 422 del 1997;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la legge n. 145 del 2018;

VISTA la legge n. 160 del 2019;

VISTO l'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108/2021;

VISTO il d.l. n. 59/2021 convertito con modificazioni nella l. 1° luglio 2021, n. 101;

VISTA la deliberazione n.11/2022/INPR adottata nelle adunanze del 21 dicembre 2021, del 26 gennaio e del 2 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il programma per il controllo nell'anno 2022;

VISTE le note istruttorie prot. 4485 del 26 agosto 2022, prot. 4711 del 6 settembre, prot. 4873 del 13 settembre 2022, prot. 6033 del 27 settembre 2022 e i relativi riscontri;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 88/2022 con la quale questa Sezione è stata convocata per l'odierna camera di consiglio;

UDITO nella camera di consiglio il relatore dott.ssa Elisa Borelli;

DELIBERA

di approvare l'unito referto di indagine sulla fase di avvio della gestione degli interventi riconducibili alla missione sesta "salute", finanziati con risorse a valere su fondi PNRR e Fondo complementare, realizzati nella Regione Emilia-Romagna nell'anno 2022.

DISPONE

che copia della presente deliberazione, con l'unito referto, sia trasmessa al Presidente della Regione Emilia-Romagna, al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, al Collegio dei Revisori della Regione Emilia-Romagna, all'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze,

ed altresì

-alla Corte dei conti, Sezioni Riunite in sede di controllo e alla Sezione delle Autonomie, ai sensi dell'art. 7, comma 7, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito

in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui "La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20";

- alla Corte dei conti, Collegio del controllo concomitante presso la Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, di cui all'art. 22 della legge 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

per quanto di eventuale competenza ed opportuna conoscenza.

Così deliberato nella camera di consiglio del 1 dicembre 2022.

Il presidente

Marco Pieroni

(firmato digitalmente)

Il relatore

Elisa Borelli

(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria in data 14 dicembre 2022

Il funzionario preposto

Roberto Iovinelli

(firmato digitalmente)



r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informativo, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA

REFERITO



r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informativo, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA

INDICE

Introduzione

1	Parte Prima: misure adottate per fronteggiare il contesto emergenziale in ambito europeo	8
1.1	Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021–2027 di cui al Reg. (UE/Euratom) 2020/2093 del 17 dicembre 2020	8
1.2	Lo Strumento dell'Unione per la ripresa di cui al reg. 2020/2094 del 14 dicembre 2020	9
1.3	Il Dispositivo introdotto dal Reg. 2021/241 del 12 febbraio 2021: la resilienza	11
1.4	Il Dispositivo introdotto dal Reg 2021/241 del 12 febbraio 2021: la ripresa.....	14
1.5	Il Piano <i>REPowerEU</i> proposto dalla Commissione con COM (2022) 230 <i>final</i>	16
2	Parte Seconda: misure adottate in ambito nazionale.....	17
2.1	Il Piano per la Ripresa e la Resilienza “Italia Domani” e il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC).....	17
2.2	Struttura di <i>governance</i> multilivello del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Soggetti coinvolti nella attività di gestione e attuazione	19
2.3	Soggetti coinvolti nelle attività di <i>audit</i> e controllo.....	21
2.4	I controlli della Corte dei conti	22
2.5	Il monitoraggio dello stato di avanzamento, procedurale, fisico e finanziario del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza. Il sistema REGIS.....	25
2.6	Mappatura dei flussi finanziari e modalità di richiesta delle risorse	26
2.7	L’assegnazione delle risorse dal MEF alle Amministrazioni centrali.....	28
3	Parte Terza: la missione sesta del PNRR. Sistemi di <i>governance</i>, monitoraggio e linee di investimento	30
3.1	Gli interventi della missione sesta del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, i progetti del Piano Nazionale Complementare e i progetti in essere	30
3.2	Il modello organizzativo adottato dal Ministero della Salute.....	33
3.3	Gli interventi a regia da attuarsi a livello regionale. Il Contratto Istituzionale di Sviluppo	35
3.4	Stato di avanzamento <i>milestone</i> e <i>target</i> : le relazioni della Corte dei conti.....	39
3.5	Le linee di investimento degli interventi pianificati in ambito sanitario a valere sul PNRR, sul PNC e i progetti in essere.....	40
3.6	L’assegnazione di risorse a Regioni e Province autonome.....	43
4	Parte Quarta: la Regione Emilia-Romagna quale soggetto attuatore nell’ambito della missione sesta	45
4.1	Avvio della fase istruttoria	45



4.2	Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna	45
4.3	Interventi, linee di investimento, <i>milestone e target</i> 2022	47
4.4	L'individuazione delle stazioni appaltanti e la ricognizione delle procedure di gare avviate.....	51
4.5	La Cabina di regia istituita a livello regionale per la gestione del PNRR.....	53
4.6	Il PNRR nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023/2025 della Regione.....	54
4.7	La struttura di monitoraggio individuata nell'ambito della DG cura della persona, salute e <i>welfare</i> della Regione	55
4.8	Ricognizione degli atti di gestione finanziaria adottati dalla Regione	56
5	Parte Quinta: gli enti del SSR in qualità di soggetti attuatori esterni nell'ambito della missione sesta	58
5.1	Avvio della fase istruttoria	58
5.2	Delimitazione del perimetro soggettivo e oggettivo dell'indagine, la delega agli enti del SSR.....	58
5.2.1	Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	61
5.2.2	Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza	68
5.2.3	Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	72
5.2.4	Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia	76
5.2.5	Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	82
5.2.6	Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola	88
5.2.7	Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara.....	93
5.2.8	Azienda Unità Sanitaria Locale di Romagna.....	98
5.2.9	Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma	106
5.2.10	Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena.....	109
5.2.11	Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara.....	113
5.2.12	Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS.....	115
5.2.13	Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Istituto ortopedico Rizzoli"	118
5.2.14	L'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni.....	120
5.2.15	Presentazione delle risultanze dell'istruttoria	122
5.2.16	Osservazioni conclusive della prima fase di indagine	126
	APPENDICE.....	129
	Allegato 1. Risorse per missione del PNRR "Italia domani"	130
	Allegato 2. Elenco interventi missione sesta e risorse assegnate. Decreto del Ministero della Salute del 6 aprile 2022 (Allegato 1).....	132
	Allegato 3. DM Salute 20 gennaio 2022 (Tabella 1 e Tabella 2).....	137

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 (miliardi di euro - prezzi 2011).....	8
Tabella 2. Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021- 2027 (miliardi di euro - prezzi 2018).....	8
Tabella 3. Stanziamenti annuali per i diversi programmi del <i>Next Generation</i> EU (miliardi di euro - prezzi 2018).....	10
Tabella 4. Stanziamenti annuali aggiuntivi del <i>Next Generation</i> EU per rubrica di spesa del QFP 2021-2027 (miliardi di euro - prezzi 2018).....	10
Tabella 5. Stanziamenti totali per rubrica di spesa del Quadro Finanziario Pluriennale 2021 – 2027 (miliardi di euro - prezzi 2018).....	11
Tabella 6. Stanziamenti annuali per la rubrica “Coesione, resilienza e valori” del QFP 2021 – 2027 (miliardi di euro - prezzi 2018).....	11
Tabella 7. Piani di Ripresa e Resilienza presentati dai 27 Stati dell’Unione (miliardi di euro - aggiornamento ottobre 2022)	13
Tabella 8. Ripartizione fondi PNRR tra le sei missioni (miliardi di euro - prezzi correnti)	17
Tabella 9. Risorse del PNRR, PNC, <i>React</i> EU per ciascuna missione (miliardi di euro - prezzi correnti)	17
Tabella 10. Numero di misure, traguardi, obiettivi per ciascuna missione del PNRR.....	18
Tabella 11 - Risorse PNRR assegnate dal MEF alle singole Amministrazioni centrali (miliardi di euro).....	29
Tabella 12 - Interventi e sub-interventi relativi alla componente 1 della Missione 6.....	31
Tabella 13 - Interventi e sub-interventi relativi alla componente 2 della Missione 6.....	32
Tabella 14 - Riepilogo strumenti attuativi degli interventi della missione sesta.....	38
Tabella 15 - Risorse assegnate nel PNRR alla componente 1 della Missione 6 (in milioni di euro – prezzi correnti)	41
Tabella 16 - Risorse assegnate nel PNRR alla componente 2 della Missione 6 (in milioni di euro – prezzi correnti)	41
Tabella 17 - Risorse assegnate alle regioni e Province autonome con fondi PNRR e PNC per la missione sesta (milioni di euro)	43
Tabella 18 - Suddivisione del <i>target</i> regionale tra le diverse strutture del SSR.....	51
Tabella 19 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (importi in euro).....	61
Tabella 20 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza (importi in euro).....	68
Tabella 21 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (importi in euro).....	72



Tabella 22 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia (importi in euro)	76
Tabella 23 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (importi in euro).....	82
Tabella 24 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola (importi in euro).....	88
Tabella 25 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara.....	93
Tabella 26 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (importi in euro)	98
Tabella 27 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma (importi in euro)..	106
Tabella 28 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena (importi in euro)	109
Tabella 29 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (importi in euro)	113
Tabella 30 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (importi in euro)	115
Tabella 311 – Bilancio consuntivo 2021 – IRCCS “Istituto ortopedico Rizzoli” (importi in euro).....	118



Introduzione

Con deliberazione n. 11/2022/INPR, questa Sezione ha inserito nella programmazione annuale dei controlli da effettuare nell'anno 2022 uno specifico quadro di indagini finalizzate all'esame delle gestioni attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito delle quale si inserisce la gestione degli interventi riconducibili alla missione sesta "Salute" del PNRR, finanziati con i fondi di tale Piano e del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Per quanto attiene ai *limiti temporali*, l'indagine si concluderà, come previsto dal programma di questa Sezione adottato con la citata deliberazione n. 11/2022/INPR, il 31 dicembre 2023 e fino a tale data la Sezione monitorerà il percorso di attuazione degli interventi programmati e la correttezza della gestione finanziaria ad essi afferente.

Il presente documento fornisce, pertanto, evidenza delle prime risultanze degli approfondimenti condotti con riferimento al biennio 2021 – 2022 (31 ottobre 2022).

Il *perimetro di indagine* risulta circoscritto:

- 1) per l'ambito oggettivo al complesso della gestione operata dalla Regione Emilia-Romagna e dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'implementazione degli interventi programmati nell'ambito della missione sesta e finanziati con le risorse a valere sul PNRR e sul PNC;
- 2) per l'ambito soggettivo all'analisi delle attività realizzate dalla Regione Emilia-Romagna, in veste di soggetto attuatore individuato all'art. 1, comma 4, lett. o), del d. l. n. 77/2021, dei citati interventi e dagli Enti del SSR, in qualità di soggetti attuatori esterni.

Per quanto concerne il *modus operandi* l'attività è stata improntata sull'alternanza tra il dialogo, mediante confronto diretto con gli enti nel corso di riunioni e l'analisi della documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria.

In riferimento alla *struttura della trattazione*, la presente relazione risulta suddivisa in cinque parti che forniscono, *in primis*, una contestualizzazione nel panorama europeo (parte prima) e nazionale (parte seconda) delle misure adottate per fronteggiare la crisi conseguente alla pandemia per poi fornire uno specifico *focus* sulla missione sesta del PNRR (parte terza) ed infine illustrare i risultati dell'attività istruttoria svolta dalla Sezione in merito all'implementazione degli interventi da parte della Regione Emilia-Romagna (parte quarta) e dagli Enti del SSR (parte quinta) nell'ambito della citata missione.

r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informativo, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA





r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informativo, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA

1 Parte Prima: misure adottate per fronteggiare il contesto emergenziale in ambito europeo

1.1 Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021–2027 di cui al Reg. (UE/Euratom) 2020/2093 del 17 dicembre 2020

In data 17 dicembre 2020 il Consiglio ha adottato il Regolamento¹ 2020/2093 che stabilisce il **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE² per il periodo 2021-2027**.

Tale **strumento di programmazione**, che trova la propria base giuridica nell'art. 312 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), fissa gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per ciascun anno, sia a livello complessivo che distinti per le principali rubriche di spesa e i massimali annui degli stanziamenti di pagamento.

Lo stesso documento offre altresì un'agevole chiave di lettura della diversa natura delle **priorità** individuate in sede unionale e della modifica delle stesse in rapporto ai diversi scenari di contesto, come si evince dal raffronto tra i dati relativi al QFP 2014 - 2020 (Tabella 1) e quelli relativi al QFP 2021 – 2027 (Tabella 2).

Dalla disamina dei dati riepilogati nella Tabella 1 emerge, infatti, con evidenza che il Quadro Finanziario approvato con Regolamento (UE) n. 1311/2013 aveva individuato come *focus* fondamentale per il periodo 2014-2020 la crescita, intelligente, inclusiva e sostenibile cui risultava destinata la maggior parte delle spese programmate.

Tabella 1. Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020 (miliardi di euro - prezzi 2011)

Rubrica di spesa	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
1. Crescita intelligente ed inclusiva	60,283	61,725	62,771	64,238	65,528	67,214	69,004
2. Crescita sostenibile: risorse naturali	55,883	55,060	54,261	53,448	52,466	51,503	50,558
3. Sicurezza e cittadinanza	2,053	2,075	2,154	2,232	2,312	2,391	2,469
4. Ruolo mondiale dell'Europa	7,854	8,083	8,281	8,375	8,553	8,764	8,794
5. Amministrazione	8,218	8,385	8,589	8,807	9,007	9,206	9,417
Compensazioni	0,027	--	--	--	--	--	--
Totale per anno	134,318	135,328	136,056	137,100	137,866	139,078	140,242
TOTALE	959,988						

Fonte: Reg. (UE) n. 1311/2013, Allegato n. 1.

Dalla lettura dei dati riportati nella Tabella 2 si evince altrettanto agevolmente come i capitoli di spesa secondo “Coesione, resilienza e valori” e terzo “Risorse naturali e ambiente” siano i settori strategici nei quali l'Unione abbiamo inteso investire la maggior parte delle proprie risorse nel periodo 2021 – 2027 rivedendo di fatto le proprie priorità.

Tabella 2. Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021- 2027 (miliardi di euro - prezzi 2018)

Rubrica di spesa	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
------------------	------	------	------	------	------	------	------

¹Il trattato di Lisbona ha trasformato il QFP da accordo interistituzionale in Regolamento.

² I dati del Bilancio a lungo termine della UE o *Multiannual Financial Framework (MFF)* sono consultabili al link <https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-budget/long-term-eu-budget/2021-2027>.

1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	19,712	19,666	19,133	18,633	18,518	18,646	18,473
2. Coesione, resilienza e valori	49,741	51,101	52,194	53,954	55,182	56,787	58,809
3. Risorse naturali e ambiente	55,242	52,214	51,489	50,617	49,719	48,932	48,161
4. Migrazione e gestione delle frontiere	2,324	2,811	3,164	3,282	3,672	3,682	3,736
5. Sicurezza e difesa	1,700	1,725	1,737	1,754	1,928	2,078	2,263
6. Vicinato e resto del mondo	15,309	15,522	14,789	14,056	13,323	12,592	12,828
7. Pubblica amministrazione europea	10,021	10,215	10,342	10,454	10,554	10,673	10,843
Totale per anno	154,049	153,254	152,848	152,750	152,896	153,390	155,113
TOTALE	1.074,30						

Fonte: Reg. (UE/Euratom) 2020/2093, Allegato n. 1

1.2 Lo Strumento dell'Unione per la ripresa di cui al reg. 2020/2094 del 14 dicembre 2020

Il Consiglio, a causa del protrarsi delle conseguenze economiche negative della pandemia e al fine di sostenere gli Stati unionali all'indomani della crisi, ha istituito, con il Regolamento 2020/2094, un ulteriore strumento dell'Unione Europea per la ripresa, **Next Generation EU (NGEU)**³, dispositivo avente natura emergenziale, durata temporanea e valenza *una tantum*.

Tale atto, che trova la propria base giuridica nell'art 122 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), dispone, ad integrazione delle risorse del Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione 2021- 2027, l'assegnazione di ulteriori 750 miliardi di euro (di cui 390 miliardi di euro a titolo di sovvenzioni e 360 miliardi di euro a titolo di prestito) per consentire agli Stati membri di raggiungere obiettivi di breve periodo.

In particolare, esso procede al rifinanziamento di sei programmi europei già esistenti⁴ ed effettua uno stanziamento per il **nuovo Dispositivo europeo per la Ripresa e la Resilienza** dell'ammontare di 672,50 miliardi di euro per il triennio 2021 – 2023, come si evince dalla Tabella 3.

³Per un quadro completo delle misure adottate dall'Unione anche mediante l'impiego di fondi già esistenti si rinvia alla Relazione annuale 2021 della Sezione per gli affari comunitari e internazionali della Corte dei conti "I rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei Fondi europei" con particolare riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE.

⁴ V. art 2 del Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020.

Tabella 3. Stanziamenti annuali per i diversi programmi del *Next Generation* EU (miliardi di euro - prezzi 2018)

Massimali per programma	2021	2022	2023	Totale
Dispositivo europeo per la Ripresa e la Resilienza	289,375	289,375	93,75	672,50
- Dispositivo europeo per la Ripresa e la Resilienza (sussidi)	109,375	109,375	93,75	
- Dispositivo europeo per la Ripresa e la Resilienza (prestiti)	180,00	180,00	--	
ReactEU	37,50	10,00	--	47,50
Fondo per una transizione giusta (JTF)	2,00	4,00	4,00	10,00
Fondo per lo sviluppo rurale (FEASR)	2,25	5,25	--	7,50
Fondo InvestEU	1,68	1,68	2,24	5,60
Orizzonte Europa	1,70	1,65	1,65	5,00
RescEU	0,646	0,627	0,627	1,90
Totale per anno	335,151	312,582	102,267	750,00

Fonte: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/Attivita/BilancioUE/QFP2021-2027/index.html?Prov=ATTIVITA

Caratteristiche peculiari del *Next Generation* EU sono il **sistema di finanziamento** individuato nell'emissione di titoli di debito sui mercati finanziari, come disposto nella Decisione del Consiglio relativa al sistema delle risorse proprie n. 10046/20 del 24 settembre 2020 (art. 5) e il **regime di condizionalità cd. aggravata dell'erogazione delle risorse**, correlata non più alla dimostrazione delle spese effettuate, come per i Fondi SIE, ma ai **risultati raggiunti**⁵, in conformità ai cronoprogrammi stabiliti.

In merito alle **priorità di intervento** dalla disamina dei dati riportati nella Tabella 4 si evince come lo strumento venga ad incidere solo su tre dei capitoli di spesa⁶ del bilancio a lungo termine dell'Unione.

Tabella 4. Stanziamenti annuali aggiuntivi del *Next Generation* EU per rubrica di spesa del QFP 2021-2027 (miliardi di euro - prezzi 2018)

Rubrica di spesa	2021	2022	2023	Totale
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	3,380	3,330	3,890	10,600
2. Coesione, resilienza e valori	327,521	300,002	94,377	721,900
3. Risorse naturali e ambiente	4,250	9,250	4,000	17,500
4. Migrazione e gestione delle frontiere	-	-	-	-
5. Sicurezza e difesa	-	-	-	-
6. Vicinato e resto del mondo	-	-	-	-
7. Pubblica amministrazione europea	-	-	-	-
Totale	335,151	312,582	102,267	750,00

Fonte: https://ec.europa.eu/info/publications/multiannual-financial-framework-2021-2027-commitments_it

Dalla consultazione dei dati della Tabella 5 risulta, invece, evidente che la **seconda rubrica di spesa** "Coesione, resilienza e valori" diviene, a fronte dell'introduzione del Dispositivo europeo per la Ripresa e la Resilienza, la componente a maggiore incidenza sul totale degli investimenti programmati con entrambi gli strumenti unionali pari a 1.824,30 miliardi di euro (prezzi 2018).

⁵ L'inciso è tratto dalla Relazione annuale 2021 della Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali della Corte dei conti, Deliberazione n. 1/2022 "I rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei Fondi europei".

⁶ V. art 2 del Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020.

Tabella 5. Stanziamenti totali per rubrica di spesa del Quadro Finanziario Pluriennale 2021 – 2027 (miliardi di euro - prezzi 2018)

Rubrica di spesa	Totale QFP (2021-2027)	Totale NGEU (2021-2023)	Totale
1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	132,781	10,60 ⁷	143,38
2. Coesione, resilienza e valori	377,768	721,90 ⁸	1.099,66
3. Risorse naturali e ambiente	356,374	17,50 ⁹	373,874
4. Migrazione e gestione delle frontiere	22,671	-	22,671
5. Sicurezza e difesa	13,185	-	13,185
6. Vicinato e resto del mondo	98,419	-	98,419
7. Pubblica amministrazione europea	73,102	-	73,102
Totale	1.074,30	750,00	1.824,30

Fonte: https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-budget/long-term-eu-budget/2021-2027/spending/headings_it

Tra le **tre sottocategorie di spesa** della **seconda rubrica del Quadro Finanziario Pluriennale**, l'Unione con lo strumento *Next Generation UE* ha operato un importante rifinanziamento della voce **ripresa e resilienza** al fine, puntualmente esplicitato¹⁰, di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da coronavirus e di rendere le economie dell'UE più sostenibili, resilienti e meglio preparate per le sfide e le opportunità delle transizioni verde e digitale.

Tabella 6. Stanziamenti annuali per la rubrica “Coesione, resilienza e valori” del QFP 2021 – 2027 (miliardi di euro - prezzi 2018)

Rubrica di spesa	Totale QFP	Totale NGEU	Totale
2. Coesione, resilienza e valori			
di cui			
-Sviluppo regionale e coesione	243,087	47,500	290,587
-Ripresa e resilienza	18,595	674,400	692,995
-Investimento in persone, coesione sociale e valori	115,825	--	115,825
Totale	377,768¹¹	721,900	1099,668

Fonte: https://ec.europa.eu/info/publications/multiannual-financial-framework-2021-2027-commitments_it

1.3 Il Dispositivo introdotto dal Reg. 2021/241 del 12 febbraio 2021: la resilienza

Come si evince dalla sopra riportata Tabella 3, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, disciplinato in concreto dal Regolamento 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è, per quantità di risorse allocate, pari a **672,5 miliardi di euro**, il maggiore tra i programmi finanziati nell'ambito dello strumento *Next Generation EU*.

Recita l'art. 4 del Regolamento che **obiettivo** generale del dispositivo è promuovere la coesione economica,

⁷Nella prima rubrica confluiscono i fondi NGEU InvestEU e Orizzonte Europa.

⁸Nella seconda rubrica confluiscono il Dispositivo europeo per la Ripresa e la Resilienza, il fondo ReactEU e RescEU stanziati con NGEU.

⁹Nella terza rubrica di spesa confluiscono i fondi NGEU per la transizione giusta e per lo sviluppo rurale.

¹⁰ Sul punto lo studio della Commissione “The EU 2021 – 2027 Long-Term Budget and Next Generation EU. Facts and figures”.

¹¹ V. Margin 0,261 miliardi di euro.

sociale e territoriale dell'Unione **migliorando la resilienza**, definita dall'art. 2 come la *capacità di affrontare gli shock economici, sociali e ambientali e/o i persistenti cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo*.

Con tale strumento sono stanziati in favore degli Stati membri **312,5 miliardi di euro** in forma di **sovvenzioni** (sostegno finanziario non rimborsabile) e **360 miliardi di euro** in forma di **prestiti**¹² (art. 6 del Reg. 2021/241) per la realizzazione di riforme strutturali nelle specifiche macroaree di intervento o missioni che ogni Stato ha individuato come strategicamente rilevanti per la propria resilienza.

In particolare, l'Italia ha optato per transizione digitale (40,32 miliardi di euro), rivoluzione verde e transizione ecologica (59,47 miliardi di euro), infrastrutture per una mobilità sostenibile (25,40 miliardi di euro), istruzione e ricerca (30,88 miliardi di euro), inclusione e coesione (19,81 miliardi di euro); salute (15,63 miliardi)¹³.

Ogni Stato può richiedere un **contributo finanziario** nei limiti del **massimo calcolato**¹⁴ (art. 11 del Reg. 2021/241) presentando specifica istanza sensi dell'art 12 del Regolamento e/o sottoscrivere un **accordo di prestito** (art. 14 del Reg 2021/241).

In entrambi i casi ogni Stato membro è tenuto a presentare un **Piano per la Ripresa e la Resilienza**, che deve essere approvato dal Consiglio mediante decisione di esecuzione, nel quale viene a declinare a livello nazionale il programma di riforme da implementare a garanzia della propria resilienza.

Ad oggi, tutti i ventisette Stati dell'Unione hanno inteso avvalersi delle risorse disponibili presentando richieste di finanziamento tramite sovvenzione, mentre solo sette Stati membri, tra cui l'Italia, hanno richiesto anche l'erogazione di prestiti, come si evince dalla Tabella seguente.

La posizione di primo piano dell'Italia in termini di quota delle risorse sul complesso di quelle rese disponibili dal Dispositivo di Ripresa e Resilienza è pari al 38 per cento (al 74 per cento se si considerano i soli fondi erogati a titolo di prestito).

¹² V. art. 6 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

¹³ I dati relativi ai finanziamenti per missione sono riportati nell'Allegato 1 del presente Referto.

¹⁴ Il contributo finanziario massimo calcolato per l'Italia è pari a euro 69,04 mld di euro, prezzi correnti (30 giugno 2022).

Tabella 7. Piani di Ripresa e Resilienza presentati dai 27 Stati dell'Unione (miliardi di euro - aggiornamento ottobre 2022)

Paese	Stato del Piano	Sovvenzioni	Prestiti	Totale
Italia	approvato ¹⁵	68,92 ¹⁶	122,60	191,52
Spagna	approvato	69,50		69,50
Francia	approvato	39,40		39,40
Polonia	--	23,90	11,50	35,40
Grecia	approvato	17,77	12,73	30,50
Romania	approvato	14,24	14,94	29,18
Germania	approvato	25,60		25,60
Portogallo	approvato	13,90	2,70	16,60
Ungheria	--	7,20		7,20
Rep. Ceca	approvato	7,00		7,00
Bulgaria	--	6,27		6,27
Croazia	approvato	6,30		6,30
Slovacchia	approvato	6,30		6,30
Belgio	approvato	5,92		5,92
Paesi Bassi	approvato	4,7		4,7
Austria	approvato	3,46		3,46
Malta	approvato	0,316		0,316
Svezia	--	3,30		3,30
Lituania	approvato	2,22		2,22
Finlandia	approvato	2,10		2,10
Lettonia	approvato	1,80		1,80
Slovenia	approvato	1,80	0,70	2,50
Danimarca	approvato	1,50		1,50
Cipro	approvato	1,006	0,20	1,206
Lussemburgo	approvato	0,93		0,93
Irlanda	approvato	0,989		0,989
Estonia	approvato	0,969		0,969

Fonte: Cronistoria – Un piano per la ripresa dell'Europa - Consilium¹⁷

In tema di finanziamenti, le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti hanno evidenziato “che anche i fondi che si ricevono dall’Unione europea a titolo di **sovvenzione** presentano un **costo**, in quanto non derivanti all’UE da trasferimenti esterni a titolo non oneroso, ma da risorse di bilancio rivenienti da imposte dirette sui contribuenti europei, da contributi dei singoli Paesi membri e/o da risorse a debito raccolte sul mercato. Tale costo è connesso alla contribuzione dell’Italia che riflette, sostanzialmente, il proprio peso nell’ambito del prodotto interno lordo europeo”¹⁸.

Oltre all’elaborazione del Piano, ogni Stato deve operare una attenta **rendicontazione** delle attività svolte per ottenere l’erogazione delle risorse.

Lo Stato membro interessato può infatti presentare alla Commissione (due volte l’anno) una richiesta

¹⁵ In merito alla procedura di approvazione dei singoli Piani si rammenta che questi vengono trasmessi dai Governi alla Commissione Europea che li valuta e se lo ritiene opportuno formula una proposta di **Decisione di esecuzione** al Consiglio, il quale può recepire o meno la proposta avanzata dalla Commissione. Solo dopo la Decisione del Consiglio lo Stato può accedere al prefinanziamento.

¹⁶ L’Italia ha richiesto l’intero ammontare dell’importo del contributo finanziario massimo.

¹⁷ Nella sezione cronistoria del sito della Commissione sono riportate le date delle Decisioni di esecuzione del Consiglio mentre la consultazione dei singoli Piano è possibile al link [Dispositivo per la ripresa e la resilienza | Commissione europea \(europa.eu\)](#).

¹⁸ Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, marzo 2022.

debitamente motivata relativa al pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito¹⁹; dopo aver raggiunto i traguardi e gli obiettivi concordati e indicati nel Piano per la Ripresa e la Resilienza approvato ai sensi dell'art. 20 (art. 24, punto 2, del Reg 2021/241).

Sul punto, si evidenzia che l'art. 7 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dell'11 ottobre 2021 ha attribuito al Servizio centrale per il PNRR il compito di presentare alla Commissione europea la **richiesta semestrale di pagamento** della quota di contributo a carico dell'Unione, corredata della relazione sul conseguimento dei relativi *target* e *milestone* e dell'**attestazione** prevista nell'*Annex III* dell'Accordo di finanziamento.

Ai fini della presentazione della richiesta di pagamento, recita l'art. 7, comma 2, le amministrazioni titolari devono presentare una attestazione con evidenza del conseguimento dei *milestone* e *target* stabiliti per la data di rendicontazione in scadenza²⁰, lo stato di esecuzione finanziaria degli interventi, una dichiarazione di esecuzione, una sintesi degli esiti dei controlli effettuati compresi i punti deboli identificati e le eventuali azioni correttive adottate

Nel mese di agosto 2020 l'Italia ha ottenuto, a titolo di prefinanziamento, 24,89 miliardi di euro, di cui 8,95 miliardi di euro a titolo di sovvenzioni e 15,94 miliardi di euro a titolo di prestiti²¹, e nel mese di dicembre 2021 la prima *tranche* di pagamenti per 24 miliardi di euro a fronte del raggiungimento dei 51 obiettivi previsti per l'anno 2021.

La Commissione Europea ha, infine, annunciato, con comunicato del 27 settembre 2022, l'approvazione della valutazione preliminare (*preliminary assessment*) della seconda richiesta avanzata dall'Italia dell'importo di 21 miliardi di euro a fronte del raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo semestre 2022.

1.4 Il Dispositivo introdotto dal Reg 2021/241 del 12 febbraio 2021: la ripresa

Il **Reg. 2021/241** ha introdotto talune misure per collegare il Dispositivo ad una **sana governance economica, prevedendo, all'art. 10, che la Commissione presenti** al Consiglio una proposta di sospensione totale o parziale degli impegni o dei pagamenti qualora il Consiglio medesimo, deliberando a norma dell'articolo 126, paragrafi 8 o 11 del TFUE²², decida che uno Stato membro non ha adottato misure efficaci **per correggere il disavanzo eccessivo**, a meno che non abbia determinato l'esistenza di una **grave recessione economica dell'Unione** nel suo complesso ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 5, e dell'articolo 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio²³.

L'art. 126 del TFUE, testé citato, disciplina la **procedura di infrazione per disavanzo eccessivo (PDE)** che il Consiglio può avviare qualora lo Stato membro non rispetti gli impegni assunti con il Programma di stabilità sforando la soglia di riferimento del rapporto tra il disavanzo e il prodotto interno lordo (3 per cento) e tra debito pubblico e prodotto interno lordo (60 per cento)²⁴.

¹⁹Non risulta più sufficiente, pertanto, la sola dimostrazione/rendicontazione dell'effettuazione della spesa risultando necessario il raggiungimento del risultato.

²⁰Negli *Operational Arrangements* (OA) sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR.

²¹I dati sono riportati in "Italia Domani, la guida del Mef reperibile al link [Le missioni e le componenti del PNRR](#) | [www.governo.it](#).

²²Procedura per i disavanzi eccessivi (PDE) disciplinata nel Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

²³Regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio, del 7 luglio 1997, per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (GU L 209 del 2.8.1997, pag. 6).

²⁴Per l'andamento del rapporto debito pubblico e prodotti interno lordo, nel triennio 2019 – 2021 si rinvia all'*Institutional paper "European economic forecast Spring 2020"* consultabile al link [European Economic Forecast. Spring 2020](#) (europa.eu).

Giova sul punto evidenziare che il 23 marzo 2020²⁵ è stata attivata per la prima volta in ambito europeo la **clausola di salvaguardia generale** (*general escape clause*) introdotta nel 2011 nell'ambito della riforma del Patto di stabilità e crescita operata con il *Six-Pack*.

Come si evince nella Comunicazione n. 123 *final* della Commissione al Consiglio, l'attivazione di tale clausola non sospende le procedure del patto di stabilità e crescita ma consente alle citate istituzioni unionali di adottare le necessarie misure di coordinamento delle politiche nel quadro del patto, discostandosi dagli obblighi di bilancio che normalmente si applicherebbero. Come rilevato dalla Commissione, nel periodo di vigenza della clausola²⁶, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove combinato con riforme strutturali, risulta quindi non solo uno strumento per offrire sostegno finanziario agli Stati, ma anche uno strumento per migliorare la posizione di bilancio senza soffocare la crescita, contribuendo alla ripresa, in quanto la spesa finanziata non si tradurrà in un aumento del disavanzo o del debito di Paesi già fortemente indebitati.

Risulta, infatti, necessario, recita il considerando 7 del Reg. (UE) 2021/241, "sostenere gli investimenti in questa particolare situazione di crisi, per accelerare la ripresa e rafforzare il potenziale di crescita a lungo termine".

Per quanto concerne l'Italia, il Governo stima²⁷ che gli investimenti previsti nel Piano per la ripresa e la resilienza avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche:

- nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale; nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti hanno rilevato che "Gli effetti del PNRR sui saldi di finanza pubblica saranno sia diretti, ossia di primo impatto (strettamente correlati, questi, con alla natura dei fondi impiegati: sovvenzioni o prestiti), sia indiretti, nella misura in cui le iniziative poste in essere avranno successo sul piano macroeconomico e genereranno effetti "di retroazione" in termini di maggiore crescita e quindi minor deficit e debito, sia in valore assoluto sia in rapporto al prodotto interno lordo (per l'aumento del denominatore dei *ratios*)"²⁸.

Perché si producano tali benefici si rende necessario, tuttavia, non solo un rinnovato impegno delle istituzioni per la tempestiva attuazione degli interventi programmati ma soprattutto una sinergica azione di contrasto alle irregolarità ed alle frodi al fine di tutelare l'integrità del bilancio europeo²⁹.

In merito all'ultimo inciso la Corte dei conti³⁰, se da un lato ha rilevato, in riferimento al contesto italiano, il progressivo aumento delle risorse stanziare per gli investimenti dai governi che si sono succeduti negli ultimi

²⁵ Le motivazioni dell'attivazione sono rappresentate in Commissione europea, Comunicazione della Commissione al Consiglio sull'attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, del 20/03/2020, COM (2020) 123 *final*.

²⁶ Con la comunicazione del 2 giugno 2021 (COM (2021) 500 *final*) la Commissione ha confermato l'opportunità che la clausola di salvaguardia venga mantenuta anche per l'anno 2022. L'accresciuta incertezza e i forti rischi al ribasso per le prospettive economiche nel contesto della guerra in Europa, i rincari dell'energia senza precedenti e il protrarsi di turbative nelle catene di approvvigionamento giustificano il mantenimento della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita per tutto il 2023 (Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2022 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2022 dell'Italia, 23.5.2022 COM(2022) 616 *final*).

²⁷ PNRR, Premessa del Presidente Draghi consultabile al link PNRR, gli obiettivi e la struttura | www.governo.it. L'inciso è consultabile a pagina 5.

²⁸ Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, marzo 2022.

²⁹ La Relazione annuale 2021 della Sezione per gli affari comunitari e internazionali della Corte dei conti "I rapporti finanziari con l'Unione europea e l'utilizzazione dei Fondi europei" offre uno specifico focus sulle irregolarità e frodi a danno del Bilancio unionale.

³⁰ Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, marzo 2022.

anni, dall'altro ha rappresentato che le risorse, tuttavia, sono state, nella gran parte dei casi utilizzate solo in parte, a fronte della **limitata capacità di spesa e della mancanza di efficienza/efficacia della spesa stessa**, fattori non meno importanti di quelli relativi ad un'insufficiente dotazione finanziaria.

Scetticismo avvalorato anche dal repentino cambio dello scenario macroeconomico di riferimento dovuto **all'avvio del conflitto russo-ucraino** che ha comportato una **spinta inflazionistica** al rialzo del prezzo dell'energia ed un rallentamento degli scambi commerciali.

1.5 Il Piano **REPowerEU** proposto dalla Commissione con COM (2022) 230 *final*

In linea con gli obiettivi climatici dell'UE per il 2030 e con l'obiettivo di neutralità climatica per il 2050 l'Italia ha individuato, tra le macroaree o missioni del proprio Piano nazionale a tutela della propria resilienza, "la rivoluzione verde e transizione ecologica", alla quale ha destinato il maggior quantitativo di fondi, pari a 59,47 miliardi di euro.

Tuttavia, l'aggressione militare della Russia nei confronti dell'Ucraina del febbraio 2022³¹ ha drammaticamente riportato tra le priorità dell'Agenda europea il tema dell'approvvigionamento energetico e, in particolare, le criticità legate a:

- **l'eccessiva dipendenza** degli Stati europei dalle fonti energetiche estere e la mancanza di diversificazione dei fornitori Stati *partner* stranieri,
- il massiccio impiego di **combustibili fossili**,
- la mancata individuazione di una strategia condivisa sul fronte del **risparmio** delle risorse,
- la necessità di operare il **miglioramento delle infrastrutture e reti di approvvigionamento**.

Per fronteggiare tali problematiche, la Commissione europea, con la Comunicazione COM (2022) 230 *final* dello scorso 18 maggio, ha presentato il nuovo **Piano REPowerEU**³².

Il Piano si prefigge di realizzare: il risparmio energetico; la diversificazione dell'approvvigionamento mediante l'istituzione di una piattaforma dell'UE per l'acquisto volontario in comune di gas, GNL e idrogeno; una più rapida diffusione delle energie rinnovabili per sostituire i combustibili fossili nelle case, nell'industria e nella generazione di energia elettrica, l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture.

In particolare, la Commissione³³ ha invitato gli Stati membri ad aggiungere ai rispettivi PNRR un capitolo dedicato alle nuove azioni volte a conseguire gli obiettivi del piano **REPowerEU** che, secondo le stime, richiederà lo stanziamento di ulteriori di 210 miliardi di euro provenienti dalla vendita all'asta di quote del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS) e mediante l'impiego di fondi assegnati ma non utilizzati, ad esempio, per la Politica agricola comune (PAC) o a titolo di prestiti non richiesti nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza.

³¹L'aggressione è avvenuta al termine di una *escalation* di eventi volti alla progressiva compromissione dell'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Decisione 2014/145/PESC del Consiglio del 17 marzo 2014.

³² Il **DEFR 2023 – 2025** della Regione Emilia-Romagna dedica al Piano REPowerEU uno specifico approfondimento.

³³ La Proposta della Commissione al Parlamento europeo ed al Consiglio COM(2022) 231 *final* delinea il contenuto dell'adottando Regolamento unionale.

2 Parte Seconda: misure adottate in ambito nazionale

2.1 Il Piano per la Ripresa e la Resilienza “Italia Domani” e il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC)

Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza “Italia domani” elaborato dallo Stato italiano è stato approvato con la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 del Consiglio Economia e Finanza (ECOFIN)³⁴, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Esso prevede investimenti in **risorse unionali** pari a **191,5 miliardi di euro**, di cui 68,9 miliardi a titolo di sovvenzioni e 122,6 miliardi a titolo di prestiti, da impiegare nelle seguenti sei missioni:

Tabella 8. Ripartizione fondi PNRR tra le sei missioni (miliardi di euro - prezzi correnti)

Missioni del PNRR “Italia domani”	Fondi
1 Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	40,29
2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	59,46
3 Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	25,40
4 Istruzione e Ricerca	30,88
5 Inclusione e Coesione	19,86
6 Salute	15,63
Totale	191,52

Fonte: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza “Italia domani”.

Ritenendo, tuttavia, non sufficienti i fondi stanziati dall’Unione, con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101, lo Stato italiano ha approvato il **Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC)**³⁵, finalizzato a erogare ulteriori **risorse nazionali** per la realizzazione di interventi complementari/integrativi a quelli previsti nel PNRR per il periodo 2021 – 2026³⁶.

Tale strumento, avente una dotazione complessiva di **30,62 miliardi di euro**, è stato finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio richiesto dal Consiglio dei ministri e approvato dal Parlamento il 22 aprile 2021.

Ai fondi riconducibili ai due Piani (PNRR e PNC) si sommano le ulteriori risorse finanziate dal programma **REACTEU**, come si evince nella tabella di seguito riportata che fornisce il riepilogo degli stanziamenti totali per ciascuna missione, per un importo complessivo di **235,13 miliardi di euro**.

Tabella 9. Risorse del PNRR, PNC, ReactEU per ciascuna missione (miliardi di euro - prezzi correnti)

Missione	PNRR	PNC	React EU	Totale
1_Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	40,29	8,73	0,80	49,82
2_Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	59,46	9,16	1,31	69,93
3_Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	25,40	6,06	--	31,46
4_Istruzione e Ricerca	30,88	1,00	1,93	33,81

³⁴ Decisione di esecuzione del Consiglio n. 10160/21 relativa all’approvazione della valutazione del PNRR dell’Italia.

³⁵ L’art. 14 del d.l. n. 77 del 2021 estende al Piano Nazionale Complementare talune delle semplificazioni afferenti alla disciplina del PNRR.

³⁶ V. d.l. n. 59 del 6 maggio 2021, art. 1.

5_Inclusione e Coesione	19,86	2,77	7,25	29,88
6_Salute	15,63	2,89	1,71	20,23
Totale	191,52	30,61	13,00	235,13

Fonte: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza "Italia domani"

Entrambi i Piani, sia quello per la ripresa e la resilienza sia quello complementare si presentano come programmi di riforma *performance based* e non di spesa, che precisano puntualmente l'avanzamento ed i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare.

Nel dettaglio, dalla lettura dei due allegati alla Decisione Ecofin del 13 luglio 2021 si evince che il PNRR si articola in n. 6 **missioni**³⁷, suddivise in n. 16 componenti, n. 197 misure, di cui n. 63 riforme e n. 134 investimenti, per ognuno dei quali vengono individuati specifici *milestone*³⁸ e *target*³⁹.

Tabella 10. Numero di misure, traguardi, obiettivi per ciascuna missione del PNRR

Missioni	Misure	Traguardi	Obiettivi
1_Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	51	88	132
2_Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	58	56	85
3_Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	21	17	15
4_Istruzione e Ricerca	35	20	32
5_Inclusione e Coesione ⁴⁰	22	22	32
6_Salute	10	10	18

Fonte: Italia Domani, la guida del Mef⁴¹

Per quanto concerne il PNC, la **complementarità** dello strumento al PNRR si estrinseca di fatto in due diverse modalità⁴²:

- **a livello progettuale**, mediante il **cofinanziamento di interventi** già programmati nell'ambito del PNRR;
- **a livello di missione o di componente della missione**, con la previsione di **ulteriori investimenti** che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) si articola in **trenta progetti** puntualmente individuati nell'allegato n. 1 al decreto del MEF 15 luglio 2021 per quanto concerne i programmi a valere sui **solli fondi del PNC** (n. 24 programmi per 19,36 miliardi di euro) e nell'allegato 1 del decreto del MEF 1

³⁷Per **missione** si intende la risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche e sociali che si intendono affrontare con il PNRR ("Glossario terminologico del PNRR" - Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR allegato alla Circolare MEF 27/2022).

³⁸Con il termine **milestone** si intendono le fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale correlate al raggiungimento di traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR, riforma e/o investimento ("Glossario terminologico del PNRR" - Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR allegato alla Circolare MEF 27/2022).

³⁹Con il termine **target** si intendono i risultati attesi dagli interventi qualificati con indicatori misurabili fissando traguardi quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR, riforma e/o investimento, ("Glossario terminologico del PNRR" - Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR allegato alla Circolare MEF 27/2022).

⁴⁰L'obiettivo primario della Politica di Coesione è quello di ridurre il divario tra le varie aree dell'Unione, favorendo lo sviluppo di quelle più svantaggiate attraverso azioni che abbiano come esito una crescita equilibrata e sostenibile degli Stati membri.

⁴¹La guida è consultabile al link PNRR: la guida del MEF di Italia Domani - Agenzia per la coesione territoriale (agenziacoesione.gov.it).

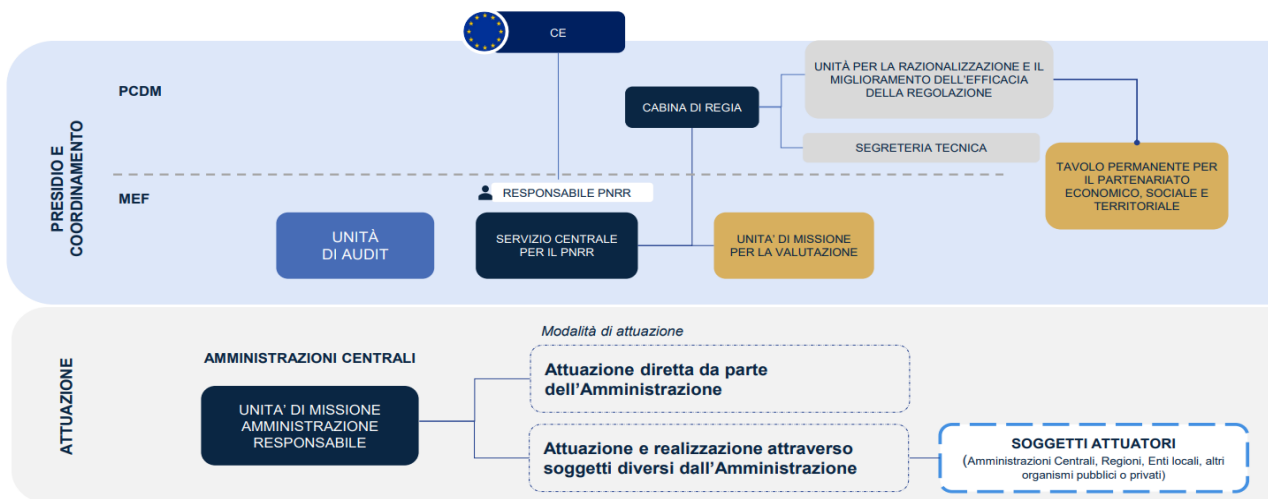
⁴²L'inquadramento è chiaramente esposto al link Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (mef.gov.it).

agosto 2022⁴³ per i programmi **cofinanziati** con i fondi a valere sul PNRR (n. 6 programmi per 11,24 miliardi di euro).

In merito alla **disciplina**, si rammenta che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (cd. "Decreto semplificazioni", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha **esteso l'applicazione delle misure e delle procedure di accelerazione e semplificazione** introdotte dallo stesso decreto-legge per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti nel PNRR anche agli investimenti contenuti nel PNC al fine di garantirne una efficace e tempestiva attuazione.

2.2 Struttura di **GOVERNANCE MULTILIVELLO** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Soggetti coinvolti nella attività di gestione e attuazione

Per la gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato adottato un modello di **governance multilivello**, individuato nel documento descrittivo del sistema di controllo e gestione (Si.Ge.Co)⁴⁴ e implementato dal Ministero della Salute, dal quale è stato tratto lo schema di seguito rappresentato.



Ai vari soggetti coinvolti nella *governance* sono stati attribuiti dal d.l. n. 77/2021 i compiti di seguito riportati:

- la **Cabina di regia** (art. 2 d.l. n. 77/2021), istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di *indirizzzo, impulso, coordinamento generale*;
- il **Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale** (art. 3 d.l. 77/2021), composto da rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli Enti locali e dei rispettivi organismi associativi, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca e della società civile, delle organizzazioni della cittadinanza attiva, con funzioni consultive nelle materie e per le questioni connesse

⁴³ Il Decreto non ricomprende progetti a titolarità del Ministero della Salute. L'*open data*, PNC, Quadro finanziario scaricabile dal sito Italia domani, permette di cogliere con chiarezza tale aspetto.

⁴⁴ Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del d.l. n. 77/2021, convertito con legge n. 108/2021, ciascuna "Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR" è tenuta a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, rendicontazione e controllo degli investimenti e riforme di pertinenza. In tale ottica, ogni Amministrazione, presso cui è stata istituita un'apposita Unità di missione, dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, secondo le linee guida di cui alla Circolare RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Il documento è consultabile al [link Sistema di Gestione e Controllo \(Si.Ge.Co.\) PNRR Ministero della Salute](#).

all'attuazione del PNRR;

- il **Servizio centrale per il PNRR** (art. 6 d.l. n. 77/2021), Ufficio centrale di livello dirigenziale⁴⁵ generale istituito presso il MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente compiti di *coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo* e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- le **Amministrazioni centrali titolari di interventi** previsti nel PNRR (art. 8, d.l. n. 77/2021⁴⁶), ovvero i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, responsabili *dell'attuazione delle riforme e degli investimenti* previsti nel PNRR e, in particolare, tenute al coordinamento delle attività di *gestione*⁴⁷, *rendicontazione e controllo*⁴⁸, nonché del *monitoraggio*⁴⁹). Le amministrazioni centrali possono valutare l'adozione di due modelli organizzativi alternativi:
 - individuare, al proprio interno, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento e, quindi, assegnare agli uffici della stessa le funzioni previste dal d.l. n. 77/2021 (nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione);
 - istituire un'apposita **Unità di missione**⁵⁰ di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale;
- i **Soggetti attuatori** (art. 9, d.l. n. 77/2021⁵¹), ovvero i soggetti pubblici (Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Enti Locali) o privati⁵² che provvedono alla *concreta realizzazione* degli interventi previsti dal PNRR a regia, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di **soggetti attuatori esterni** individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente. L'individuazione dei soggetti attuatori incide sulla suddivisione dei progetti tra:
 - **progetti a titolarità**: attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di investimenti previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza;
 - **progetti a regia**: implementati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di investimenti previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di investimenti, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

⁴⁵ L'Ufficio centrale risulta articolato in n. 6 Uffici dirigenziali non generali.

⁴⁶ Analogamente con Decreto del Ministero delle Finanze del 15 luglio 2021 all'art 4 e 7 sono stati dettagliati i compiti delle Amministrazioni titolari con riferimento alle attività di monitoraggio ed erogazione delle risorse nell'ambito del PNC.

⁴⁷ Funzione responsabile del **presidio** e della **supervisione** circa **l'attuazione degli interventi** di competenza dell'Amministrazione, nonché della gestione delle risorse finanziarie. (Circolare RGS n. 9/2022).

⁴⁸ Funzione che provvede alla verifica della **regolarità** di procedure e spese e del conseguimento di *milestone e target*, nonché alla **rendicontazione finanziaria** nei confronti del Servizio centrale per il PNRR, quale attività funzionale alla presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea (Circolare RGS n. 9/2022).

⁴⁹ Funzione responsabile del **monitoraggio dell'avanzamento** finanziario, fisico e procedurale degli interventi e del conseguimento dei relativi *milestone e target*. (Circolare n. 9/2022 RGS).

⁵⁰ La circolare RGS n. 9/2022 individua gli specifici compiti dell'Unità riempiendoli nella tabella a pag. 19 della stessa.

⁵¹ Per la definizione v. art. 1, comma 4, lettera o del decreto 77/2021.

⁵² La circolare RGS n. 9/2022 include nella definizione anche i soggetti privati.

- i **Soggetti realizzatori**⁵³: ossia i soggetti e/o gli operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento ammesso al finanziamento che vengono individuati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici o di accordi con *partner* e/o enti in *house*).

Per completezza, giova precisare che il citato d.l. n. 77/2021, oltre a delineare le **linee di governance** del PNRR, nella seconda parte “disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa” (art. 17 e seguenti) ha introdotto **misure di accelerazione e semplificazione** volte a facilitare la realizzazione degli interventi programmati, con particolare riferimento al tema degli **appalti pubblici**.

In particolare, l'art. 51 del d.l. n. 77/2021 ha prorogato **sino al 30 giugno 2023** l'applicazione di alcune misure derogatorie all'ordinaria disciplina del codice degli appalti, tra le quali si evidenziano:

- il **regime semplificato** di cui all'art. 1 del d.l. n. 76/2020 alle procedure sottosoglia (art. 51, comma 1, lettera a);
- l'autorizzazione alla **consegna dei lavori in via di urgenza** e, nel caso di servizi e forniture, **l'esecuzione del contratto in via d'urgenza** ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (art. 51, comma 1, lettera f).

2.3 Soggetti coinvolti nelle attività di *audit* e controllo

Una corretta *governance* richiede, da un lato, una chiara definizione dei soggetti coinvolti, dall'altro, comporta l'implementazione di adeguati sistemi di controllo in grado di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

In merito **l'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241** dispone che gli Stati membri devono adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto unionale e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle **frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi**.⁵⁴

Sul punto, il **decreto del MEF 11 ottobre 2021, all'articolo 8** rubricato “Irregolarità e recuperi”, sancisce *in primis* che “le **amministrazioni responsabili** dei singoli interventi del PNRR sono tenute “ad adottare ogni iniziativa finalizzata a **prevenire, sanzionare e rimuovere** eventuali frodi, irregolarità, conflitti di interesse, assicurando il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ed il conseguimento dei relativi target e *milestone* intermedi e finali, necessari a garantire il corrispondente rimborso delle spese da parte della Commissione europea”.

Nel caso di persistenza della situazione di non regolarità nonché del mancato conseguimento dei *target* e *milestone* con impatto diretto sul rimborso delle spese da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 8, comma 3, **le amministrazioni titolari dell'intervento**, su richiesta del Servizio centrale del PNRR, **provvedono a restituire gli importi** eventualmente percepiti, attivando le corrispondenti **azioni di recupero nei confronti dei soggetti attuatori**⁵⁵.

⁵³ I soggetti attuatori vengono individuati nel Manuale di Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR allegato alla Circolare RGS n. 9/2022.

⁵⁴ Sul punto si evidenzia che i due concetti e non sovrapponibili di **doppio finanziamento** e **cumulo delle misure agevolative** trovano trattazione nella Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 33 del 31 dicembre 2021.

⁵⁵ L'articolo 10 del d.l. n. 121/2021, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021 n. 156 stabilisce, al comma 6, che nel caso in cui si renda necessario procedere al recupero di somme nei confronti delle Regioni, delle Province autonome di Trento

L'art 7 del d.l. n. 77/2021 assegna mansioni di *controllo* e di *audit*, anche in ambito anticorruzione e trasparenza ai seguenti soggetti, i cui compiti sono stati ulteriormente puntualizzati nella **Circolare n. 30/2022** del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF:

- l'**Unità di audit** (art. 7, comma 1, d.l. n. 77/2021), Ufficio dirigenziale di livello non generale istituito presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE) che effettua le *verifiche di sistema, delle operazioni e delle performance* (traguardi e obiettivi);
- l'**Unità di missione/valutazione di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178** (art. 7, comma 2, d.l. n. 77/2021), istituita presso il MEF, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con compiti di coordinamento, raccordo e sostegno delle strutture del citato Dipartimento coinvolte a vario titolo nel processo di attuazione del programma *Next Generation EU*.

L'art. 7 richiama, altresì, ai commi 7 e 8, le funzioni della Corte dei conti e della Guardia di finanza in materia di PNRR, ferme restando le competenze dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC). In particolare:

- la **Corte dei conti (art. 7, comma 7, d.l. n. 77/2021)** esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.
- la **Guardia di Finanza⁵⁶ (art. 7, comma 8, d.l. n. 77/2021)**, la quale, può stipulare specifici protocolli d'intesa con le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico. La medesima norma espressamente fa salve le competenze in materia dell'**Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)**.

È stata infine istituita, con determina della RGS n. 57 del 9 marzo 2022, la **Rete dei referenti Antifrode del PNRR**. Si tratta di un Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di investimenti e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.

2.4 I controlli della Corte dei conti

L'**articolazione territoriale** (attraverso le Sezioni regionali di controllo) conferisce alla Corte, a differenza delle altre strutture di *audit*, il **ruolo di osservatore privilegiato** sugli interventi finanziati con i **fondi europei** del Piano per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e **nazionali** del Piano Nazionale Complementare (PNC), attuati in massima parte dagli enti territoriali e locali in qualità di soggetti attuatori in proprio o soggetti attuatori esterni.

e di Bolzano e degli enti locali, si 21 applicano le procedure di cui al comma 7 bis dell'articolo 1, del d.l. 6 maggio 2021, n 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101.

⁵⁶ In data 17 dicembre 2021 il MEF-RGS e il Comando Generale della Guardia di Finanza hanno stipulato un protocollo ad hoc per i controlli da effettuare nell'ambito del PNRR.

Il monitoraggio condotto a livello territoriale, se da un lato richiede una particolare attenzione nell'adozione di criteri uniformi nei controlli, dall'altro permette di alimentare i contenuti delle **Relazioni semestrali** con le quali la Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7, comma 7, d.l. n. 77/2021, **riferisce al Parlamento** sullo stato di attuazione del PNRR favorendo la raccolta di **best practises** da condividere a livello nazionale e **strategie condivise** per la risoluzione delle problematiche rilevate nei diversi contesti regionali.

Come già anticipato nel paragrafo precedente, nell'ambito della disciplina relativa alla *governance* del PNRR, la Corte valuta le condizioni di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione delle risorse stanziare nell'ambito del PNRR, esercitando il controllo di gestione di cui all'art. 3, comma 4, della legge n. 20/1994⁵⁷. Il citato art. 3, comma 4, della legge n. 20/1994 dispone che la Corte dei conti “svolge, anche in corso di esercizio, **il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche**, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando **la legittimità e la regolarità delle gestioni**, nonché **il funzionamento dei controlli interni** a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la **corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge**, valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa”.

Sul punto, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, nella deliberazione n. 13/SEZAUT/2022/INPR⁵⁸, evidenzia come, alla luce della formulazione dell'art. 7 precedentemente citato, **l'ottica dei controlli gestionali sia venuta a spostarsi dall'ambito della mera legittimità/regolarità finanziaria a quello dell'efficienza e dell'efficacia** delle azioni intraprese, anche sul piano organizzativo, dalle amministrazioni, per l'attuazione del PNRR, a fronte di uno **spostamento dell'azione amministrativa** sempre più concentrata sul raggiungimento di risultati e sul perseguimento di obiettivi misurabili in termini di efficacia e qualità dei servizi resi.

Tali controlli, costituendo opportuni momenti di confronto con le amministrazioni interessate in ordine alle inefficienze e alle disfunzioni riscontrate, risultano idonei a fornire impulso all'attuazione degli interventi programmati, rivelandosi di ausilio al superamento delle criticità via via rilevate.

In proposito, giova sottolineare che i **controlli gestionali** sull'attuazione del PNRR **possono alimentarsi inoltre delle risultanze dei controlli finanziari esercitati dalla Corte**, a fronte dell'effettuazione di specifici approfondimenti in ordine alla corretta evidenziazione contabile delle risorse e delle spese ad esso ascrivibili⁵⁹ da rendicontare poi dettagliatamente nella Relazione allegata al giudizio di parificazione.

Ma la rilettura del **controllo gestionale** non è l'unico aspetto degno di rilievo in quanto l'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020 ha effettuato un espresso rinvio normativo al **controllo concomitante** della Corte dei conti, attribuendo ad esso il fine specifico di **accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale**.

Tale tipologia di controllo, così come definita dall'articolo 11, comma 2, della legge 4 marzo 2009 n. 15 e **indirizzata alle gestioni pubbliche statali, regionali o degli enti locali⁶⁰ in corso di svolgimento⁶¹**, “presenta punti di contatto con il controllo di gestione condividendone ambiti e principi ispiratori ma

⁵⁷ L'art. 3, comma 4 della legge 20 del 14 gennaio 1994, al primo capoverso, dispone testualmente che “la Corte dei conti svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle amministrazioni pubbliche nonché' sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione.

⁵⁸ Nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

⁵⁹ Sul punto cfr. le Deliberazioni n. 2/SEZAUT/2022/INPR e n. 3/SEZAUT/2022/INPR.

⁶⁰ Il terzo comma dell'art. 11 della legge 15/2009 estende tale controllo alle gestioni pubbliche regionali e degli enti locali.

⁶¹ Trattasi di gestioni non ancora concluse in ordine alle quali sono possibili gli interventi correttivi di cui al comma 2, dell'art. 11 della legge 15/2009.

differenziandosene per finalità, tempi, modalità ed esiti”⁶².

In particolare, il citato art. 11, comma 2, prevede che, ove emergano rilevanti **ritardi nella realizzazione di piani e programmi nell'erogazione di contributi ovvero nel trasferimento di fondi**, la Corte ne individua, in contraddittorio con l'Amministrazione, le cause, e provvede, con decreto motivato del Presidente, su proposta della competente sezione, a darne comunicazione al Ministro competente. In tal caso, entro sessanta giorni l'amministrazione competente adotta i provvedimenti idonei a rimuovere gli impedimenti, ferma restando la facoltà del Ministro, con proprio decreto da comunicare alla presidenza della Corte, di sospendere il termine stesso per il tempo ritenuto necessario ovvero di comunicare, al Parlamento ed alla presidenza della Corte, le ragioni che impediscono di ottemperare ai rilievi formulati dalla Corte.

Ove diversamente accerti **gravi irregolarità gestionali ovvero gravi deviazioni da obiettivi, procedure o tempi di attuazione stabiliti da norme, nazionali o comunitarie, ovvero da direttive del Governo**, la Corte ne individua, in contraddittorio con l'amministrazione, le cause e **provvede a darne comunicazione al Ministro competente, il quale può disporre la sospensione dell'impegno di somme stanziati sui pertinenti capitoli di spesa**.

Tale forma di controllo, volta ad assicurare un monitoraggio tempestivo ed un'azione propulsiva finalizzata al corretto impiego delle risorse disponibili al fine di intercettare e prevenire gravi irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure o tempi di attuazione stabiliti da norme, riceve con il decreto n. 76/2020 una **declinazione in chiave acceleratoria**⁶³ e **propulsiva** delle misure attuative degli interventi.

L'art. 22, comma 1, d.l. n. 76/2020, secondo capoverso, dispone infine che “l'eventuale accertamento di gravi **irregolarità gestionali**, ovvero di **rilevanti e ingiustificati ritardi** nell'erogazione di contributi secondo le vigenti procedure amministrative e contabili, è immediatamente comunicato all'amministrazione competente ai fini della **responsabilità dirigenziale** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Si rammenta, in conclusione, che l'art. 52, comma 1, del Codice di giustizia contabile, approvato con d.lgs. n. 174/2016, dispone che i responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle amministrazioni, comunque denominate, ovvero i dirigenti o responsabili di servizi, in relazione al settore cui sono preposti, che nell'esercizio delle loro funzioni vengono a conoscenza, direttamente o a seguito di segnalazione di soggetti dipendenti, di fatti che possono dare luogo a **responsabilità erariali, devono presentarne tempestiva denuncia alla procura della Corte dei conti territorialmente competente**. Al comma 2, il medesimo art. 52, estende l'obbligo di immediata denuncia agli organi di controllo e di revisione delle pubbliche amministrazioni, ai dipendenti incaricati di funzioni ispettive, ciascuno secondo la normativa di settore, nonché agli incaricati della liquidazione di società a partecipazione pubblica.

Il successivo comma 6 dell'art. 52 sancisce, infine, l'obbligo per la pubblica amministrazione denunciante di attuare **tutte le iniziative necessarie a evitare l'aggravamento del danno**, intervenendo ove possibile in via di autotutela, o comunque adottando gli atti amministrativi necessari a evitare la continuazione dell'illecito”⁶⁴.

⁶² Deliberazione n. 1/2022 del Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato.

⁶³ L'art. 22 del d.l. n. 76/2020 è rubricato “Controllo concomitante della Corte dei conti per accelerare gli interventi di sostegno e di rilancio dell'economia nazionale”.

⁶⁴ È bene precisare, con specifico riguardo all'indebito ottenimento o utilizzo di fondi pubblici, che la giurisprudenza ha da tempo riconosciuto la **Giurisdizione della Corte dei conti anche nei confronti del soggetto privato percettore del finanziamento pubblico** (per tutte, Cass., Sez. un., ord. n. 4511/2006), estendendola alle ipotesi di contributi in via diretta dall'Unione europea (Cass., Sez. un., ord. n. 20701/2013; n. 15893/2021).

2.5 Il monitoraggio dello stato di avanzamento, procedurale, fisico e finanziario del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza. Il sistema REGIS

L'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha previsto che “al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation* EU, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico” a ciò preposto.

In ottemperanza il Ministero ha implementato il sistema informatico **ReGiS**⁶⁵, sviluppato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, quale strumento applicativo di supporto integrato alle fasi di **programmazione, attuazione, monitoraggio sullo stato di avanzamento, controllo, rendicontazione**. In particolare, il sistema prevede n. **tre tipologie di controllo sullo stato di avanzamento** e precisamente⁶⁶:

- **finanziario**: che ha la principale funzione di sorvegliare l'attuazione degli investimenti, attraverso l'analisi dell'effettivo **progresso dei flussi finanziari**, percepiti come espressione dell'attuazione e dell'avanzamento degli stessi;
- **procedurale**: il quale consiste nella rilevazione sistematica e nell'analisi delle **fasi di attuazione** di un Programma/progetto, con verifica del cronoprogramma e delle procedure di approvvigionamento;
- **fisico**: che si estrinseca nella misurazione di dati di input (risorse utilizzate) e di output (obiettivi fisici realizzati) nell'ambito delle operazioni finanziate di un determinato intervento⁶⁷.

Sono responsabili dell'**alimentazione** e della **convalida** dei dati del sistema:

- **le Amministrazioni centrali titolari**, responsabili dell'attuazione degli investimenti e delle riforme e tenuti alla convalida su base mensile dei dati inseriti e in tempo utile per ottemperare alle scadenze della domanda di pagamento;
- **i Soggetti attuatori**, responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza e dell'aggiornamento con cadenza mensile, dei dati registrati sul sistema al fine di renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza;

mentre ulteriori utenze sono state attivate per consentire ai soggetti coinvolti nelle attività di *audit* e controllo, già individuati nella parte seconda della trattazione, di espletare i propri compiti.

Sul punto, si evidenzia che **i dati** inseriti dai soggetti attuatori, **convalidati** dalle Amministrazioni titolari delle misure, costituiscono la base di riferimento delle informazioni del sistema di reportistica ufficiale e *dashboarding*.

Nel sistema vengono registrati anche gli esiti delle attività di **controllo** a cui sono tenuti i soggetti coinvolti e inseriti i dati per la **rendicontazione** delle spese sostenute⁶⁸.

⁶⁵ Il sistema ReGiS è interoperabile con le principali banche dati nazionali e garantisce l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo del 29 dicembre 2011, n. 229 in merito al monitoraggio degli investimenti pubblici ed allinea costantemente la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009. La RGS ha fornito le linee guida sul suo utilizzo con la circolare 27/2022.

⁶⁶ La **Circolare n. 27 del 21 giugno 2022** della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito uno specifico focus sull'argomento nelle allegate Linee Guida per lo svolgimento di attività connesse al monitoraggio del PNRR.

⁶⁷ Le definizioni sono ricavate dal Vademecum per il monitoraggio elaborato dal Mef, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i rapporti Finanziari con l'Unione Europea.

⁶⁸ La materia è oggetto di uno specifico approfondimento nella **Circolare n. 30/2022 della Ragioneria Generale dello Stato** cui risulta allegate specifiche linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione.

2.6 Mappatura dei flussi finanziari e modalità di richiesta delle risorse

Il quadro della *governance* finanziaria dei progetti finanziati con il PNRR è stato delineato dal **decreto del MEF 11 ottobre 2021**⁶⁹ che ha definito, all'art. 2, le procedure relative alla **gestione delle risorse** di cui all'art. 1, comma 1043, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020.

In particolare, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, **il Fondo di rotazione** per l'attuazione del *Next Generation* EU-Italia, con una dotazione di **32.766,60 milioni di euro per l'anno 2021, 40.307,40 milioni di euro per l'anno 2022, 44.573,00 milioni di euro per l'anno 2023**.

Le risorse confluite nel Fondo di rotazione sono versate, entro il 15 febbraio di ciascun anno, distintamente per la parte relativa a contributi a fondo perduto o prestiti, sui due seguenti conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato denominati, rispettivamente,

- «Ministero dell'Economia e delle Finanze -Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a fondo perduto» (n. 25091);
- «Ministero dell'Economia e delle Finanze -Attuazione del Next Generation EU-Italia - Contributi a titolo di prestito» (n. 25092);

la cui gestione è demandata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR (art. 1 del decreto MEF 11 ottobre 2021).

Il Servizio centrale per il PNRR provvede a rendere disponibili le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation* EU a titolo di anticipazione (art. 2, comma 2, DM 11 ottobre 2021), quote intermedie (rendicontazioni bimestrali), saldo (art. 2, comma 2, DM 11 ottobre 2021), sulla base delle richieste presentate dalle rispettive **Amministrazioni titolari degli interventi**, attestanti lo stato di avanzamento finanziario e il grado di conseguimento dei relativi *target* e *milestone*.

Ai sensi del **DM 6 ottobre 2021**, sono state aperte presso la Tesoreria dello Stato apposite **contabilità speciali**, intestate a ciascuna Amministrazione, le cui movimentazioni costituiscono gestione fuori bilancio⁷⁰.

Giova rammentare che, in base a quanto previsto dall'articolo 9, comma 13, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, “i **fondi** esistenti sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, commi 1037 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché sulle apposite contabilità speciali intestate alle Amministrazioni dello Stato per la gestione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **non sono soggetti ad esecuzione forzata**”.

Le modalità di gestione dei flussi finanziari e di erogazione delle risorse sono state puntualmente delineate nella Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 e nella n. 29 del 26 luglio 2022⁷¹ del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato alla quale è allegato il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR⁷².

⁶⁹ Il decreto è stato emanato in ottemperanza al comma 1042, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

⁷⁰ Sul punto, cfr. il paragrafo n. 2 “Apertura contabilità speciale” del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla Circolare 29/2022 del RGS ed in particolare l'Allegato 5 “Lista contabilità speciali”.

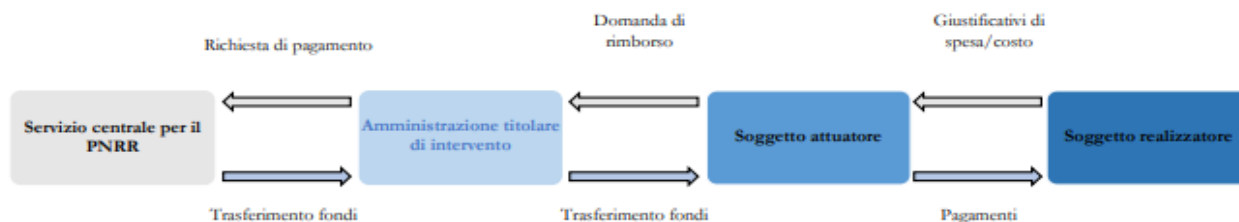
⁷¹ La circolare si riferisce esclusivamente alla gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei citati conti correnti di tesoreria statale NGEU e non riguarda le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato.

Tali ultime risorse, infatti, seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio.

⁷² Si evidenzia che gli importi relativi ai **progetti in essere** essendo gestiti con le regole ordinarie di gestione finanziaria e contabile applicabili alla relativa fonte di finanziamento e non rientrano nel circuito finanziario descritto nel manuale.

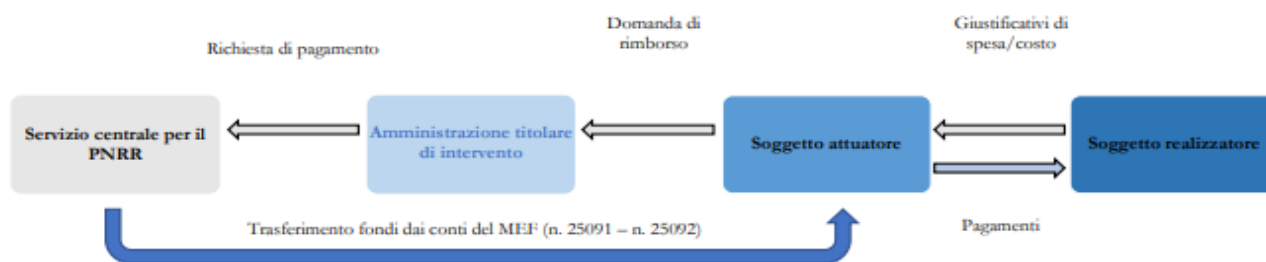
In particolare, sono state individuate tre tipologie di flusso finanziario⁷³ di seguito riportate.

- **Trasferimento fondi da parte del Servizio centrale per il PNRR all'Amministrazione titolare di interventi e da questa ai soggetti attuatori (progetti a regia):**



L'amministrazione, a seguito di domanda di rimborso avanzata dal soggetto attuatore, operate le opportune verifiche, richiede al Servizio centrale per il PNRR di disporre il trasferimento delle somme richieste che saranno poi ritrasferite al soggetto attuatore richiedente.

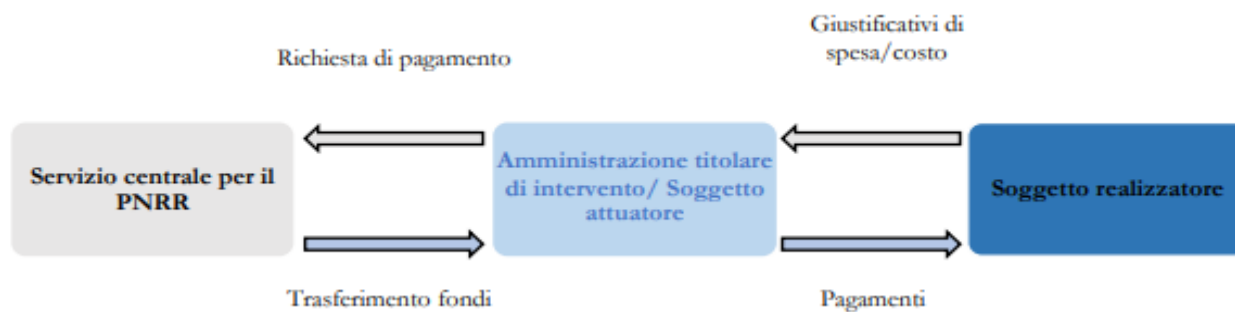
- **Trasferimento fondi da parte del Servizio centrale per il PNRR direttamente ai soggetti Attuatori (progetti a regia):**



L'amministrazione, a seguito di domanda di rimborso avanzata dal soggetto attuatore, operate le opportune verifiche, richiede al Servizio centrale per il PNRR di disporre il trasferimento delle somme richieste direttamente al soggetto attuatore.

- **Trasferimento fondi da parte del Servizio centrale per il PNRR all'Amministrazione titolare di interventi ed erogazione da parte di quest'ultima direttamente ai Soggetti realizzatori (progetti a titolarità):**

⁷³ I Grafici di flusso sono tratti dalla Circolare n. 9/2022, Allegato "Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", paragrafo 8.4 "Le modalità di erogazione delle risorse del PNRR".



In tale caso, l'Amministrazione presenterà la richiesta di erogazione al Servizio centrale per il PNRR e, una volta ricevuti i fondi, procederà al pagamento nei confronti del soggetto realizzatore.

Per gli interventi che vedono come soggetti attuatori le Regioni, le Province autonome e/o altri Enti locali, i trasferimenti confluiscono sui rispettivi conti di Tesoreria unica ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali (art. 3 del decreto MEF 11 ottobre 2021).

In base all'art. 6 del citato decreto ministeriale 11 ottobre 2021 l'intero circuito finanziario, dalla richiesta di erogazione al pagamento in favore del beneficiario finale, è gestito attraverso il sistema informativo ReGiS, appositamente sviluppato per la gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, in attuazione dell'articolo 1, comma 1043, della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2.7 L'assegnazione delle risorse dal MEF alle Amministrazioni centrali

Con il **decreto 6 agosto 2021** e relativi allegati il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto all'assegnazione di **191,52 miliardi di euro** per l'attuazione degli interventi del PNRR alle 23 Amministrazioni centrali titolari (Tabella A), individuando, al contempo, i relativi *milestone* e *target*.

La ripartizione delle risorse nazionali stanziata con il PNC, nella misura di **30,62 miliardi di euro**, per gli anni dal 2021 al 2026, è avvenuta con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101⁷⁴.

Nella tabella sono riportati gli importi complessivi delle assegnazioni effettuate, distinte tra fondi PNRR e PNC, in favore delle diverse Amministrazioni titolari.

⁷⁴ La ripartizione delle risorse del PNC è consultabile al [link Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ripartizione delle risorse, programmi e tappe procedurali \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it/ragioneria).

Tabella 11 - Risorse PNRR assegnate dal MEF alle singole Amministrazioni centrali (miliardi di euro)

Amministrazione centrale	Risorse assegnate PNRR	Risorse assegnate PNC
Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile (MIMS)	39,70 ⁷⁵	9,76
Ministero della Transizione ecologica (MITE)	34,68	4,56
Ministero dello sviluppo economico (MISE)	18,16	6,88
Ministero dell'Istruzione (MI)	17,59	
Ministero della Salute (MS)	15,63	2,38 ⁷⁶
Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)_ Titolarità PCM	12,84	
Ministero dell'Interno	12,49	0,21
Ministero dell'Università e ricerca (MUR)	11,73	0,50
Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS)	7,25	
Ministero della cultura (MIC)	4,27	1,45
Ministero delle politiche agricole, alimentari, e forestali (MIPAAF)	3,68	1,20
Ministero della giustizia e del Consiglio di Stato	2,72	0,13
Ministero del turismo (MITur)	2,40	
Dipartimento programmazione economica (DIPE) _ Titolarità PCM	1,48	
Ministero per il sud e la coesione territoriale _ Titolarità PCM	1,34	
Ministro per la pubblica amministrazione _ Titolarità PCM	1,26	
Dipartimento protezione civile _ Titolarità PCM	1,20	
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	1,20	
Dipartimento per lo sport_ Titolarità PCM	0,7	
Ministro per le politiche giovanili _ Titolarità PCM	0,65	
Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro (MEF)_Titolarità PCM	0,34	
Ministro per gli affari generali e le autonomie _ Titolarità PCM	0,13	
Ministro per pari opportunità e la famiglia _ Titolarità PCM	0,01	
Presidenza del Consiglio dei ministri		3,53

Fonte: DM 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Allegato A) e

Con **decreto 20 gennaio 2022** il Ministero della Salute ha operato la ripartizione programmatica delle risorse a valere sui fondi PNRR e PNC alle Regioni e alle Province autonome per gli interventi di cui alla missione sesta.

⁷⁵ Per chiarezza espositiva le cifre riportate nella Tabella A sono state convertite in miliardi di euro.

⁷⁶ I fondi del PNC destinati alla realizzazione dei progetti della missione sesta sono in totale pari a 2,89 miliardi di euro, di cui 2,38 sono assegnati al Ministero della Salute e 0,51 sono assegnati al Ministero dell'Università e la Ricerca.

3 Parte Terza: la missione sesta del PNRR. Sistemi di *governance*, monitoraggio e linee di investimento

3.1 Gli interventi della missione sesta del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, i progetti del Piano Nazionale Complementare e i progetti in essere

Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme** strutturali e **interventi** da attuare nel periodo 2021-2026, articolato in sei settori prioritari o missioni, tra i quali il **sesto (M6)**, relativo alla **salute**, si prefigge, come obiettivo complessivo, il rafforzamento della prevenzione e dei servizi sanitari sul territorio, la modernizzazione e la digitalizzazione del sistema sanitario, contribuendo alla formazione degli operatori del settore.

I **progetti** ricompresi nel **PNC** sono volti ad implementare il modello sanitario *One Health*, nuovo approccio multidisciplinare salute-ambiente-clima, in grado di rafforzare il sistema sanitario mediante l'implementazione del Sistema nazionale prevenzione della salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS).

Il Ministero della Salute è l'Amministrazione titolare degli interventi da realizzare nell'ambito della missione sesta, raggruppati nelle due componenti (C1 e C2), cui sono state destinate risorse pari a **15,63 miliardi** di euro finanziante nell'ambito del **PNRR** e **2,89 miliardi** di euro con i fondi del **PNC**.

Il PNRR, relativamente alla missione sesta, dispone **due riforme**, descritte sinteticamente nella tabella sotto riportata:

La riforma dell'assistenza territoriale	ha l'obiettivo di definire un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza primaria, atta all'individuazione degli standard strutturali, tecnologici e organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, e di un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico	Milestone 30 giugno 2022 Attuata con decreto interministeriale di natura regolamentare del 23 maggio 2022
La riforma degli IRCCS	si propone di realizzare la revisione e l'aggiornamento dell'attuale quadro giuridico degli IRCCS e delle politiche di ricerca di competenza del Ministro della salute	Milestone 31 dicembre 2022 In corso di attuazione ⁷⁷

Gli interventi da attuare nell'ambito della missione sesta del PNRR sono suddivisi in **due macrocategorie o componenti**.

In particolare:

- la componente **M6C1 “Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”** è volta a realizzare la **riforma dell'assistenza territoriale**, mediante il rafforzamento delle prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi locali (Case della Comunità e Ospedali di Comunità), nonché a favorire l'assistenza

⁷⁷ In attuazione della legge delega 3 agosto 2022, n. 129, è stato approvato dal Consiglio dei ministri il decreto legislativo di riordino degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) che si pone come obiettivo la riorganizzazione di tali Istituti entro il 31 dicembre 2022, senza oneri a carico della finanza pubblica.



domiciliare e lo sviluppo della telemedicina tramite l'attivazione delle Centrali operative territoriali. Le linee di intervento relative a tale componente sono riepilogate nella tabella seguente:

Tabella 12 - Interventi e sub-interventi relativi alla componente 1 della Missione 6

Interventi	Descrizione Interventi Missione 6_Componente 1
Componente M6C1	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
Intervento 1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona
Intervento 1.2	Case come primo luogo di cura e telemedicina
Sub-intervento 1.2.1	Assistenza domiciliare
Sub-intervento 1.2.2	Centrali operative territoriali (COT)
Sub-intervento 1.2.3	Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici
Intervento 1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)

Fonte: Allegato n. 1 al DM salute del 6 aprile 2022⁷⁸

In particolare:

- **P'intervento 1.1** è finalizzato all'attivazione di **1.288** "Case della Comunità e presa in carico della persona", ricavate sia in strutture esistenti che nuove, in cui andrà ad operare un gruppo multidisciplinare di medici, pediatri, infermieri e assistenti sociali e altri professionisti al fine di fornire una *offerta coordinata e multidisciplinare di servizi sanitari direttamente sul territorio per la cura di malattie croniche*;
- **P'intervento 1.2** "Case come primo luogo di cura e telemedicina" mira ad *aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare* fino a prendere in carico, entro la metà del 2026, il 10 per cento della popolazione di età superiore ai 65 anni mediante l'attivazione di n. **602** Centrali Operative Territoriali (COT), con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza e implementando l'impiego della telemedicina per supportare al meglio i pazienti con patologie croniche;
- **P'intervento 1.3** si pone l'obiettivo del *potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia a livello territoriale* attraverso l'attivazione di n. **381** Ospedali di Comunità, strutture sanitarie della rete territoriale a ricovero breve, con un numero di posti letto tra 20 e 40, destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.

- La componente **M6C2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale"**, invece, ricomprende interventi finalizzati al rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), il miglioramento della capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi.

Parte delle risorse risulta altresì destinata alla ricerca scientifica e a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del SSN, anche mediante l'erogazione di borse di studio.

Le linee di intervento relative alla componente seconda sono riepilogate nella tabella che segue:

⁷⁸ Il Decreto opera la puntuale ricognizione di tutti gli interventi e sub-interventi secondo la codifica del MEF e del Ministero della Salute.

Tabella 13 - Interventi e sub-interventi relativi alla componente 2 della Missione 6

Interventi	Descrizione Interventi Missione 6_Componeute 2
Componente M6C2	Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario Nazionale
Intervento 1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
Sub-intervento 1.1.1	Ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero (digitalizzazione)
Sub-intervento 1.1.2	Ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero (grandi apparecchiature)
Intervento 1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile
Sub-intervento 1.2.1	Verso un ospedale sicuro e sostenibile
Sub-intervento 1.2.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile (<i>progetti in essere ex art. 20 l. 67/1988</i>)
Intervento 1.3	Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione
Sub-intervento 1.3.1	Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) ⁷⁹
Sub-intervento 1.3.2	Infrastruttura tecnologica del MS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA
Intervento 2.1	Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN
Sub-intervento 2.1.1	n. 100 progetti di ricerca finanziati con voucher PoC
Sub-intervento 2.1.2	n. 100 progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare
Sub-intervento 2.1.3	n. 324 progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti
Intervento 2.2	Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario
Sub-intervento 2.2.1	Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale
Sub-intervento 2.2.2	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere
Sub-intervento 2.2.3	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione manageriale
Sub-intervento 2.2.4	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: contratti di formazione medico-specialistica

Fonte: Fonte: Allegato n. 1 al DM salute del 6 aprile 2022⁸⁰.

In particolare:

- **P'intervento 1.1** si prefigge di procedere all'”Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero” tramite il *potenziamento del livello di digitalizzazione di 280 strutture sanitarie sede di Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA)* di I e II livello, il rafforzamento dell’offerta ospedaliera di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, *la sostituzione di n. di 3.133 grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico* (TAC, risonanze magnetiche, acceleratori lineari, sistema radiologico fisso, angiografi, gamma camera, gamma camera/tac, mammografi, ecotomografi) caratterizzate da una vetustà maggiore di 5 anni;
- **P'intervento 1.2** “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” mira a realizzare **116** interventi di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti *norme in materia di costruzioni in area sismiche*;
- **P'intervento 1.3** “Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e la simulazione” mira all’implementazione del fascicolo sanitario elettronico e al rafforzamento del nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), mediante il potenziamento dell’infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute per il

⁷⁹ FSE è l'acronimo di fascicolo sanitario elettronico.

⁸⁰ Il Decreto opera la puntuale ricognizione di tutti gli interventi e sub-interventi secondo la codifica del MEF e del Ministero della Salute.

monitoraggio dei LEA;

- **l'intervento 2.1:** "Formazione, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico *mira al potenziamento della ricerca biomedica* in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza presenti in Italia nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese;
- **l'intervento 2.2:** "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" è volto alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori sanitari sia nella medicina generica di base, che sulle infezioni e nelle competenze manageriali.

Agli interventi finanziati con fondi del PNRR si sommano gli **interventi finanziati con le somme del Piano Nazionale Complementare**.

Come si evince dalla lettura dell'art. 1, comma 2, lettera e), del d.l. n. 59/2021, nell'ambito del PNC **2,387 miliardi di euro** risultano assegnati al Ministero della Salute per la realizzazione di specifici programmi.

Nell'Allegato 1 al decreto MEF 15 luglio 2021 sono state definite le finalità e individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati dei citati programmi nelle relative *schede progetto*.

In particolare,

- il progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima" ha come fine quello di implementare strutture, programmi operativi e servizi secondo il modello integrato salute-ambiente-clima⁸¹;
- il progetto "Ospedali sicuri e sostenibili" risulta volto a *migliorare la sicurezza strutturale dal punto di vista antisismico* delle strutture ospedaliere;
- il progetto "Ecosistema innovativo della salute", mira a creare un ecosistema sanitario innovativo attraverso la *creazione di reti clinico-transnazionali di eccellenza* in grado di mettere in comune le competenze esistenti in Italia e creare interventi pubblico-privati che lavorino in sinergia per innovare, sviluppare e creare opportunità occupazionali per posti di lavoro altamente qualificati.

Infine, come si evince dalla lettura dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 59/2021, nell'ambito del **PNC** ulteriori **500 milioni di euro** risultano assegnati al Ministero per l'Università e la Ricerca al fine di consentire l'erogazione di borse di studio per la formazione del personale sanitario.

È opportuno, infine, richiamare l'esistenza di taluni **progetti in essere**⁸² ovvero progetti riconducibili a quelli della missione sesta del PNRR ma già finanziati alla luce di disposizioni normative emanate negli anni precedenti che saranno oggetto di approfondimento nel prosieguo della trattazione⁸³.

3.2 Il modello organizzativo adottato dal Ministero della Salute

Il modello organizzativo adottato dal Ministero della Salute per la *governance* della missione sesta è chiaramente declinato nella Relazione ministeriale sull'attuazione del PNRR del dicembre 2021⁸⁴ e nel documento descrittivo del sistema di controllo e gestione (Si.Ge.Co) dal quale è stato tratto lo schema di

⁸¹ Il **Sistema Nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)** è stato istituito con il d.l. 36/2022 art. 27, allo scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici. Il sistema è stato poi successivamente regolamentato con DM salute del 9 giugno 2022.

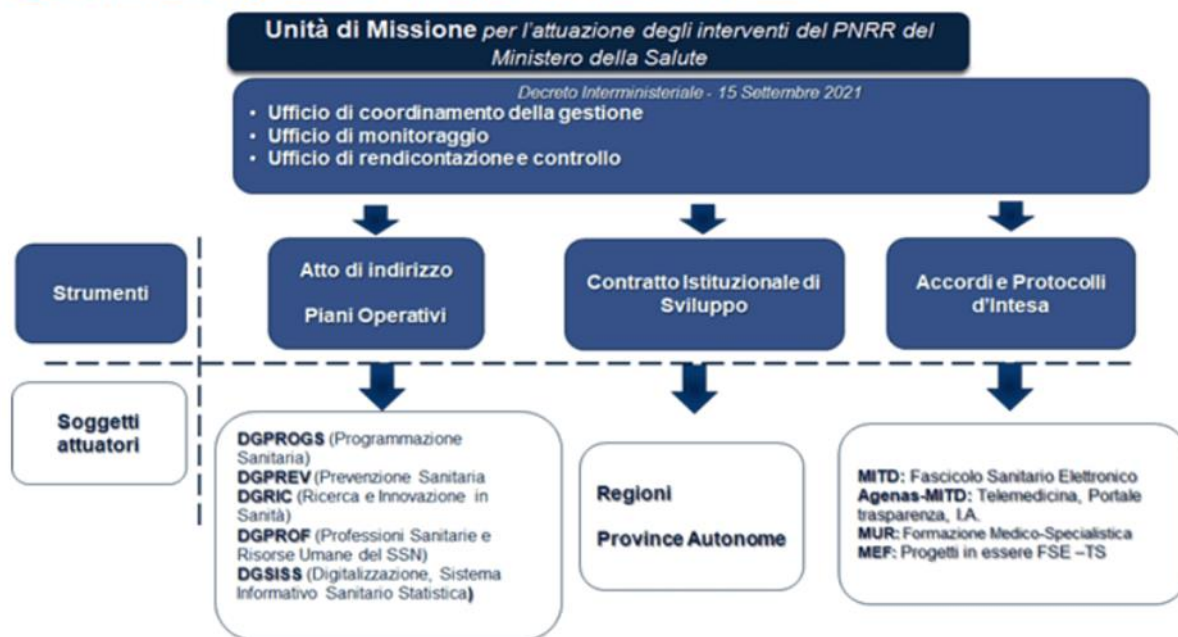
⁸² I **progetti in essere** trovano evidenza nell'Allegato 2 al Decreto MEF 23 novembre 2021.

⁸³ Le linee di investimento dei vari interventi, progetti complementari e in essere sono stati approfonditi nel paragrafo 3.5 della trattazione.

⁸⁴ Lo schema è tratto dal documento citato (pagina 15).

seguito rappresentato.

Figura 1. Modello Organizzativo – principali attori e strumenti attuativi



Innanzitutto, il **Ministero della Salute**, in qualità di soggetto titolare degli interventi riconducibili alla missione sesta, ha istituito, con **decreto del 15 settembre 2021**, l'**Unità di missione** per l'attuazione degli interventi del PNRR. Tale Unità, assegnata ad un direttore generale, è articolata in Uffici (Ufficio di coordinamento della gestione, Ufficio di monitoraggio, Ufficio di rendicontazione e controllo) e svolge diverse funzioni: coordinamento con il Servizio centrale per il PNRR e con i competenti Uffici della Commissione europea, vigilanza sull'adozione di criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole degli obiettivi del PNRR da parte dei titolari dei singoli programmi; adozione di linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, regolarità della spesa ed conseguimento degli obiettivi intermedi e finali ed infine vigilanza sulla regolarità delle procedure e delle spese al fine di prevenire e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.

Quindi, il Ministero della Salute, con **atto di indirizzo prot. 18514 del 12 ottobre 2021**, ha individuato le modalità di attuazione degli interventi suddividendoli nelle seguenti categorie:

1. **interventi a titolarità**, da attuare attraverso le proprie Direzioni generali individuate per specifica competenza e regolati attraverso atti di indirizzo;
2. **interventi a regia**, attuati mediante ricorso al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e alla procedura concertativa-negoziale (Accordi/Convenzioni/Protocollo d'intesa) intrapresa con soggetti esterni all'Amministrazione ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90 e degli artt. 5 e 6 del d. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Per la realizzazione degli **interventi a regia**, come peraltro evidenziato nella relazione del Ministero già citata⁸⁵, sono stati individuati in qualità di **soggetti attuatori altre amministrazioni ed enti**, attraverso la sottoscrizione, con il Ministero della Salute, di **accordi ex art 15 della l. 241/90 ex art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016**, e precisamente:

⁸⁵ Relazione ministeriale sull'attuazione del PNRR del dicembre 2021.

- **L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)**⁸⁶, in veste di **soggetto attuatore** per i sub interventi 1.2.2.4 COT – Intelligenza artificiale, 1.2.2.5 COT – Portale trasparenza e 1.2.3 Telemedicina della componente 1;
- **L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), per fornire supporto** tecnico operativo per gli Interventi 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona”, 1.2 Casa come primo luogo di cura, 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).
- **il Dipartimento per l'innovazione e la transizione digitale (MiTD)**⁸⁷, che si configura come soggetto attuatore per la realizzazione delle attività idonee alla realizzazione del sub-intervento 1.3.1.1 *Repository* centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user friendly e 1.3.1.2 Utilizzo del fondo di finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale, tessera sanitaria, progetti in essere.

Nell'ambito del quadro di attuazione del PNRR, Missione 6, Componente 2, Investimento 2.2, “Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, sub-intervento “*contratti di formazione medica specialistica*”, è stato disciplinato con il **decreto interministeriale del 19 gennaio 2022 del MUR, di concerto con Ministero della Salute e MISE**, il rapporto di collaborazione tra i Dicasteri.

Infine, il completamento del Sistema Tessera Sanitaria prevede il ruolo del MEF come soggetto responsabile per la gestione del progetto che confluisce, ai fini della rendicontazione e del disegno dell'intervento complessivo, nel sub-intervento 1.3.1. “Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE).

3.3 Gli interventi a regia da attuarsi a livello regionale. Il Contratto Istituzionale di Sviluppo

Per la realizzazione degli **interventi a regia da attuarsi a livello territoriale**, sono state individuate **le Regioni e le Province autonome**, in qualità di **soggetti attuatori**.

Invero, per quanto concerne il rapporto intercorrente tra l'Amministrazione titolare e tali soggetti attuatori, l'art. 56, comma 2, del d.l. n. 77/2021⁸⁸ dispone l'applicazione ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute:

- ✓ degli istituti della **programmazione negoziata** di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662,
- ✓ della disciplina del **Contratto Istituzionale di Sviluppo**, disciplinato dagli articoli 1 e 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e dall'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

In particolare, per *programmazione negoziata* si intende la **regolamentazione concordata** tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte, o le parti, pubbliche o private, per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad un'unica finalità di sviluppo, che richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza.

Il *Contratto Istituzionale di Sviluppo* (CIS), subentrato in sostituzione del previgente istituto dell'Intesa

⁸⁶ In data 31 dicembre 2021 è stato approvato l'accordo Ministero della Salute – Agenas.

⁸⁷ In data 21 settembre 2021 con decreto 28 settembre 2021 è stato approvato l'accordo Ministero della Salute-MiTD.

⁸⁸ L'art. 56 detta le disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della Salute annoverati nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

istituzionale di programma, è, invece, uno **strumento di programmazione negoziata** volto ad accelerare la realizzazione di progetti strategici di notevole complessità e rilievo nazionale, interregionale e regionale tra loro funzionalmente connessi, che richiedono un approccio integrato⁸⁹.

Come si evince dalla parte introduttiva del modello di contratto *standard*, predisposto dal Ministero della Salute, “Il CIS viene individuato quale soluzione più idonea per l’attuazione rafforzata degli interventi speciali e di quelli finanziati con risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo economico e la coesione territoriale, in ragione della dimensione e complessità degli interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi stessi ed assicurare il migliore raccordo tra tutti i soggetti coinvolti”.

L’art. 6 del decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 disciplina tale tipologia di contratto declinandolo come strumento di assegnazione di risorse per l’effettuazione di interventi puntualmente definiti e contestuale individuazione di responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli stessi.

Recita sul punto il comma 2 bis, articolo 56 del d.l. 77/2021 citato che nell’ambito della missione sesta “il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”.

Ai sensi della richiamata normativa, il Ministero della Salute, con **decreto del 5 aprile 2022**, ha approvato **lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)** da impiegare nell’ambito della missione 6 del PNRR e i relativi allegati.

All’art. 1 dello schema di contratto sono individuati:

- 1 il Ministero della Salute, in qualità di **Amministrazione centrale titolare di intervento**, i cui obblighi sono individuati dall’art. 4 (dello schema di contratto) nonché dal programma “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” di cui all’articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del d.l. n. 59/2021 (Art. 1, comma 1, lettera a) dello schema di contratto);
- 2 la Regione o Provincia Autonoma, in qualità di **Soggetto attuatore**: che provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede intervento riconducibili al Piano operativo allegato al CIS, che può esercitare il suo ruolo **direttamente** ovvero **congiuntamente ed in solido** con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati (art. 1, comma 1, lettera b) dello schema di contratto);
- 3 l’Ente del Servizio sanitario regionale, in qualità di **Soggetto attuatore esterno**, al quale è affidata parte dell’attuazione del progetto finanziato dal PNRR, come previsto dall’articolo 9 del d.l. n. 77/2021 (art. 1, comma 1, lettera c) dello schema di contratto).

Il modello di CIS prevede come allegati specifici documenti tecnici di carattere vincolante:

- ✓ **il piano operativo regionale** ovvero il documento tecnico, redatto e approvato dalla singola Regione/Provincia Autonoma su indicazione e con il supporto tecnico del Ministero della Salute, tramite l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) limitatamente agli investimenti della Missione 6 - Componente 1, che elenca gli interventi inseriti nel CIS organizzandoli secondo le rispettive Componenti/Linee di investimento (Art. 1, comma 1, lettera n dello schema di contratto);
- ✓ **gli action plan**: documenti tecnici contenenti il cronoprogramma di ogni singola linea di intervento;
- ✓ **le schede intervento** ovvero le schede redatte per ciascun intervento oggetto del contratto ove vengono riportate le informazioni anagrafiche e finanziarie, le relative modalità attuative, il

⁸⁹ La definizione e la regolamentazione dell’istituto sono reperibili ai seguenti link Dipartimento per le politiche di coesione - Contratti Istituzionali di Sviluppo (governo.it) o Contratti Istituzionali di Sviluppo (camera.it).

cronoprogramma e le *milestone* e i *target* stabiliti.

La tabella che segue fornisce un quadro riepilogativo finale degli interventi della missione sesta con indicazione dello strumento attuativo individuato per i progetti a regia e con indicazione della Direzione competente per i progetti a titolarità.



Tabella 14 - Riepilogo strumenti attuativi degli interventi della missione sesta

	Interventi Missione 6_Componente 1	STRUMENTO ATTUATIVO IN ESSERE
Componente M6C1	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	
Intervento 1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	CIS MdS /REGIONE
Intervento 1.2	Case come primo luogo di cura e telemedicina	
Sub-intervento 1.2.2	Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)	
	1.2.2.1-Implementazione COT	CIS MdS /REGIONE
	1.2.2.2.-Interconnessione aziendale	CIS MdS /REGIONE
	1.2.2.3-Device	CIS MdS /REGIONE
	1.2.2.4-Intelligenza artificiale	ACCORDO AGENAS
	1.2.2.5-Portale trasparenza	ACCORDO AGENAS
Sub-intervento 1.2.3	Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	ACCORDO AGENAS
Intervento 1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)	CIS MdS /REGIONE
	Interventi Missione 6_Componente 2	STRUMENTO ATTUATIVO IN ESSERE
Componente M6C2	Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario Nazionale	
Intervento 1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	
Sub-Intervento 1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione)	
	1.1.1.1 Ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero (digitalizzazione DEA I e II) ⁹⁰	CIS MdS /REGIONE
	1.1.1.2 Rafforzamento strutturale SSN (progetti in essere ex art 2 d.l. 34/2020) ⁹¹	PROGETTO IN ESSERE
Sub-Intervento 1.1.2	Rafforzamento strutturale SSN Ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero (grandi apparecchiature)	CIS MdS /REGIONE
Intervento 1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	
Sub-intervento 1.2.1	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	CIS MdS/REGIONE
Sub-intervento 1.2.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile (progetti in essere ex art. 20 l. 67/1988)	PROGETTO IN ESSERE
Intervento 1.3	Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	
Sub-intervento 1.3.1	Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	
	1.3.1.1 Repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user friendly	ACCORDO MiTD
	1.3.1.2 Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni	ACCORDO MiTD CIS MdS/REGIONE
	1.3.1.3 Utilizzo del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera sanitaria (progetti in essere)	PROGETTO GIA' IN ESSERE
Sub-intervento 1.3.2	Infrastruttura tecnologica del MS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA	
	1.3.2.1 Rafforzamento infrastrutture e strumenti di Data Analysis del Ministero della Salute	DGSISS

⁹⁰ L'intervento è oggetto di trattazione della Delibera n. 28/2022/G del 14 luglio 2022 della Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato.

⁹¹ L'intervento è oggetto di trattazione della Delibera n. 28/2022/G del 14 luglio 2022 della Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato.

	1.3.2.2 Reingegnerizzazione NSIS a livello locale	
	1.3.2.2.1 Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali	CIS MdS /REGIONE
	1.3.2.2.2 Software development toolkit (SDK) per facilitare l'interoperabilità e la semantica tra enti SSN (NSIS)	DGSISS
	1.3.2.2.3 Rafforzamento della collezione, elaborazione e produzione di dati a livello locale	DGSISS
	1.3.2.3 Costruzione del modello predittivo e realizzazione del National Health Prevention Hub	DGPROGS
	1.3.2.3.1 Modello di simulazione e previsione (concettualizzazione del modello e realizzazione del National Health Prevention Hub)	
	1.3.2.3.3 Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel NHS (progettazione e costruzione dello strumento)	
	1.3.2.4 Sviluppo Piattaforma Nazionale per i servizi di telemedicina	DGSISS
Intervento 2.1	Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	DGRIC
Sub-intervento 2.1.1	n. 100 progetti di ricerca finanziati con voucher PoC	
Sub-intervento 2.1.2	n. 100 progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare	
Sub-intervento 2.1.3	n. 324 progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti	
Intervento 2.2	Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	
Sub-intervento 2.2.1	Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	CIS MdS /REGIONE
Sub-intervento 2.2.2	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	CIS MdS /REGIONE
Sub-intervento 2.2.3	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione manageriale	DGPROF
Sub-intervento 2.2.4	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: contratti di formazione medico-specialistica	DGPROF

Fonte: DM salute 6 aprile 2022 e Relazione Ministero della Salute del dicembre 2021, Manuale SI.GE.CO del Ministero della Salute (Capitolo 1 Dati generali).

Per completezza espositiva, si richiama l'art 12 del d.l. n. 77/2021 in materia di **poteri sostitutivi** attribuiti:

- ✓ al **Presidente del Consiglio dei ministri**, in caso di inerzia, ritardo, mancata attuazione degli interventi da parte delle regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle Città metropolitane, delle province e dei comuni con possibilità di nomina di commissario ad acta;
- ✓ al **Ministro** competente, in caso di inerzia, ritardo, mancata attuazione degli interventi da parte di soggetto attuatore diverso dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dalle città metropolitane, dalle province o dai comuni.

3.4 Stato di avanzamento *milestone* e *target*: le relazioni della Corte dei conti

Con **decreto MEF 6 agosto 2021** (Tabella B) poi modificato dal **decreto MEF 23 novembre 2021** sono stati **individuati i *milestone* e *target*** che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione.

Nella **Relazione sullo stato di attuazione delle misure del PNRR**, il Ministero della Salute ha illustrato i cronoprogrammi attuativi degli interventi riconducibili alla missione sesta per il periodo 2021 – 2026.

La Regione Emilia-Romagna procede a sua volta a inoltrare su base mensile al Ministero i dati relativi allo stato di conseguimento degli obiettivi intermedi e le difficoltà riscontrate.

I dati sono altresì consultabili nel sistema informatico ReGiS, anch'esso aggiornato su base mensile.

L'art. 7, comma 7, del d.l. n. 77/2021 ha attribuito invece alla Corte dei conti l'onere di **riferire almeno semestralmente al Parlamento** sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte hanno elaborato una **prima Relazione** sullo stato di attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza per il semestre 2021 e primi mesi 2022 (marzo). La Relazione dà conto dello stato di avanzamento degli obiettivi per il periodo di riferimento, verificando l'effettiva implementazione delle strutture volte ad assicurare il coordinamento delle attività del Piano ed evidenziando la carenza di personale qualificato da coinvolgere nelle attività condotte dalle Unità di missione delle singole amministrazioni.

La Corte ha ritenuto di approfondire i seguenti temi:

- ✓ situazione delle infrastrutture e degli investimenti pubblici;
- ✓ **tensioni nella filiera delle costruzioni e l'andamento (in aumento) dei prezzi;**
- ✓ tensioni nella filiera delle costruzioni e all'andamento dei prezzi;
- ✓ il servizio idrico integrato;
- ✓ il settore dei rifiuti.

Nel documento viene anche rilevata la *governance* del PNRR a livello locale ed in particolare l'attivazione delle **cabine di regia** istituzionali comparandone la differente conformazione nei diversi contesti regionali.

La Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione 1 agosto 2022, n. 47/2022/G, ha relazionato sullo **stato di avanzamento del PNRR nel primo semestre 2022**.

Dalla lettura delle conclusioni emerge che la gran parte degli obiettivi da conseguire nel primo semestre 2022 sono stati raggiunti e che la valutazione complessiva sulla condotta osservata dalle Amministrazioni centrali è sostanzialmente positiva, tenuto conto dei risultati formali conseguiti.

Tuttavia, sotto il profilo sostanziale, sono state rilevate le seguenti criticità:

- il mancato raccordo fra afflusso di nuove risorse provenienti dall'Europa e miglioramento delle capacità amministrative e di spesa da parte delle amministrazioni stesse;
- l'esigenza di rafforzamento delle strutture amministrative e di reclutamento di esperti;
- la necessità di attività di assistenza tecnica che non risultano finanziabili con i fondi del PNRR, nonostante la necessità di tali attività di supporto alla realizzazione del Piano.

3.5 Le linee di investimento degli interventi pianificati in ambito sanitario a valere sul PNRR, sul PNC e i progetti in essere

Con **decreto del MEF 6 agosto 2021**, successivamente modificato dal **decreto del MEF 23 novembre 2021**, sono state assegnate per la missione sesta le seguenti risorse a valere sui fondi del PNRR:

- **7 miliardi di euro** per la realizzazione degli interventi riconducibili alla Componente 1 (v. tabella 15);
- **8,63 miliardi di euro** per la realizzazione degli interventi riconducibili alla Componente 2 (v. tabella 16).



Tabella 15 - Risorse assegnate nel PNRR alla componente 1 della Missione 6 (in milioni di euro – prezzi correnti)

Interventi	Descrizione Interventi Missione 6_Componente 1	Risorse
Componente M6C1	Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	
Intervento 1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	2.000.000.000,00
Intervento 1.2	Case come primo luogo di cura e telemedicina	4.000.000.000,00
Sub-intervento 1.2.1	Assistenza domiciliare	<i>di cui 2.720.000.000,00</i>
Sub-intervento 1.2.2	Implementazione delle centrali operative territoriali (COT)	<i>di cui 280.000.000,00</i>
Sub-intervento 1.2.3	Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	<i>di cui 1.000.000.000,00</i>
Intervento 1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)	1.000.000.000,00
Totale		7.000.000.000,00

Fonte: DM salute 6 aprile 2022 (Allegato n. 1).

Tabella 16 - Risorse assegnate nel PNRR alla componente 2 della Missione 6 (in milioni di euro – prezzi correnti)

Interventi	Descrizione Interventi Missione 6_Componente 2	Risorse
Componente M6C2	Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario Nazionale	
Intervento 1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	4.052.410.000,00
Sub-intervento 1.1.1	Ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero (digitalizzazione)	<i>di cui 2.863.255.000</i>
Sub-intervento 1.1.2	Ammodernamento del parco digitale e tecnologico ospedaliero (grandi apparecchiature)	<i>di cui 1.189.155.000</i>
Intervento 1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.638.851.083,58
Sub-intervento 1.2.1	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	<i>di cui 638.851.083,58</i>
Sub-intervento 1.2.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile (progetti in essere ex art. 20 l. 67/1988)	<i>di cui 1.000.000.000</i>
Intervento 1.3	Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	1.672.539.999,93
Sub-intervento 1.3.1	Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	<i>di cui 1.379.989.999,93</i>
Sub-intervento 1.3.2	Infrastruttura tecnologica del MS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA	<i>di cui 292.550.000,00</i>
Intervento 2.1	Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	524.140.000,00
Sub-intervento 2.1.1	n. 100 progetti di ricerca finanziati con voucher PoC	<i>di cui 100.000.000,00</i>
Sub-intervento	n. 100 progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare	<i>di cui 100.000.000,00</i>

2.1.2		
Sub-intervento 2.1.3	n. 324 progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti	di cui 324.140.000,00
Intervento 2.2	Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	737.600.000,00
Sub-intervento 2.2.1	Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	di cui 101.973.006,00
Sub-intervento 2.2.2	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	di cui 80.026.994,00
Sub-intervento 2.2.3	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione manageriale	di cui 18.000.000,00
Sub-intervento 2.2.4	Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: contratti di formazione medico-specialistica	di cui 18.000.000,00
Totale		8.625.541.083,51

Fonte: DM salute 6 aprile 2022 (Allegato n. 1)

Come si evince dalla lettura dell'art. 1, comma 2, lettera e), d.l. n. 59/2021, nell'ambito del PNC **2,387 miliardi di euro** risultano assegnati al Ministero della Salute per la realizzazione dei **programmi** di seguito riepilogati e precisamente:

Codifica	Importo stanziato	Denominazione del progetto	
PNC-E.1 ⁹²	€ 500,01	Progetto "Salute, ambiente, biodiversità e clima"	Progetto complementare alla componente M6C1
PNC-E.2	€ 1.450,00	Progetto "Ospedali sicuri e sostenibili"	Cofinanziamento dell'investimento M6C2 1.2
PNC-E.3	€ 437,40	Progetto "Ecosistema innovativo della salute"	Progetto complementare alla componente M6C2

Fonte: DATA SET PNC_quadro finanziario (importi in miliardi di euro).

Dei programmi citati il primo ed il terzo sono **complementari** e pertanto non ricompresi nel PNRR mentre il secondo è confluito nel PNRR per il cofinanziamento dell'investimento della componente seconda 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile".

Codifica	Importo stanziato	Denominazione del progetto	
PNC- I.1	0,50	Progetto "Investire sul personale sanitario"	Progetto complementare alla componente M6C2

Fonte: DATA SET PNC_quadro finanziario (importi in miliardi di euro).

Da ultimo si osserva l'esistenza di taluni **progetti in essere**⁹³ ovvero progetti riconducibili a quelli della missione sesta ma già precedentemente finanziati alla luce di differenti previsioni normative.

Tali progetti consultabili nel **DM salute 6 aprile 2022** e di seguito riepilogati, sono confluiti nel PNRR in chiave programmatica conservando autonoma evidenza in quanto afferenti a risorse stanziati in precedenza.

⁹² I riferimenti degli investimenti sono reperibili nel DATA SET PNC_quadro finanziario disponibile sul sito Italiadomani.gov.it. I tre progetti vengono rappresentati nell'Allegato 1 al DM MEF 15 luglio 2021.

⁹³ I **progetti in essere** sono stati evidenziati nell'Allegato 2 al Decreto MEF 23 novembre 2021.

INTERVENTO/SUB_INTERVENTO	DM Salute 6/04/2022 (importi in euro)	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Sub-intervento 1.1.1 Digitalizzazione	1.413.145.000,00	Art. 2 del d.l. n.34/2020
Intervento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	1.000.000.000,00	art. 20 della legge 67/1988 Accordi di programma in edilizia sanitaria
Sub intervento 1.3.1 Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria	569.600.000,00	Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Progetto Tessera Sanitaria

A livello finanziario, i progetti in essere seguono il circuito previsto dal bilancio ordinario, essendo risorse finanziate a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, come riportato nel paragrafo 8 del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR allegato alla Circolare RGS n. 29/2022⁹⁴.

3.6 L'assegnazione di risorse a Regioni e Province autonome

Con **decreto 20 gennaio 2022** il Ministero della Salute ha operato la ripartizione programmatica delle risorse a valere sul PNRR e PNC alle Regioni e alle Province autonome solo per i progetti che non ha inteso attuare in proprio.

Nella tabella che segue sono riportati, in ottica comparativa, gli stanziamenti ricevuti dai vari enti territoriali che hanno poi proceduto a dettagliare le singole linee di investimento nel relativo Contratto Istituzionale di Sviluppo.

Tabella 17 - Risorse assegnate alle regioni e Province autonome con fondi PNRR e PNC per la missione sesta (milioni di euro)

Regione o Provincia autonoma	Risorse PNRR C1	Risorse PNRR C2	Risorse PNC	Risorse totali assegnate
Lombardia	462.831.828,03	510.688.211,45	219.242.405,6	1.192.762.445,14
Campania	380.478.430,73	374.363.105,37	160.931.438,76	915.772.974,86
Sicilia	330.144.365,99	326.585.700,53	139.843.396,81	796.573.463,33
Lazio	265.056.748,13	290.519.730,00	125.354.641,89	680.931.120,02
Puglia	269.625.407,61	266.971.073,51	114.211.325,39	650.807.806,51
Veneto	225.959.673,76	250.476.319,71	107.090.553,85	583.526.547,32
Emilia-Romagna	208.013.651,99	231.147.360,93	98.604.179,18	537.765.192,10
Piemonte	202.885.200,93	225.532.215,15	96.328.501,80	524.745.917,96
Toscana	173.670.931,46	193.380.435,31	82.424.318,69	449.475.685,46
Calabria	128.787.991,27	127.703.456,04	54.569.791,21	311.061.238,52
Sardegna	111.844.930,73	111.927.946,71	47.466.811,13	271.239.688,57
Abruzzo	89.511.148,93	89.044.786,27	37.958.740,01	216.514.675,21
Liguria	153.801.759,49	81.905.515,30	34.824.460,18	189.890.710,94
Marche	70.786.725,87	78.677.451,13	33.609.525,86	183.073.702,86
Friuli Venezia-Giulia	57.031.586,74	63.874.024,84	27.093.455,55	147.999.067,13
Umbria	41.040.854,80	45.536.313,42	19.433.287,73	106.010.455,95
Basilicata	38.223.161,13	38.042.811,78	16.140.947,27	92.406.920,18

⁹⁴ L'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1 febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento", permettendo di fatto l'inclusione di misure in linea con gli obiettivi del *Recovery and Resilience Facility* (RRF) ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19.

PA Trento	24.880.930,57	27.913.917,87	11.860.974,76	64.655.823,20
A Bolzano	23.922.710,15	26.881.772,81	11.370.591,36	62.175.074,32
Molise	20.920.543,55	20.738.350,80	8.877.549,42	50.536.443,77
Valle d'Aosta	5.740.030,24	6.532.578,63	2.763.103,42	15.035.712,29
Totale	3.204.517.588,00	3.388.443.077,58	1.450.000.000,00⁹⁵	8.042.960.665,58

Fonte dati: DM Salute 20 gennaio 2022, d.l. n. 59 del 6 maggio 2021, Decreto del MEF 15 luglio 2021 e contratti istituzionali di sviluppo delle varie Regioni e Province autonome

Nel dettaglio, il decreto opera l'assegnazione a favore degli enti territoriali delle risorse per finanziare solo gli interventi rientranti nell'oggetto del Contratto Istituzionale di Sviluppo che vengono specificati nel prosieguo di trattazione (parte quarta).

Si evidenzia che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del d.l. n. 77/2021, le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **possono accertare** le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, **senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante**, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.

La risposta fornita dalla commissione ARCONET (FAQ n. 48) ribadisce che *“gli enti possono **accertare le risorse del PNRR e del PNC** sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, **senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante**, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti.*

*Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse, gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della **competenza finanziaria potenziata**, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.*

*Dato atto che il citato DM 20 gennaio 2022 non prevede l'articolazione delle risorse sui vari esercizi finanziari e occorre fare riferimento al **cronoprogramma di spesa** ai fini dell'imputazione ai vari esercizi degli accertamenti di entrata”.*

⁹⁵ Si rinvia a quanto disposto all'art. 1, comma 2, lettera e, punto 2 del d.l. n. 59 del 6 maggio 2021.

4 Parte Quarta: la Regione Emilia-Romagna quale soggetto attuatore nell'ambito della missione sesta

4.1 Avvio della fase istruttoria

Con nota prot. 4485 del 26 agosto 2022 la Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna ha comunicato alla Regione, quale soggetto attuatore, l'avvio dell'indagine sulla gestione degli interventi riconducibili alla missione sesta "salute", finanziati con risorse a valere sui fondi PNRR e fondo complementare.

L'Ente ha fornito riscontro con nota acquisita al sistema di protocollo della Corte n. 4703 del 6 settembre 2022 e successivamente ha trasmesso una ulteriore comunicazione, acquisita al prot. C.d.c. n. 6693 del 25 ottobre 2022, volta ad approfondire quanto emerso nel corso delle riunioni tenutesi in data giorno 6 ottobre 2022 e 10 novembre 2022 con il Gruppo di lavoro "Attuazione PNRR Missione 6 della Regione".

Nel corso dell'istruttoria è stata richiesta la documentazione ritenuta utile, a supporto dei riscontri forniti (es. deliberazioni della Giunta regionale, ecc.).

Gli approfondimenti svolti hanno permesso di controllare la gestione, sinora operata dall'Ente, degli interventi riconducibili alla missione sesta del PNRR e del PNC in veste di soggetto attuatore

Si passa pertanto a fornire evidenza di quanto emerso in fase istruttoria.

4.2 Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra Ministero della Salute e Regione Emilia-Romagna

Dopo aver operato, con DM 20 gennaio 2022, la ripartizione programmatica delle risorse stanziata nell'ambito del PNRR e del PNC alle Regioni e alle Province autonome, il Ministero della Salute ha sottoscritto **n. 19 contratti istituzionali di sviluppo** con le Regioni ordinarie e a Statuto speciale e n. 2 contratti con le Province autonome di Trento e Bolzano⁹⁶, atti con i quali sono stati individuati gli interventi, le linee di investimento, i cronoprogrammi dell'attuazione degli interventi.

L'**oggetto del contratto** sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, come definito dall'art. 2, è la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, missione 6, di seguito riepilogati:

- Componente prima:
 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona,
 - 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (COT, interconnessione, *device*)
 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture;
 - Componente seconda
 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (DEA, grandi apparecchiature, rafforzamento strutturale SSN);
 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile;
 - 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (adozione FSE, reingegnerizzazione NSIS);
 - 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (borse in medicina generale, corsi sulle infezioni ospedaliere);
- e del PNC all'art. 1, comma 2, lettera e, punto 2 del d.l. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101:
- Verso un ospedale sicuro e sostenibile (cofinanziamento dell'INV. C2_1.2).

⁹⁶ I contratti sono consultabili al link PNRR, Contratti Istituzionali di Sviluppo tra il Ministero della Salute e le Regioni e Province Autonome.

Agli artt. 4 e 5 viene fornita una specificazione dei compiti dell'Amministrazione titolare (Ministero della Salute) e della Regione in qualità di soggetto attuatore, già individuati dagli artt. 8 e 9 d.l. n. 77/2021, di seguito riportati.

MINISTERO DELLA SALUTE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
<p>Ministero della Salute nella sua qualità di Amministrazione titolare ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti in particolare esso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo - presidiare e vigilare sull'esecuzione in modo costante, tempestivo ed efficace - assicura il presidio continuo sull'attuazione degli interventi - garantisce il raggiungimento dei relativi risultati condizione abilitante al rimborso delle risorse - rende disponibile il supporto tecnico-operativo - garantisce che il soggetto attuatore riceva le necessarie informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti - assicura l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati - informa il soggetto attuatore in merito a eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate - svolge attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi - rende disponibili i fondi - comunica al MEF le informazioni sullo stato di attuazione del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", sugli obiettivi conseguiti e sullo scostamento dal cronoprogramma - promuovere misure di rafforzamento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti - garantisce la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa 	<p>La Regione in qualità di soggetto attuatore si obbliga ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa, e direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all'attuazione di specifici interventi.</p> <p>In particolare, l'ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicura misure adeguate volte al rispetto della sana gestione finanziaria - garantisce il rispetto dell'obbligo di richiesta ed indicazione del codice CUP - garantisce l'avvio tempestivo delle attività progettuali - garantisce il rispetto della legge 50 del 2016 (Codice degli appalti) - presenta con cadenza bimestrale la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti, nonché gli indicatori di realizzazione del progetto; - coordina le attività di progettazione e realizzazione degli interventi - individua fattori che possono determinare ritardi che incidano sulla tempistica attuativa e di spesa - svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto agli enti eventualmente delegati - adotta il sistema informatico individuato dal Ministero per la sorveglianza, valutazione, audit e vi effettua il caricamento dei dati - comunica all'Amministrazione titolare le informazioni sullo stato di attuazione del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", sugli obiettivi conseguiti e sullo scostamento dal cronoprogramma - si impegna a trasmettere al Responsabile unico del contratto il quadro economico di ciascun intervento - si impegna ad indicare in ciascun atto di delega che il delegato accetta le clausole del contratto istituzionale assumendo congiuntamente e solidalmente con la Regione tutte le obbligazioni - garantisce la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa

Nel contratto sono individuate anche **nuove strutture di raccordo coinvolte nel sistema di governance del Piano**, con funzioni di supporto e coordinamento delle attività degli enti territoriali: **il Responsabile Unico del Contratto (RUC)**, che è il responsabile dell'Unità di Missione del Ministero della Salute, quale soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza dell'attuazione del CIS (art. 7 del Contratto). Egli in particolare coordina il processo complessivo di esecuzione ed acquisisce dai Referenti unici delle parti le informazioni relative allo stato di esecuzione, valida i dati di monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi inseriti dai soggetti attuatori nel sistema ReGis;

il Referente unico di ciascuna parte, individuato per la Regione Emilia-Romagna nel Direttore Generale della Direzione Cura della persona, salute, *welfare*, con il compito di relazionarsi con i responsabili del procedimento (RUP) della propria amministrazione ovvero agli Enti del Servizio sanitario regionale delegati all'attuazione, ricevendone ogni informazione utile al fine di vigilare sull'attuazione del Contratto e riferire al RUC in merito agli stessi (art. 3, comma 2 del Contratto);

il **Tavolo istituzionale**, presieduto dal Ministro della salute e composto dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Ministro dell'economia e delle Finanze, o loro delegati, è volto ad assicurare la *governance* e il controllo sull'attuazione del Contratto con i compiti di verificare lo stato di attuazione del Piano operativo, approvare le proposte di definanziamento, rilevando eventuali ritardi e inadempienze (art. 6 del Contratto);

il **Nucleo tecnico**, istituito dal Ministero della Salute ed articolato in due sezioni (una relativa alla Componente 1 e l'altra alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR), incaricato di fornire supporto tecnico al RUC, nonché di coordinare e dare impulso all'attuazione degli interventi, valutando le proposte di rimodulazione degli stessi (art. 8 del Contratto).

All'art. 9, il Contratto individua **nell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)**, nella **Cassa depositi e prestiti e in Invitalia S.p.A.** i soggetti deputati a fornire supporto tecnico operativo al Ministero della Salute o agli stessi soggetti attuatori per il tramite del medesimo Ministero.

Da ultimo si osserva che per la verifica in ordine al raggiungimento delle *milestone* e dei *target*, nonché degli avanzamenti procedurali, fisici, finanziari e di risultato viene fatto espresso rinvio al sistema di monitoraggio unitario "ReGis" e al sistema per il monitoraggio opere pubbliche (M.O.P.)⁹⁷ per i dati del programma PNC, individuando nel **referente unico della Regione** il soggetto tenuto ad assicurare la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili al controllo.

In merito alla **durata** del Contratto, si evidenzia che esso impegna le parti sino alla completa realizzazione del programma degli interventi e, comunque, e non oltre il 30 giugno 2026, con facoltà di proroga.

Giova rammentare, inoltre, che l'atto può essere modificato o integrato solo per concorde volontà delle parti previa approvazione da parte del MEF, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato.

Con delibera di Giunta n. 811 del 23 maggio 2022, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il **Piano Operativo regionale** allegato, insieme agli **action plans**, al Contratto istituzionale di sviluppo sottoscritto in data 31 maggio 2022 dal Presidente della Regione, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, e dal Ministro della salute.

4.3 Interventi, linee di investimento, *milestone* e *target* 2022

Dall'analisi degli *action plans* allegati al Piano operativo si evince che la Regione Emilia-Romagna si è impegnata alla realizzazione degli interventi di seguito riportati, dei quali si evidenziano le linee di investimento e *milestone/target* relativi all'anno 2022.

I seguenti interventi sono oggetto di delega agli enti del SSR:

C1_Int. 1.1_ Case della Comunità e presa in carico della persona n. 84 (target regionale) + 1*(delega agli enti del SSR).	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 124.671.950,69
Importo integrativo a carico del bilancio regionale DGR 1112 del 12 luglio 2021 - Bilancio di previsione 2020 – 2022 (Cap. U51636)	€ 1.386.596,87
*Cofinanziamento da parte del Comune di Sorbolo Mezzani (PR)	€ 300.000,00 Delibera di Giunta comunale n. 186 del 2021 Delibera del Consiglio Comunale n. 3/2022

⁹⁷ Il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche è disciplinato nel decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 22.



Milestone e target	Trimestre 2/2022 assegnazione dei codici CUP ai progetti
--------------------	---

C1_Int. 1.2._ Casa come primo luogo di cura e telemedicina (target regionale n. 45) Int. 1.2.2 Centrali operative territoriali (COT) Int. 1.2.2.1 Implementazione COT Int. 1.2.2.2 Interconnessione aziendale Int. 1.2.2.3 Device	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022 per la realizzazione delle COT	€ 7.788.375,00
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022 per la realizzazione per l'interconnessione aziendale	€ 3.198.215,63
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022 per la realizzazione per <i>device</i>	€ 4.352.228,48
Milestone e target	Trimestre 2/2022: assegnazione dei codici CUP ai progetti COT e connessione aziendale Trimestre 4/2022: assegnazione di progetti idonei per l'indizione della gara per l'implementazione delle centrali Trasmissione codici CIG dei provvedimenti di convenzione per l'implementazione delle COT e per l'interconnessione aziendale

C1_Int. 1.3_ Ospedali della Comunità (target regionale n. 27)	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 68.002.882,19
Milestone e target	Trimestre 2/2022: assegnazione dei codici CUP ai progetti

C2_Int. 1.1_ Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (target regionale n. 19) Int. 1.1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero_Digitalizzazione (DEA) n. 8 DEA I livello e n. 11 DEA II livello	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 98.611.659,50
Milestone e target	Trimestre 4/2022: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici (CONSIP), Pubblicazione delle procedure di gara e conclusione dei contratti

C2_Int. 1.1.2_ Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (target regionale n. 239) Int. 1.1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero _grandi apparecchiature	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 80.865.967,38
Milestone e target	Trimestre 4/2022: Pubblicazione delle gare di approvvigionamento per il

	rinnovo delle grandi apparecchiature
--	--------------------------------------

C2_Int. 1.2_Verso un ospedale sicuro e sostenibile Int. 1.2.1_Verso un ospedale sicuro e sostenibile n. 4 interventi PNRR e n. 10 interventi PNC	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 43.443.714,98
Risorse PNC, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	98.604.179,18
Milestone e target	2023-2026

I seguenti interventi saranno gestiti direttamente dalla Regione:

C2_Int. 1.1_Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Int. 1.1.1.2 Rafforzamento strutturale SSR (n. 197 posti letto terapia intensiva - n. 312 posti letto in terapia semintensiva - n. 48 interventi di ristrutturazione pronto-soccorso)	
Importo assegnato alla Regione dal d.l. n.34/2000 e inserito solo a titolo di programmazione nel PNRR	€ 95.040.697,00
Importo a carico del bilancio regionale DGR n.617/2020 per finanziare il Programma Covid Intensive Care di cui alla Delibera n. 368/2020	€ 195.771,21
Importo a carico del bilancio regionale stanziato con DGR n. 1705/2020	€ 6.938.785,53
Milestone e target	2024-2026

C2_Int. 1.3_Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi di dati e la simulazione (FSE) Inv. 1.3.1 Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi di dati e la simulazione (FSE) Inv. 1.3.1.2 Adozione e utilizzo fascicolo sanitario elettronico (FSE) da parte della Regioni e Province autonome Potenziamento dell'infrastruttura digitale.	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione dal decreto 8 agosto 2022	€ 18.194.228,12
Milestone e target	2023 - 2026

C2_Int. 1.3_Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi di dati e la simulazione (FSE) Inv. 1.3.1 Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi di dati e la simulazione (FSE) Inv. 1.3.1.2 Adozione e utilizzo fascicolo sanitario elettronico (FSE) da parte della Regioni e Province autonome Incremento delle competenze dei professionisti del sistema sanitario.	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione dal decreto 8 agosto 2022	€ 21.154.120,00
Milestone e target	2023 - 2026

C2_Int. 1.3 Rafforzamento della struttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi di dati e la simulazione (FSE) Int. 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA Int. 1.3.2.2 Reingegnerizzazione NSIS a livello locale Int. 1.3.2.2.1 Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 2.060.487,33



Milestone e target	2023
<p>C2_Int. 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario Int. 2.2.1 (2.2 a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario Sub. misura: n. 183 borse aggiuntive di formazione in medicina generale</p>	
<p>Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 2 novembre 2021 Il DM 2 novembre 2021 ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 767.944,86 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 per un totale di euro 2.303.834,58</p>	€ 2.303.834,58
Milestone e target	<p>Trimestre 2/2022 Le Regioni assegnano le borse di studio e trasmettono la documentazione per il monitoraggio. (Determinazione n. 7725 del 26/04/2022)</p>
<p>C2_Int. 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Int. 2.2.1 (2.2 b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario Sub. Misura Corso di formazione in materia di infezioni ospedaliere (22.603 unità di personale formato)</p>	
Risorse PNRR, importo assegnato alla Regione con DM salute 20 gennaio 2022	€ 6.165.531,74
Milestone e target	2023

In fase istruttoria è stata acquisita la Relazione che la Regione predispone mensilmente per l'inoltro all'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di Missione del Ministero della Salute al fine di illustrare lo stato di avanzamento al 31 ottobre 2022 dei vari interventi programmati.

La relazione mensile è inviata entro il giorno 15 di ogni mese successivo a quello di riferimento, ai fini della validazione dei progetti all'interno del sistema ReGiS da parte dell'Amministrazione titolare, in conformità con le scadenze indicate nelle Linee Guida del Monitoraggio allegate alla Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022.

Nella Relazione non si evidenziano criticità degne di rilievo, se non l'evidenza che la mancata copertura dei maggiori fabbisogni finanziari, derivanti dall'applicazione del nuovo prezzario regionale (approvato con DGR n.1288/2022), non troverebbero copertura nel Fondo ex art. 26, comma 7, del d.lgs. n.50/2022.

Si propone, nella tabella sottostante, un quadro riassuntivo del numero di interventi proposti dai diversi Enti del Servizio sanitario regionale, la cui esecuzione è stata ad essi delegata, che sono confluiti nel **target regionale**.

Tabella 18 - Suddivisione del *target* regionale tra le diverse strutture del SSR

ENTE DEL SSR	1.1 CASE DELLA COMUNITA'	1.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI	1.3 OSPEDALI DI COMUNITA'	1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO		1.2 OSPEDALE SICURO
				DEA	GRANDI APPARECCHIATURE	
AUSL DELLA ROMAGNA	21	11	7	7	33	3
AUSL BOLOGNA	17	9	5	1	36	1
AUSL R. EMILIA	10	5	3	1	29	3
AUSL MODENA	13	7	4	1	23	--
AUO PARMA	--	--	--	1	15	1
AOU DI BOLOGNA	--	--	--	1	11	2
AUSL FERRARA	6	4	2	1	13	1
AOU MODENA	--	--	--	2	25	1
AUSL PARMA	8+1	5	3	1	9	--
AUSL PIACENZA	6	3	2	1	11	--
IRCCS RIZZOLI	--	--	--	--	3	1
AUSL IMOLA	3	1	1	1	21	1
AOU FERRARA	--	--	--	1	10	--
TARGET REGIONALE	85	45	27	19	239	14

Fonte: DPR n. 811 del 23 maggio 2022 Regione Emilia-Romagna e Contratto istituzionale di sviluppo

4.4 L'individuazione delle stazioni appaltanti e la ricognizione delle procedure di gare avviate

Nei singoli *action plan*, allegati al Piano operativo regionale, vengono individuate, per ogni intervento, le modalità di approvvigionamento (gara autonoma, adesione a convenzione/accordo quadro CONSIP, ricorso alla stazione appaltante regionale, alle centrali di committenza nazionale⁹⁸).

Per la realizzazione degli interventi, l'**art. 5, comma 3 del CIS** dispone che la Regione e gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla stessa delegati si impegnano ad individuare le soluzioni tecnico-operative e procedurali più **efficaci** a garantire la **puntuale esecuzione** degli interventi nei tempi previsti, assicurando presidi di trasparenza e legalità attraverso il ricorso, ove possibile, a **procedure di affidamento aggregate** anche avvalendosi di **centrali di committenza** individuate dall'articolo 38 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50⁹⁹.

La Regione Emilia-Romagna, al fine di ottemperare a quanto richiesto nella nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2021¹⁰⁰, ha individuato, con DGR n. 2013 del 29 novembre 2021, **Intercent-ER**, Agenzia per lo sviluppo dei servizi telematici, istituita con la legge regionale n. 11 del 2004, con il compito di ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, attraverso la gestione di un sistema telematico di negoziazione (*e-procurement*), la centralizzazione degli acquisti, la standardizzazione della domanda e l'elaborazione di strategie di gara innovative, quale "**Ufficio referente in materia di appalti pubblici per le attività legate al PNRR**".

⁹⁸ Si veda a titolo esemplificativo l'individuazione operata in tema di grandi apparecchiature.

⁹⁹ Si evidenzia che nell'ambito della Riforma (1.10) del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni con delibera n. 141 del 30 marzo 2022 l'ANAC ha approvato le linee guida per la riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza.

¹⁰⁰ La nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2021, ha invitato le Amministrazioni ad adottare gli atti necessari per l'istituzione dell'ufficio referente per le procedure di appalto oppure, in alternativa, ad adottare uno specifico atto di ricognizione per l'individuazione di un ufficio esistente dedicato alle stesse procedure di appalto, a cui viene affidata la specifica funzione di ufficio dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza agli obblighi previsti nel PNRR.

Con nota del 24 dicembre 2021, l'Agenzia ha trasmesso ai singoli soggetti attuatori esterni una richiesta in merito all'eventuale fabbisogno per servizi di ingegneria e architettura per gli interventi rientranti nelle **Componenti 1 e 2 della missione 6 del PNRR**, in vista dell'indizione di una procedura per l'acquisizione dei servizi di progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, verifica della progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo.

In fase istruttoria, è stato approfondito l'aspetto relativo al coinvolgimento di Intercent-ER nell'ambito del PNRR formulando uno specifico quesito agli Enti del Servizio sanitario regionale, anche al fine di realizzare **la mappatura** delle tipologie di gare effettivamente implementate per ciascun intervento e lo **stato di avanzamento** delle stesse, con richiesta di evidenza di eventuali ritardi o criticità.

Inoltre, sempre nel corso dell'istruttoria è emerso che, con riferimento agli interventi relativi alle **opere edili** per l'implementazione di case della comunità, centrali operative territoriali, ospedali della comunità ed interventi di adeguamento sismico, che rappresentano la gran parte delle attività, la fase della **progettazione** è stata eseguita direttamente dagli enti del SSR o da questi affidata esternamente ovvero aggiudicata mediante l'Agenzia Intercent-ER.

Sulla base dei riscontri pervenuti si rileva che, con **determinazione n. 92 del 24 febbraio 2022**, l'Agenzia **Intercent-ER** ha indetto una procedura telematica aperta **per l'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura per n. 29 lotti** con aggiudicazione da effettuarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per un importo a base di gara pari a euro 30.377.263,24 (IVA esclusa).

In particolare:

- **n. 28 lotti** sono relativi a n. 46 interventi relativi a case della comunità, centrali operative territoriali, ospedali di comunità e interventi di adeguamento sismico per i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- il **lotto n. 29** riguarda il servizio di verifica preventiva della progettazione di n. 26 interventi.

Con **DGR n. 311 del 16 giugno 2022** è stata disposta, nelle more dello svolgimento degli accertamenti sul possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione alla gara, l'**aggiudicazione** della procedura per l'affidamento dei Servizi di ingegneria e architettura per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia – Romagna per gli interventi relativi al PNRR per i lotti da 1 a 28.

Infine, con **DGR n. 323 del 21 giugno 2022**, visto l'art. 8, comma 1, lett. a) del d.l. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020¹⁰¹, la Regione ha ritenuto opportuno **autorizzare l'esecuzione anticipata** delle prestazioni per i lotti da 1 a 28, consentendo alle Aziende Sanitarie interessate di emettere gli **ordinativi di fornitura in via d'urgenza**¹⁰², nelle more dell'espletamento delle verifiche del possesso dei requisiti prescritti ai fini della partecipazione alla gara e degli adempimenti per la stipulazione della Convenzione, dando atto contestualmente che **i pagamenti** derivanti dall'esecuzione anticipata sarebbero dovuti essere eseguiti dopo **l'esito positivo delle verifiche** concernenti il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara.

L'**esecuzione dei lavori edili**, che avrà luogo nel 2023 e negli anni seguenti, è stata affidata alla Centrale di committenza nazionale individuata nell'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia)**.

¹⁰¹ La norma dispone che sino a giugno 2023 "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

¹⁰² La durata dell'accordo quadro è di 48 mesi.

Per la digitalizzazione dei DEA, il Piano operativo allegato al CIS predisposto dal Ministero, ha previsto la possibilità di impiegare la centrale degli acquisti CONSIP per la realizzazione di tale intervento¹⁰³.

In merito all'intervento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, **grandi apparecchiature**, la Regione ha individuato, in accordo con gli Enti del SSR, per ogni tipologia di macchinario, la possibilità di procedere all'acquisto congiunto tramite l'Agenzia **Intercent-ER o di procedere direttamente in proprio**¹⁰⁴.

L'Agenzia anzidetta ha proceduto ad attivare sinora quattro procedure di gara aperta per l'affidamento della fornitura mediante convenzioni/accordi-quadro per l'acquisto di grandi apparecchiature e precisamente¹⁰⁵:

APPARECCHIATURA	DETERMINA, CIG	STATO AVANZAMENTO GARA	DATA STIMATA ATTIVAZIONE CONVENZIONE
n. 26 TOMOGRAFI 128 SLICES	Determina dirigenziale n. 361 del 4/7/2022 CIG 9306026797_lotto 1- CIG 930605712E_lotto 2);	VALUTAZIONE OFFERTE	31/12/2022
n. 13 TOMOGRAFI A RISONANZA MAGNETICA 1,5 TESLA	CIG 93572517CC	PUBBLICATA	31/12/2022
n. 36 MAMMOGRAFI DIGITALI CON TOMOSINTESI	Determina dirigenziale n. 282 del 1/6/2022, CIG 92581188A8	VALUTAZIONE OFFERTE	30/11/2022
n. 6 GAMMA CAMERE SPECT/CT	Determina dirigenziale n.429 del 5/8/2022 CIG n. 93572517CC	AGGIUDICATA	30/09/2022
n. 15 ANGIOGRAFI	Determina Dirigenziale n. 578 del 21/10/2022	PUBBLICATA	

Per quanto concerne l'investimento relativo all'interconnessione delle Centrali operative territoriali, in sede istruttoria la Regione ha riferito che sta valutando la tipologia di procedura da adottare.

4.5 La Cabina di regia istituita a livello regionale per la gestione del PNRR

Il dpcm 12 novembre 2021, nel definire la *governance* complessiva del PNRR, contempla l'istituzione di una Cabina di regia, quale struttura a composizione mista tecnico-politica, addetta alla pianificazione, gestione e verifica delle attività svolte dai professionisti ed esperti incaricati della gestione del Piano.

Nella Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, predisposta dalle Sezioni riunite di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 7, comma 7, del d.l. n. 77/2021, delibera N. 4/SSRRCO/REF/22, viene riportata la composizione della Cabina della Regione Emilia-Romagna, come da riproduzione ivi estratta:

¹⁰³ L'inciso trova evidenza nel Piano operativo allegato al Cis sottoscritto dalla Regione.

¹⁰⁴ Le modalità di approvvigionamento tra le quali poter scegliere sono individuate nella bozza di Piano operativo allegato al CIS predisposta dal Ministero.

¹⁰⁵ Il riepilogo dello stato di avanzamento delle gare è pervenuto in allegato alla nota di riscontro protocollo n. 6693 del 25 ottobre 2022.

EMILIA ROMAGNA				
Organo di indirizzo politico	cabina di regia	presieduta dal Sottosegretario alla Presidenza, coadiuvato dall'Assessore con deleghe all'organizzazione e alla semplificazione/un rappresentante Anci, Upi e Uncem/ un rappresentante per provincia/tre esponenti delle Unioni/ 4 esperti (tra cui in cyber security e digitalizzazione)	SI	funzione politica/sorveglianza sulla attuazione del Piano in coerenza con gli obiettivi del Patto regionale per la semplificazione /assicura la sinergie tra il Piano e gli altri interventi attuati sul territorio regionale con risorse del Recovery Fund. Presa d'atto dei criteri di selezione degli esperti, condivisione proposta di organizzazione e distribuzione territoriale delle task force/aggiornamento lista procedure complesse/approvazione baseline entro secondo semestre 2022/approvazione report semestrali di monitoraggio
Organo tecnico	9 task force multidisciplinari provinciali	5 esperti (in: procedimenti edilizia/transizione digitale-sistemista/ambiente/energie rinnovabili; 1 project manager con competenze trasversali)	SI	definizione di processi di autorizzazione finale, comprendenti alcuni endo-procedimento in capo a soggetti esterni/stima di lead time e del grado di accoglimento per ciascuno, tempi massimi e tempi incomprimibili/ribaltamento delle milestones sulle 9 province/misurazione della baseline/proposta di piano con obiettivi al 2023 e 2025
	nucleo tecnico regionale	Direttore Generale regionale per l'attuazione del Piano/Direttori Generali competenti per materie/altri Dirigenti deputati al monitoraggio del Piano/ 11 esperti presso la Regione o le Agenzie regionali	NO	supporto alla CdR/attivazione sistema di misurazione dei tempi dei procedimenti/fissazione target regionali/assicura il raccordo tra le azioni di semplificazione attuate sul territorio con le Task force e le azioni intraprese a livello regionale nell'ambito del Patto regionale di semplificazione
	project manager	esperto	NO	redazione report semestrali da trasmettere al DFP da parte del RUP

Il modello di Cabina della Regione Emilia-Romagna è stato adottato, in attuazione della DGR 2129/2021, con **delibera n. 110 del 31 ottobre 2022** e prevede:

a livello politico, il sottosegretario alla Presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di coordinatore; assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale della Regione; un rappresentante della ANCI; un rappresentante delle province d'Italia; un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità montane ed enti montani; un rappresentante della Città metropolitana di Bologna.

a livello tecnico, un'articolazione suddivisa tra un **nucleo tecnico regionale** e **task force multidisciplinari provinciali** che affiancheranno gli enti locali, per velocizzare gli interventi a valere sul PNRR, agevolando la pianificazione sinergica degli interventi, attraverso l'attivazione di un sistema di monitoraggio unitario dello stato di avanzamento fisico e finanziario.

Le funzioni principali della Cabina consistono nella sorveglianza sull'attuazione del Piano Territoriale, nella gestione degli esperti reclutati con progetto "mille esperti", nell'approvazione della rilevazione dei tempi delle procedure come baseline e definizione dei *target* e dei report semestrali di monitoraggio sullo stato di avanzamento, coordinamento e monitoraggio delle azioni del PNRR¹⁰⁶.

La funzione di *partenariato* del PNRR sul territorio della Regione Emilia-Romagna verrà svolta, invece, dai componenti del Patto per il lavoro e per il clima e in quella sede saranno condivise le informazioni generali relative all'attuazione del Piano.

4.6 Il PNRR nel Documento di Economia e Finanza (DEFR) 2023/2025 della Regione

In sede di riscontro al questionario sul Bilancio Preventivo pervenuto alla Sezione di controllo per l'Emilia-Romagna, la Regione ha evidenziato di aver inserito nel **Documento di economia e finanza regionale** (DEFR) 2023/2025¹⁰⁷, nella Parte I, una apposita sezione dedicata al PNRR, così articolata:

una **premessa generale**, relativa al quadro di riferimento nazionale del PNRR

un **box inerente al Piano RePowerUE**, che illustra le possibili azioni individuate per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e accelerare la transizione verde;

un paragrafo *ad hoc* relativo alle **risorse del PNRR attratte dal sistema regionale emiliano-romagnolo**, in cui viene illustrato lo stato dell'arte a **giugno 2022**, descrivendo in quale modo la Regione Emilia-Romagna è pronta a dare un contributo all'attuazione degli investimenti del Piano non solo in qualità di soggetto attuatore per gli interventi a regia che la vedono direttamente coinvolta, ma soprattutto promuovendo l'integrazione tra la programmazione strategica regionale e gli investimenti

¹⁰⁶ Le funzioni sono state esplicitate in sede di questionario di riscontro al bilancio preventivo trasmesso dalla Sezione regionale di controllo.

¹⁰⁷ Il DEFR, in applicazione del decreto legislativo n.118/2011, diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

finanziati dal PNRR sul territorio regionale, nel quadro degli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima. Nel paragrafo è indicato **l'ammontare di risorse finanziato dal PNRR con la distinzione per Missione**, e l'individuazione delle componenti nonché della tipologia del soggetto attuatore e degli investimenti. Vengono inoltre riportate le **schede tecniche di sintesi** dei progetti di cui la Regione Emilia-Romagna è soggetto attuatore nonché dei progetti che la Regione ha contribuito a selezionare. Nel questionario la Regione comunica anche di essersi dotata di un cruscotto (*dashboard*) per il monitoraggio degli investimenti PNRR attratti dal sistema territoriale, che ammontano al 1° giugno 2022 a 3,8 miliardi, cui si aggiungono 580 milioni di ulteriori co-finanziamenti nazionali.

4.7 La struttura di monitoraggio individuata nell'ambito della DG cura della persona, salute e welfare della Regione

La DG "Cura della persona, salute e *welfare*" ha ritenuto di istituire per le attività di **presidio periodico** di carattere **mensile** sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi riconducibili alla missione sesta, un'area *ad hoc* che fa capo al Settore risorse umane, strumentali e infrastrutture (SPO00393).

L'Area¹⁰⁸ **monitoraggio attuazione investimenti PNRR** è stata istituita a far data dal 1 aprile 2022 con determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022 e risulta articolata in tre sotto-aree investite dei compiti di seguito riepilogati:

COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI MONITORAGGIO	Presidio periodico di carattere mensile intervenute gli stati di attuazione degli interventi per monitorare eventuali criticità. Si rapporta mensilmente con i RUP e con responsabili dei servizi aziendali interessati (servizi tecnici, ingegneria clinica etc.) che supportano i RUP.
RENDICONTAZIONE E CONTROLLO	<p>Monitora mensilmente tutto quello che viene caricato nel sistema Regis sull'avanzamento fisico sulla base degli indicatori indicati in anagrafica, procedurale, sulla base della procedura riportata in anagrafica, finanziario. Effettua la pre-validazione e predispone la relazione mensile sullo stato di avanzamento per il Ministero della Salute</p> <p>La rendicontazione essendo correlata alla spesa sostenuta non risulta ad oggi ancora operativa.</p> <p>I controlli in via di implementazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formali e sostanziali sulle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi dei RUP - assenza del doppio finanziamento e tracciabilità dei flussi finanziari - rilascio dei codici CUP e CIG - conformità al PNRR delle procedure ne - rafforzamento presidi anticorruzione e antiriciclaggio - obblighi di comunicazione

L'incarico per la gestione dell'Area è stato attribuito a decorrere dal 17 ottobre 2022 fino al 31 dicembre 2023 alla dottoressa Rosanna D'Amore, dirigente dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena, con determinazione n. 19929 del 19 ottobre 2022.

¹⁰⁸ L'Area è in corso di formalizzazione.

4.8 Ricognizione degli atti di gestione finanziaria adottati dalla Regione

Come evidenziato in precedenza, gli interventi individuati nel Piano operativo elaborato dalla Regione e dagli Enti del SSR risultano essere stati finanziati con fondi del PNRR, del PNC, risorse nazionali per progetti in essere, fondi regionali e fondi degli enti locali.

La Regione, sulla base della ripartizione programmatica delle risorse tra le Regioni e Province autonome operata dal Ministero della Salute con decreto 20 gennaio 2022, ha adottato le deliberazioni di seguito elencate in ordine cronologico:

DGR n. 617 e n. 1705 del 2020, assegnazione di fondi del bilancio regionale per finanziare il sub-investimento 1.1.1.2 Rafforzamento strutturale SSN (Riorganizzazione della Rete ospedaliera ex art. 2 DL 34/2020);

DGR n. 1112 del 12 luglio 2021, sostegno al piano investimenti 2020 – 2022 delle Aziende sanitarie regionali per finanziare l'investimento **1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona**;

DGR n. 1398 del 13 settembre 2021, approvazione elenco interventi di adeguamento alla normativa antisismica delle strutture sanitarie da finanziarsi con risorse del PNRR e con risorse PNC e altre misure urgenti per gli investimenti;

DGR n. 2026 del 29 novembre 2021, variazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 a seguito dello stanziamento con DM salute del 2 novembre 2021 delle somme per il **sub-investimento 2.2.1__Borse aggiuntive in formazione di medicina generale**;

DGR n. 219 del 21 febbraio 2022, assegnazione delle somme attribuite alla Regione a valere sul PNRR e sul PNC a favore delle Aziende e degli enti del SSR;

DGR n. 614 del 21 aprile 2022, **variazione del bilancio di previsione** per l'esercizio finanziario 2022 – 2024 a fronte dell'assegnazione delle risorse del PNRR e PNC alla Regione;

DGR n. 683 del 4 maggio 2022, **concessione e impegno di spesa** a favore delle aziende sanitarie di una prima quota delle risorse previste dal PNRR e PNC missione 6 salute, per attività di **progettazione**, procedendo all'accertamento delle entrate e contestuale assunzione di impegni di spesa;

DGR n. 811 del 23 maggio 2022, rettifica della DGR 219/2022, rimodulazione parziale dell'assegnazione delle risorse a favore delle Aziende e degli enti del SSR;

determinazione n. 20107 del 21 ottobre 2022 del Responsabile del Settore bilancio e finanze, **variazione compensativa di bilancio** ex art. 51, comma 4, del d.lgs. 118/2011, cui seguirà un nuovo atto di impegno a favore degli Enti del Servizio sanitario regionale.

In merito agli atti summenzionati, **in fase istruttoria l'Ente territoriale ha rappresentato**, che "sulla base di un **primo cronoprogramma** quinquennale (2022–2026), predisposto a seguito di ricognizione richiesta alle Aziende sanitarie, destinatarie dei finanziamenti ed attuatrici degli interventi, con DGR n. 614 del 21 aprile 2022 sono state apportate al **bilancio di previsione 2022-2024** le **variazioni** utili allo stanziamento delle somme inerenti al **PNRR/PNC**.

Con determinazione del Dirigente responsabile n. 20107 del 21 ottobre 2022, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 51, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, a seguito di un successivo aggiornamento dei cronoprogrammi aziendali degli interventi PNRR/PNC, che ha generato ulteriori fabbisogni di spesa per l'anno 2022, sono stati modificati **gli stanziamenti sul bilancio di previsione 2022-2024**, incrementando gli importi per l'anno corrente attraverso variazioni compensative sugli esercizi 2023 e 2024¹⁰⁹.

¹⁰⁹ Sul punto si evidenzia che la rimodulazione del **bilancio di previsione** interessa solo il **triennio 2022 – 2024** per un ammontare di euro 375.680.159,51 e pertanto comporta la modifica solo delle somme del **cronoprogramma quinquennale** afferenti al triennio. Con il cronoprogramma invece viene distribuita nelle diverse annualità 2022-2026 la totalità delle risorse attribuite alla regione con DM salute 2 gennaio 2022 pari a euro 531.599.660,36 al netto del finanziamento di euro 6.165.531,74 per la sub misura "Corso di formazione per infezioni ospedaliere".

L'Ente ha altresì precisato che, vista la **natura di contributi a rendicontazione** dei fondi PNRR/PNC, l'accertamento delle entrate sul bilancio regionale avviene sulla base dell'andamento della correlata spesa e, pertanto, sulla base degli **atti di impegno**.

In merito di assegnazione agli Enti del SSR, con **DGR n. 683 del 4 maggio 2022**, sono stati concessi e impegnati i primi fondi e, contestualmente, sono state accertate le correlate entrate dal Ministero della Salute.

Con una seconda DGR, *in corso di adozione*, e, comunque, da adottarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2022, l'Ente procederà alla concessione e all'impegno a favore delle Aziende sanitarie e alla contestuale iscrizione in entrata delle residue e ulteriori somme stanziare in entrata e in uscita per l'anno 2022 (come da determinazione n. 20107 del 21 ottobre 2022).

La Regione ha altresì rappresentato che le Aziende sanitarie contabilizzano i crediti PNRR/PNC verso la stessa sulla base della Delibera di impegno (ovvero al momento della formalizzazione del finanziamento e contestuale apertura del *budget* di spesa); tuttavia, in attesa della formale adozione degli atti di impegno, è ammessa l'apertura di finanziamenti e, dunque, la creazione di *budget* di spesa sulla base di note regionali autorizzatorie alla spesa.

Tale percorso contabile è stato definito in apposite **Linee guida regionali PNRR/PNC**, diramate con *e-mail* ai responsabili dei Servizi di bilancio aziendali, che confluiranno in un atto formale volto a fornire le direttive contabili in ambito PNRR/PNC¹¹⁰.

In forza delle disposizioni di assegnazione di cui alla originaria DGR n. 219/2022, così come modificata con DGR n. 811/2022, al fine del rispetto delle *milestone* previste nel CIS e per il tempestivo avvio degli interventi, si è reso necessario autorizzare le Aziende sanitarie all'emissione degli **ordinativi di fornitura**, in attesa della formalizzazione degli atti di impegno di spesa.

A tal fine, per il tempestivo avvio delle forniture inerenti a:

prestazioni di progettazione di cui alla determinazione *Intercent-ER* n. 311/2022;

beni e servizi, per gli interventi di digitalizzazione dei DEA I e II livello, in esecuzione di convenzioni e Accordi quadro CONSIP o strumenti CONSIP;

beni, per gli interventi di sostituzione delle Grandi apparecchiature sanitarie, in esecuzione di convenzioni e Accordi quadro CONSIP;

con specifiche note della Direzione generale le Aziende sanitarie sono state autorizzate alla spesa (con le note n. 613796.U del 11/07/2022, n. 654939.U del 21/07/2022, n. 655046.U del 21/07/2022, n. 697230.U del 29/07/2022, n. 944048.U del 23/09/2022, n. 944092.U del 23/09/2022¹¹¹).

Si evidenzia, infine, che, alla data della presente relazione, la Regione **non ha attivato nel sistema ReGis alcuno dei flussi finanziari** di pagamento in anticipazione, quote intermedie, saldo, oggetto di trattazione della parte seconda.

¹¹⁰ Le linee guida sono state acquisite nel corso dell'istruttoria.

¹¹¹ Le note sono state acquisite in fase nel corso dell'istruttoria.

5 Parte Quinta: gli enti del SSR in qualità di soggetti attuatori esterni nell'ambito della missione sesta

5.1 Avvio della fase istruttoria

Con nota prot. n. 4485 del 26 agosto 2022, è stata avviata l'indagine sulla gestione degli interventi riconducibili alla missione sesta "salute" del PNRR, finanziati con risorse a valere su tale Piano e sul PNC, selezionando, per l'analisi, due interventi programmati dall'Azienda USL di Bologna.

Successivamente, con nota prot. n. 4873 del 13 settembre 2022 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti in merito alle procedure di approvvigionamento e alla struttura di *governance* adottata dalla citata Azienda.

Da ultimo, con nota prot. n. 6033 del 27 settembre 2022 l'indagine è stata estesa ai n. 12 ulteriori Enti del Servizio sanitario regionale delegati dalla Regione all'esecuzione degli interventi riconducibili alla missione sesta in qualità di soggetti attuatori esterni.

Agli enti è stato richiesto di fornire chiarimenti in merito a: soggetti coinvolti nella *governance*, contenuto dell'atto di delega, stato di avanzamento di *milestone e target*, con invito a rappresentare eventuali difficoltà e ritardi, tipologia di procedura di approvvigionamento adottata per ciascun intervento, stato avanzamento gare, gestione contabile-finanziaria degli interventi.

Si passa pertanto a fornire evidenza di quanto emerso in sede istruttoria.

5.2 Delimitazione del perimetro soggettivo e oggettivo dell'indagine, la delega agli enti del SSR

Con **DGR n. 71 del 24 gennaio 2022** la Regione Emilia-Romagna ha dettato i primi provvedimenti organizzativi per la gestione della missione sesta del PNRR.

Nella delibera si precisa che la Regione Emilia-Romagna, limitatamente alla missione citata, è individuata¹¹² quale **soggetto attuatore** dei progetti finanziati dal PNRR e dal PNC e quale **garante-centro unitario di responsabilità** esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione titolare, Ministero della Salute, competente ad esercire i poteri sostitutivi¹¹³ in caso di inerzia o inadempimento ai sensi dell'art. 12 del d.l. n. 77/2021.

Al fine di realizzare gli interventi previsti dal PNRR e dal PNC, si legge nella delibera citata, la Regione, in qualità di Soggetto attuatore, **delega** le Aziende sanitarie e gli Enti del Servizio sanitario regionale (di seguito anche "Aziende ed Enti del SSR") all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi programmati, **pur mantenendo la titolarità di soggetto responsabile nei confronti del Ministero competente, nonché la regia e il coordinamento di tali interventi.**

In tal senso si esprime, altresì, l'articolo 5, comma 2, del CIS, sottoscritto in data 31/05/2022, affermando che la Regione, quale soggetto attuatore, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi programmati sulla base della competenza territoriale dei medesimi.

In tal caso, **può delegare** detti enti, per ciascun intervento, all'espletamento di **parte delle attività** attraverso

¹¹² L'inciso è collocato nel preambolo a pagina 6.

¹¹³ I poteri sostitutivi sono stati trattati nel paragrafo "Gli interventi a regia da attuarsi a livello locale. il Contratto Istituzionale di Sviluppo".

specifici **atti negoziali o provvedimenti amministrativi** nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione, verifica, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese, nonché dei *target* e *milestone*, le modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione, **ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che l'ente delegante assume insieme all'ente delegato**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del CIS la Regione si obbliga ad indicare nella scheda di intervento l'eventuale delega del ruolo di soggetto attuatore ad un Ente del SSR il quale, attraverso la sottoscrizione della medesima scheda, accetta le clausole assumendo congiuntamente e solidalmente con la Regione tutte le obbligazioni ivi contenute per la parte relativa all'intervento delegato.

La DGR n. 71/2022 sancisce che è **onere delle Aziende ed Enti del SSR**, anche in qualità di delegati all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento dei già menzionati interventi, **richiedere i CUP¹¹⁴** per ogni singolo intervento, curandone sotto la propria responsabilità ogni aspetto gestionale connesso e/o conseguente, comprese le fasi successive relative alle transazioni, incluse la fattura elettronica, gli ordini di impegno e pagamento e provvedere alla **rendicontazione periodica** degli interventi.

Successivamente, la Regione Emilia-Romagna, con **DGR n. 1076 del 27 giugno 2022**, ha approvato il **modello di delega**, conferendo mandato per la sottoscrizione al Presidente della Regione e investendo contestualmente la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e *Welfare* di tutte le attività operative necessarie alla sottoscrizione e all'archiviazione degli atti.

Per quanto concerne il **perimetro soggettivo d'indagine**, gli enti individuati come soggetti attuatori esterni, tramite esercizio della delega da parte dell'ente territoriale, sono **n. 13 Enti** del servizio sanitario regionale¹¹⁵ e precisamente:

- **n. 8 Aziende unità sanitarie locali**: AUSL di Bologna, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Imola, Ferrara, e AUSL della Romagna;
- **n. 4 Aziende universitario-ospedaliere**: AUO di Parma, Modena, Ferrara, Bologna - IRCCS Sant'Orsola;
- **n. 1 Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico** (IRCCS - Istituto ortopedico Rizzoli).

In merito ai richiamati Enti del SSR, giova rammentare che, già nel corso dell'istruttoria che ha preceduto il giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio 2021, è stato fornito dall'Amministrazione regionale un primo aggiornamento in ordine all'adozione del Piano operativo che definisce le azioni necessarie all'implementazione delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 6 del PNRR finalizzati al rafforzamento dell'assistenza territoriale e all'ammodernamento del parco tecnologico ospedaliero (cfr. relazione allegata alla deliberazione di questa Sezione n. 105/2022/PARI, pag. 700 e ss.). Inoltre, è stato chiesto alla Regione di riferire in ordine agli investimenti programmati e realizzati nel settore sanitario nel 2021, con particolare riferimento anche al grado di realizzazione degli interventi e alle principali rilevate e le ragioni di eventuali ritardi. In proposito, si richiama quanto rilevato in sede di parificazione, con deliberazione n. 105/2022/PARI¹¹⁶, in merito al tema dei **ritardi rispetto alla programmazione**.

¹¹⁴ Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto di investimento pubblico ed è composto da una stringa alfanumerica di 15 caratteri. Maggiori dettagli sono rinvenibili al sito cupweb.rgs.mef.gov.it.

¹¹⁵ I riferimenti normativi fondamentali del Servizio sanitario regionale sono il d.lgs. 229/1999 e la legge regionale n. 29/2004. Per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna si rimanda al *link* Il Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna — Salute (regione.emilia-romagna.it).

¹¹⁶ Cfr. paragrafo 14.11.2 “Grado di realizzazione degli interventi. Criticità e ritardi”, nell'ambito del Cap. 14 “La sanità regionale”, pagg. 690 e ss.

Per quanto riguarda, invece, la situazione economico-finanziaria degli Enti del SSR, si rappresenta in generale che la Regione ha approvato, con DGR n. 1147 del 11 luglio 2022, nel rispetto del termine di cui al decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25¹¹⁷, i bilanci consuntivi 2021 in pareggio di tutti gli Enti delegati. **I bilanci preventivi 2022**, invece, approvati con DGR n. 2032 del 21.11.2022, presentano tutti un **saldo negativo**, come si evince nel seguente riepilogo¹¹⁸.

ENTIS DEL SSR DELEGATI DALLA REGIONE	Bilancio consuntivo 2021 (Utli/perdite di esercizio)	Bilancio preventivo 2022 (Utli/perdite di esercizio)
AUSL BOLOGNA	€ 1.117,00	€ -130.520.548,49
AUSL PIACENZA	€ 8.850,60	€ -45.546.460,2
AUSL PARMA	€ 7.878,30	-€ 28.567.011,02
AUSL REGGIO EMILIA	€ 5.760,33	€ -66.797.199,61
AUSL MODENA	€ 5.622,88	€ -47.202.795,73
AUSL IMOLA	€ 8.260,83	€ -20.533.723,34
AUSL FERRARA	€ 3.441,59	€ -15.493.653,33
AUSL DELLA ROMAGNA	€ 9.532,21	€ -151.814.835,12
AUO PARMA	€ 12.926,78	€ -39.534.734,99
AUO MODENA	€ 10.143,51	€ -39.534.734,99
AUO FERRARA	€ 9.013,94	€ -18.039.560,26
AUO BOLOGNA	€ 2.037,32	€ -62.896.897,7
IRCCS RIZZOLI	€ 4.247,47	€ -3.803.115,28

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

In riferimento al **perimetro oggettivo d'indagine**, gli **interventi** proposti dai vari enti sono stati ricostruiti tramite raffronto tra i dati riportati nelle schede allegate al Contratto istituzionale di sviluppo, quelli ricavati dalle DGR n. 219/2022 e n. 811/2022 e quelli raccolti in fase istruttoria.

Per maggiore chiarezza espositiva, si è inteso, quindi, evidenziare, nel prosieguo della trattazione, gli interventi programmati da ciascun ente separatamente, per poi fornire un quadro riassuntivo delle risultanze della fase istruttoria nel paragrafo finale.

¹¹⁷ Il decreto ha previsto il differimento dei termini per l'approvazione dei bilanci di esercizio 2021 degli Enti del SSR e del bilancio consolidato 2021 del Servizio sanitario regionale rispettivamente al 15 luglio 2022 e al 15 settembre 2022.

¹¹⁸ Sul punto il paragrafo 14.6 "Il risultato economico della gestione sanitaria regionale" della relazione allegata alla deliberazione n. 105/2022/PARI offre uno specifico approfondimento di tale criticità.

5.2.1 Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Bologna è un soggetto attuatore esterno, individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 5056 del 20 settembre 2022¹¹⁹, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

L'Azienda, istituita con legge regionale n. 21 del 20 ottobre 2003, è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia imprenditoriale, risulta integrata nel Servizio Sanitario Regionale¹²⁰ ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004.

In particolare, l'ente ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con Delibera n. 221 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 1.117,00.

Tabella 19 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	2.014.159.944,36
Costo della produzione	2.037.439.117,61
Proventi ed oneri finanziari	-445.857,40
Proventi ed oneri straordinari	-445.857,40
Imposte dell'esercizio	35.391.175,32
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.117,00
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	259.033.735,73
Fondo di dotazione	1.166.077,60
Finanziamenti per investimenti	244.848.803,03
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	9.472.029,29
Altre riserve	5.530.551,56
Utili/Perdite portate a nuovo	-1.984.842,75
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.117,00

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e n. 811/2022 e da quanto emerso in sede istruttoria si evince che alla Azienda USL di Bologna sono stati assegnati complessivi euro 71.593.485,43, di cui euro 61.793.484,50 a valere sul PNRR e euro 9.800.000,00 a valere sul PNC.

¹¹⁹ L'ente aveva fornito riscontro ad una prima richiesta di chiarimenti con nota acquisita al prot. 4711 del 6 settembre 2022 della Corte.

¹²⁰ L'inciso trova evidenza nell'atto aziendale adottato con delibera n. 427 del 29 dicembre 2020 nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato:

- **n. 17 interventi** di ristrutturazione e ampliamento e, nel caso dei Comuni di Bologna, Molinella, San Giovanni in Persiceto, di edificazione di n. 3 nuove costruzioni per l'implementazione di altrettante Case della comunità.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DELLA COMUNITA' (CDC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E94E22000090006	BARTOLUCCI EMANUELA	SASSO MARCONI	CDC DI SASSO MARCONI AMPLIAMENTO	250.000,00
E39J22000800006	BARTOLUCCI EMANUELA	BOLOGNA	CDC DI BOLOGNA (COLOMBI) RISTRUTTURAZIONE	130.000,00
E14E22000480006	BARTOLUCCI EMANUELA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	CDC DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI AMPLIAMENTO	290.000,00
E39J22000790006	BARTOLUCCI EMANUELA	ZOLA PREDOSA	CDC DI ZOLA PREDOSA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	470.000,00
E37H22000440006	CANARINI DAVIDE	BOLOGNA	CDC DI BOLOGNA (MENGOLI) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	725.000,00
E97H22000350006	CAPRA MAURIZIO	BARICELLA	CDC DI BARICELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	474.044,00
E34E22000070006	CAPRA MAURIZIO	CREVALCORE	CDC DI CREVALCORE RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO	205.000,00
E34E22000080006	CAPRA MAURIZIO	BOLOGNA	CDC DI BOLOGNA (PILASTRO) RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO	510.000,00
E94E22000080006	CAPRA MAURIZIO	CASTENASO	CDC DI CASTENASO RISTRUTTURAZIONE ¹²¹	915.000,00
E64E22000090006	CAPRA MAURIZIO	CALDERARA DI RENO	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO	90.000,00
E44E22000130006	FRANCAVILLA FRANCESCO M.	VALSAMOGGIA	CDC DI BAZZANO AMPLIAMENTO ¹²²	2.240.000,00
E31B22001080006	REGGIANI CLAUDIA	BOLOGNA	CDC DI BOLOGNA SAVENA SANTO STEFANO NUOVA COSTRUZIONE ¹²³	7.385.000,00
E64E22000080006	REGGIANI CLAUDIA	SAN LAZZARO DI SAVENA	CDC DI SAN LAZZARO DI SAVENA AMPLIAMENTO	1.405.000,00
E51B22000790006	REGGIANI CLAUDIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	CDC DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE ¹²⁴	2.160.000,00
E24E22000040006	REGGIANI CLAUDIA	VERGATO	CDC DI VERGATO AMPLIAMENTO	400.000,00
E35F22000060006	EMILIANI FRANCO	BOLOGNA	CDC DI PORTO - SARAGOZZA RISANAMENTO CONSERVATIVO	565.000,00
E91B22000740006	EMILIANI FRANCO	MOLINELLA	CDC DI MOLINELLA	6.530.000,00

¹²¹ Lotto 3 (ASLBO26) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹²² Lotto 6 (ASLBO30) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹²³ Lotto 4 (ASLBO20) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹²⁴ Lotto 3 (ASLBO23) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

			NUOVA COSTRUZIONE¹²⁵	
TOTALE				24.744.044,45

- **n. 9 interventi** di manutenzione straordinaria di strutture esistenti per l'implementazione di altrettante centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza. In particolare, l'ammontare maggiore delle risorse viene destinato alla realizzazione della Centrale Unica Metropolitana (CUM) mentre altri n. 8 interventi sono rivolti alla realizzazione di Centrali operative di distretto.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E37H22000360006	CANARINI DAVIDE	BOLOGNA	COT UNICA METROPOLITANA (CUM) OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.351.783,92
E37H22000370006	CANARINI DAVIDE	BOLOGNA	COT DISTRETTO CITTÀ DI BOLOGNA QUARTIERE PORTO SARAGOZZA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	19.000,00
E37H22000380006	CANARINI DAVIDE	BOLOGNA	COT DISTRETTO CITTÀ DI BOLOGNA QUARTIERE NAVILE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	13.000,00
E37H22000390006	CANARINI DAVIDE	BOLOGNA	COT DISTRETTO CITTÀ DI BOLOGNA QUARTIERI SAN DONATO-SAN VITALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	34.000,00
E67H22000300006	CANARINI DAVIDE	SAN LAZZARO DI SAVENA	COT DISTRETTO SAVENA IDICE SAN LAZZARO DI SAVENA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	59.000,00
E77H22000770006	CANARINI DAVIDE	SAN PIETRO IN CASALE	COT DISTRETTO PIANURA EST SAN PIETRO IN CASALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	38.000,00
E57H22000260006	CANARINI DAVIDE	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	COT DISTRETTO APPENNINO PORRETTA TERME MANUTENZIONE STRAORDINARIA	13.000,00
E89J22000770006	CANARINI DAVIDE	CASALECCHIO DI RENO	COT DISTRETTO RENO LAVINO SAMOGGIA CASALECCHIO DI RENO ALLESTIMENTO	5.000,00
E57H22000270006	CANARINI DAVIDE	ALTO RENO TERME	COT DISTRETTO APPENNINO - PORRETTA TERME MANUTENZIONE STRAORDINARIA	13.000,00
TOTALE				1.545.783,92

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici per l'implementazione delle Centrali.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI
--

¹²⁵ Lotto 5 (ASLBO27) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR in €
E99J22000640006	GHEDINI PIERFRANCESCO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL DI BOLOGNA	INTERCONNESSIONE	634.760,18

COMPONENTE 1_Int 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E39J22000670006	SANVITO ELISABETTA	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL DI BOLOGNA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	863.800,83

- **n. 5 interventi** per l'implementazione di altrettanti Ospedali di Comunità tra o quali uno di demolizione e nuova costruzione e uno di ricostruzione con adeguamento sismico.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E79J22000580006	EMILIANI FRANCO	SAN PIETRO IN CASALE	ODC DI SAN PIETRO IN CASALE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ¹²⁶	2.600.000,00
E49J22000590006	FRANCAVILLA FRANCESCO M.	VALSAMOGGIA	ODC DI BAZZANO RICOSTRUZIONE EDILIZIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO ¹²⁷	3.850.000,00
E51B22000760006	REGGIANI CLAUDIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	ODC DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹²⁸	2.700.000,00
E49J22000600006	EMILIANI FRANCO	LOIANO	ODC DI LOIANO RISTRUTTURAZIONE ¹²⁹	2.300.000,00
E37H22000350006	BOSCHETTI SIMONA	BOLOGNA	ODC DI BOLOGNA PADIGLIONE PALAGI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹³⁰	2.046.751,00
TOTALE				13.496.751,52

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato:

- **n. 1 intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Ospedale Maggiore di Bologna, sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo e secondo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - DEA
--

¹²⁶ Lotto 7 (ASLBO14) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

¹²⁷ Lotto 6 (ASLBO15) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹²⁸ Lotto 3 (ASLBO12), gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹²⁹ Lotto 7 (ASLBO11) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹³⁰ Lotto 4 (ASLBO10) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E39J22001200006	GHEDINI PIERFRANCESCO	OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA	DEA I LIVELLO DEA II LIVELLO	12.714.051,92

- la sostituzione di **n. 36 grandi apparecchiature** ormai vetuste, procedendo all'acquisto di n. 16 sistemi radiologici fissi, n. 4 mammografi, n. 9 ecotomografi; n. 2 angiografi e infine n. 5 macchinari per la tomografia assiale computerizzata (TAC)¹³¹.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E29J22000890006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI VERGATO	RADIOLOGIA	VERGATO	200.000,00
E49J22000940006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE DI BAZZANO	AMB. CARDIOLOGICO	VALSAMOGGIA	60.000,00
E39J22001280006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE DI BELLARIA	CENTRO ECOGRAFICO	BOLOGNA	62.000,00
E39J22001330006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI BELLARIA	RADIOLOGIA	BOLOGNA	205.000,00
E39J22001220006	SANVITO ELISABETTA	MAMMOGRAFI	OSPEDALE DI BELLARIA	SENOLOGIA	BOLOGNA	175.000,00
E39J22001240006	SANVITO ELISABETTA	MAMMOGRAFI	OSPEDALE DI BELLARIA	SENOLOGIA	BOLOGNA	179.292,00
E39J22001230006	SANVITO ELISABETTA	MAMMOGRAFI	OSPEDALE DI BELLARIA	SENOLOGIA	BOLOGNA	175.000,00
E39J22001360006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI BELLARIA	RAIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
E59J22000830006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI BELLARIA	RADIOLOGIA	BUDRIO	200.000,00
E59J22000760006	SANVITO ELISABETTA	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE DI BUDRIO	RADIOLOGIA	BUDRIO	450.000,00
E49J22000950006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI LOIANO	RADIOLOGIA	LOIANO	200.000,00
E39J22001310006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE MAGGIORE	CENTRO ECOGRAFICO	BOLOGNA	62.000,00
E39J22001290006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA PRONTO SOCCORSO	BOLOGNA	62.000,00
E39J22001370006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
E39J22001390006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00

¹³¹ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).



E39J22001400006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
E39J22001270006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE MAGGIORE	AMB. CHIRURGIA VASCOLARE	BOLOGNA	62.000,00
E39J22001380006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
E39J22001260006	SANVITO ELISABETTA	ANGIOGRAFI	OSPEDALE MAGGIORE	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	BOLOGNA	470.000,00
E39J22001210006	SANVITO ELISABETTA	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA PRONTO SOCCORSO	BOLOGNA	480.000,00
E39J22001350006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
E39J22001340006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGGIORE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
E39J22001250006	SANVITO ELISABETTA	ANGIOGRAFI	OSPEDALE MAGGIORE	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	BOLOGNA	470.000,00
E59J22000750006	SANVITO ELISABETTA	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE DI PORRETТА TERME	RAOIOLOGIA	ALTO RENO TERME	450.000,00
E59J22000810006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE A. COSTA PORRETТА TERME	RAOIOLOGIA	ALTO RENO TERME	225.000,00
E59J22000790006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE S. GIOVANNI IN PERSICETO	GINECOLOGIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	70.000,00
E59J22000770006	SANVITO ELISABETTA	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE S. GIOVANNI IN PERSICETO	RAOIOLOGIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	450.000,00
E59J22000800006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. GIOVANNI IN PERSICETO	RAOIOLOGIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	225.000,00
E59J22000820006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. GIOVANNI IN PERSICETO	RADIOLOGIA	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	200.000,00
E39J22001320006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRAFI	CONSULTORIO FAMILIARE CASA DELLA SALUTE NAVILE	CONSULTORIO FAMILIARE	BOLOGNA	70.000,00
E39J22001300006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRAFI	POLIAMBULATORIO CASA DELLA SALUTE NAVILE	RADIOLOGIA	BOLOGNA	62.000,00
E29J22000850006	SANVITO ELISABETTA	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE DI BENTIVOGLIO	RADIOLOGIA	BENTIVOGLIO	480.000,00
E29J22000880006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI BENTIVOGLIO	RADIOLOGIA	BENTIVOGLIO	205.000,00

E29J22000860006	FALASCA GIULIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE BENTIVOGLIO	OSTETRICIA	BENTIVOGLIO	70.000,00
E69J22001010006	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORIO DI SAN LAZZARO	RADIOLOGIA	SAN LAZZARO DI SAVENA	200.000,00
E69J22001000006	SANVITO ELISABETTA	MAMMOGRAFI	POLIAMBULATORIO DI SAN LAZZARO	SENOLOGIA	SAN LAZZARO DI SAVENA	175.000,00
TOTALE						7.794.292,00

L'Istituto ha altresì richiesto **un intervento** di miglioramento sismico, già individuato come prioritario nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziato interamente con i fondi del **Piano Nazionale Complementare**.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
E32C22000040001	FRANCAVILLA FRANCESCO	OSPEDALE DI BELLARIA	RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PADIGLIONE C ¹³²	9.800.000,00

¹³² Lotto 2 (ASLBO1 SISMICA) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

5.2.2 Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Piacenza è un soggetto attuatore esterno, individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6323 del 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di ente avente personalità giuridica di diritto pubblico istituito con Delibera della Giunta Regionale n. 2450 del 7 giugno 1994¹³³ ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con Delibera n. 274 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude con un utile di euro 8.850,60.

Tabella 20 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	677.616.706,11
Costo della produzione	-680.011.045,93
Proventi ed oneri finanziari	-71.693,70
Proventi ed oneri straordinari	16.932.802,09
Imposte dell'esercizio	-14.457.917,97
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.850,60
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	92.927.784,29
Fondo di dotazione	--
Finanziamenti per investimenti	116.191.081,84
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	5.386.465,71
Altre riserve	3.500
Utili/Perdite portate a nuovo	-28.662.113,86
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.850,60

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e n. 811/2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda AUSL di Piacenza sono stati assegnati euro 23.364.417,35 di risorse a valere sui fondi PNRR.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL, con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione degli interventi.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato:

- **n. 6 interventi** di ampliamento e ristrutturazione e, relativamente ai Comuni di Rottofreno e Piacenza l'edificazione di ulteriori n. 2 strutture, per l'implementazione di altrettante Case della comunità.

¹³³ L'inciso trova evidenza nell'atto aziendale adottato con delibera n. 223 del 20 giugno 2019 nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DELLA COMUNITA' (CDC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B77H22000230006	TAGLIAFERRI VALERIO	CORTEMAGGIORE	CDC DI CORTEMAGGIORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50.000,00
B34E22000050006	TAGLIAFERRI VALERIO	PIACENZA	CASA DELLA COMUNITA' DI PIACENZA 1 RISTRUTTURAZIONE	233.219,62
B47H22000160006	TAGLIAFERRI VALERIO	BORGONOVO VAL TIDONE	CDC BORGONOVO VAL TIDONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	35.000,00
B11B22000280006	GRUPPI LUIGI	ROTOFRENO	CDC DI ROTOFRENO FRAZ. SAN NICOLÒ NUOVA COSTRUZIONE¹³⁴	2.763.435,00
B14E22000020006	GRUPPI LUIGI	FIORENZUOLA D'ARDA	CDC DI FIORENZUOLA D'ARDA COMPLETAMENTO PIANO SECONDO ¹³⁵	1.500.000,00
B31B22000350006	GRUPPI LUIGI	PIACENZA	CDC DI PIACENZA BELVEDERENUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE¹³⁶	3.404.886,00
TOTALE				7.986.540,62

- **n. 3 interventi** di manutenzione straordinaria e ristrutturazione per l'implementazione di altrettante Centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B44E22000050006	TAGLIAFERRI VALERIO	BORGONOVO VAL TIDONE	COT BORGONOVO VAL TIDONE RISTRUTTURAZIONE	148.768,90
B34E22000070006	TAGLIAFERRI VALERIO	PIACENZA	COT DI PIACENZA RISTRUTTURAZIONE	334.925,19
B77H22000250006	TAGLIAFERRI VALERIO	CORTEMAGGIORE	COT DI CORTEMAGGIORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	15.232,68
TOTALE				498.926,77

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici per l'implementazione delle Centrali operative.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B39J22001310006		CENTRALI OPERATIVE		204.879,12

¹³⁴ Lotto 17 (ASLPC10) Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Gara accordo quadro Invitalia.

¹³⁵ Affidamento in accordo quadro, gara già aperta.

¹³⁶ Lotto 17 (ASLPC5) gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Gara accordo quadro Invitalia.

	ZAZZERA FABIO	TERRITORIALI AUSL DI PIACENZA	INTERCONNESSIONE	
--	---------------	-------------------------------	------------------	--

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B39J22001370006	FRANZOSI MATTEO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL DI PIACENZA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	278.805,69

- **n. 2 interventi** per l'implementazione di altrettanti Ospedali di Comunità.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	STRUTTURA	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B27H22000190006	TAGLIAFERRI VALERIO	CASTEL SAN GIOVANNI	ODC DI CASTEL SAN GIOVANNI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	351.761,89
B31B22000360006	GRUPPI LUIGI	PIACENZA	ODC DI PIACENZA BELVEDERE NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹³⁷	4.004.533,00
TOTALE				4.356.294,89

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato:

- **un intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Ospedale G. da Saliceto di Piacenza, sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo e secondo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO_DEA				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B39J22002740006	ZAZZERA FABIO	OSPEDALE G. DA SALICETO DI PIACENZA	DEA I LIVELLO DEA II LIVELLO ¹³⁸	5.460.936,32

- la sostituzione di **n. 11 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto di n. 3 sistemi radiologici fissi, n. 2 mammografi, n. 1 angiografi, n. 1 risonanza magnetica e n. 4 macchinari per la tomografia assiale computerizzata (TAC)¹³⁹.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
B39J22002060006	MENINI SARA	ANGIOGRAFI	G. DA SALICETO (PC)	CARDIOLOGIA	PIACENZA	410.000,00

¹³⁷ Lotto 17 (ASLPC11) gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

¹³⁸ Si procederà alla acquisizione tramite Convenzioni o Accordi Quadro al momento attive su CONSIP

¹³⁹ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

B39J22002140006	MENINI SARA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	G. DA SALICETO (PC)	PRONTO SOCCORSO	PIACENZA	220.000,00
B39J22002080006	MENINI SARA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	G. DA SALICETO (PC)	PRONTO SOCCORSO	PIACENZA	220.000,00
B39J22002120006	MENINI SARA	TAC A 28 STRATI	G. DA SALICETO (PC)	RADIOLOGIA	PIACENZA	575.000,00
B39J22002130006	MENINI SARA	TAC A 28 STRATI	G. DA SALICETO (PC)	RADIOLOGIA	PIACENZA	575.000,00
B39J22002140006	MENINI SARA	TAC A 28 STRATI	OSPEDALE CASTEL SAN GIOVANNI	RADIOLOGIA	CASTEL SAN GIOVANNI	575.000,00
B39J22002100006	MENINI SARA	RMNA 1,5 T ¹⁴⁰	OSPEDALE CASTEL SAN GIOVANNI	RADIOLOGIA	CASTEL SAN GIOVANNI	833.03,93
B39J220002040006	MENINI SARA	MAMMOGRAFI	OSPEDALE CASTEL SAN GIOVANNI	RADIOLOGIA VAL TIDONE	CASTEL SAN GIOVANNI	190.000,00
B39J22002160006	MENINI SARA	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE FIOREZZUOLA	RADIOLOGIA	FIOREZZUOL A	565.000,00
B39J22002050006	MENINI SARA	MAMMOGRAFI	OSPEDALE FIOREZZUOLA	RADIOLOGIA	FIOREZZUOL A	190.000,00
B39J22002090006	MENINI SARA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ODC BOBBIO	RADIOLOGIA	BOBBIO	225.000,00
TOTALE						4.578.033,93

¹⁴⁰ Tomografo a risonanza magnetica TESLA 1,5.

5.2.3 Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Parma è un soggetto attuatore esterno, individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6318 del 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia imprenditoriale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 1994 n. 2450¹⁴¹ ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con Delibera n. 243 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio, con un utile di euro 7.878,30.

Tabella 21 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	901.318.896,15
Costo della produzione	900.898.761,64
Proventi ed oneri finanziari	-1.190.835,42
Proventi ed oneri straordinari	11.754.050,93
Imposte dell'esercizio	10.975.471,72
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.878,30
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	62.150.032,18
Fondo di dotazione	19.581,47
Finanziamenti per investimenti	76.362.916,80
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	5.173.646,37
Altre riserve	130.000,00
Utili/Perdite portate a nuovo	-19.543.990,76
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.878,30

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 e 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda AUSL di Parma sono stati assegnati euro 26.088.063,09 di risorse del PNRR.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

¹⁴¹ L'inciso trova evidenza nell'atto aziendale adottato con delibera n. 548 del 17 settembre 2001 nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato

- **n. 9 interventi** di cui n. 4 di ampliamento e ristrutturazione e n. 5 di edificazione di nuove costruzioni per l'implementazione di altrettante Case della comunità.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DI COMUNITA' (CDC)					
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	ALTRO FINANZIAMENTO (in euro)
D44E21001410001	SAVIANO RENATO	SALA BAGANZA	CDC DI SALA BAGANZA AMPLIAMENTO	994.295,72	
D41B20001000002	SAVIANO RENATO	MONCHIO DELLE CORTI	CDC DI MONCHIO DELLE CORTI NUOVA COSTRUZIONE	0,00	500.000,00 ¹⁴²
D94E21001810001	SAVIANO RENATO	LANGHIRANO	CDC DI LANGHIRANO NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹⁴³	817.944,70	
D24E21000540001	SAVIANO RENATO	MEDESANO	CDC DI MEDESANO AMPLIAMENTO	1.605.847,78	
D94E21001800001	SAVIANO RENATO	COLLECCHIO	CDC DI COLLECCHIO AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE	2.666.113,54	
D94E21001780001	SAVIANO RENATO	FIDENZA	CDC DI FIDENZA NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹⁴⁴	3.295.819,07	
D94E21001770001	SAVIANO RENATO	PARMA	CDC DI PARMA (PABLO) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	192.784,36	
D61B21006400001	SAVIANO RENATO	SORBOLO MEZZANI	CDC DI SORBOLO MEZZANI NUOVA COSTRUZIONE	1.738.314,05	300.000,00 ¹⁴⁵
D94E21001760001	SAVIANO RENATO	PARMA	CDC DI PARMA (SAN LEONARDO) NUOVA COSTRUZIONE	1.366.777,78	
TOTALE				12.677.897,00	800.000,00

- **n. 5 interventi** di ristrutturazione per l'implementazione di altrettante Centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D64E210016700001	SAVIANO RENATO	BORGO VAL DI TARO	COT DI BORGO VAL DI TARO (DISTRETTO VALLI TARO E CENO) RISTRUTTURAZIONE	229.697,35

¹⁴² Importo integrativo a carico del bilancio regionale. Delibera 1112 del 12 luglio 2021.

¹⁴³ Lotto 16 (ASLPR14) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva.

¹⁴⁴ Lotto 16 (ASLPR12) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva.

¹⁴⁵ Cofinanziamento da parte del Comune di Sorbolo Mezzani con Delibera di Giunta comunale n. 186/2021 e Delibera del Consiglio Comunale n. 3/2022.

D94E21001860001	SAVIANO RENATO	PARMA	COT DI PARMA (PABLO) DISTRETTO DI PARMA RISTRUTTURAZIONE	115.361,69
D94E22000060006	SAVIANO RENATO	PARMA	COT DI PARMA (SOVRADISTRETTUALE) RISTRUTTURAZIONE	257.122,70
D64E22000030001	SAVIANO RENATO	SAN SECONDO PARMENSE	COT DI SAN SECONDO PARMENSE (DISTRETTO DI FIDENZA) RISTRUTTURAZIONE	109.818,51
D44E22000000001	SAVIANO RENATO	SALA BAGANZA	COT DI SALA BAGANZA (DISTRETTO SUD EST) RISTRUTTURAZIONE	80.000,00
TOTALE				792.000,25

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici per l'implementazione delle Centrali.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D99J22000540001	BRAMBILLA MARCO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AZIENDA USL DI PARMA	INTERCONNESSIONE	325.226,71

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D99J22000550001	BERGHENTI MATTEO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AZIENDA USL DI PARMA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	442.578,34

- **n. 3 interventi** per l'implementazione di altrettanti Ospedali di Comunità.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D64E21001660001	SAVIANO RENATO	SAN SECONDO PARMENSE	ODC DI SAN SECONDO PARMENSE (DISTRETTO DI FIDENZA) NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE	1.848.504,00
D94E21001850001	SAVIANO RENATO	LANGHIRANO	ODC DI LANGHIRANO (DISTRETTO SUD EST) NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE¹⁴⁶	2.806.462,54
D94E21001840001	SAVIANO RENATO	PARMA	ODC DI PARMA (DISTRETTO DI PARMA) NUOVA COSTRUZIONE	2.260.250,00
TOTALE				6.915.216,54

- **n. 1 intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Azienda AUSL di Parma,

¹⁴⁶ Lotto 16 (ASLPR8) gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva.

sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO_DEA				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D99J22000920001	BRAMBILLA MARCO	AZIENDA USL DI PR	DEA 1 LIVELLO	2.481.763,77

- la sostituzione di **n. 9 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto di n. 7 sistemi radiologici fissi, n. 1 mammografi, n. 1 macchinari per la tomografia assiale computerizzata (TAC)¹⁴⁷.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D99J22001120001	BERGHENTI MATTEO	MAMMOGRAFI	CENTRO SENOLOGICO BAGNASCO	RADIOLOGIA	PARMA	240.000,00
D94E22000420001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE FIDENZA	RADIOLOGIA	FIDENZA	248.380,00
D99J22001110001	BERGHENTI MATTEO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE FIDENZA	RADIOLOGIA	FIDENZA	525.000,00
D99J22001140001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAM. DISTRETTO SECONDO	RADIOLOGIA	PARMA	250.000,00
D99J22001160001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORI COLORNO	RADIOLOGIA	COLORNO	230.000,00
D99J22001150001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	CASA DI RECLUSIONE DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	250.000,00
D99J22001130001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORI PARMA OVEST	RADIOLOGIA	PARMA	250.000,00
D99J22001180001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORI PARMA OVEST	RADIOLOGIA	PARMA	230.000,00
D99J22001170001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORI FORNOVO	RADIOLOGIA	FORNOVO DI TARO	230.000,00
TOTALE						2.453.380,00

¹⁴⁷ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

5.2.4 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Reggio Emilia è un soggetto attuatore esterno individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6325 del 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia imprenditoriale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 1994 n. 2450 ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004.

La legge regionale E.R. n. 9/2017 avente ad oggetto "*Fusione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e dell'Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Altre disposizioni di adeguamento degli assetti organizzativi in materia sanitaria*", ha disposto la fusione per incorporazione dell'Azienda Usl di Reggio Emilia con l'Azienda Ospedaliera "Arcispedale Santa Maria Nuova" e la costituzione di un'unica Azienda sanitaria, denominata Azienda USL di Reggio Emilia, cui è stata trasferita la titolarità dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia", riconosciuto formalmente IRCCS con DM 12 aprile 2011 e confermato rispettivamente con DM 8 settembre 2015, e con DM 23 novembre 2017¹⁴⁸.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con Delibera n. 230 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 5.760,33.

Tabella 22 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	1.523.631.910,75
Costo della produzione	1.533.789.542,40
Proventi ed oneri finanziari	1.533.789.542,40
Proventi ed oneri straordinari	39.732.282,58
Imposte dell'esercizio	27.176.267,28
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.760,33
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	279.383.720,18
Fondo di dotazione	5.300,00
Finanziamenti per investimenti	269.206.390,70
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	14.307.982,59
Altre riserve	698.217,71
Utili/Perdite portate a nuovo	-4.839.931,15

¹⁴⁸ L'inciso trova evidenza **nell'atto aziendale** adottato con **delibera n. 239/2018** nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.760,33
---------------------------------------	-----------------

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda USL di Reggio Emilia sono state assegnati complessivamente euro 55.492.023,34 di cui euro 45.472.023,30 a valere sui fondi PNRR e euro 10.020.000,00 a valere sui fondi del PNC.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL, con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato

- **n. 10 interventi** per l'implementazione di altrettante Case della comunità e precisamente n. 7 di ampliamento e ristrutturazione e n. 3 di edificazione di nuove strutture nei Comuni di San Martino in Rio, Villa Minozzo, Castelnovo ne' Monti.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DI COMUNITA' (CDC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G88I21000800006	CARUBBI MONIA	GUASTALLA	CDC DI GUASTALLA (RE) RISTRUTTURAZIONE ¹⁴⁹	4.474.562,00
G31B21008430006	CARUBBI MONIA	SAN MARTINO IN RIO	CDC DI SAN MARTINO IN RIO (RE) NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹⁵⁰	1.045.000,00
G37H22000270006	CAVALLI ISABELLA	ALBINEA	CDC DI ALBINEA (RE) RISTRUTTURAZIONE	210.000,00
G21821006580006	PACILLO FABIO	VILLA MINOZZO	CDC DI VILLA MINOZZO (RE) NUOVA COSTRUZIONE ¹⁵¹	990.000,00
G47H21064080006	MAZZI ENZO	SAN POLO D'ENZA	CDC DI SAN POLO D'ENZA (RE) RISTRUTTURAZIONE ¹⁵²	760.000,00
G69J21020070006	CARUBBI MONIA	SCANDIANO	CDC DI SCANDIANO (RE) RISTRUTTURAZIONE	350.000,00
G47H21064090006	CARUBBI MONIA	CARPINETI	CDC DI CARPINETI (RE) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	185.000,00
G84E21005170006	TEDESCHINI CARLOTTA	REGGIO NELL'EMILIA	CDC DI REGGIO EMILIA RISTRUTTURAZIONE ¹⁵³	3.586.000,00
G91B21007670006	CARUBBI MONIA	CASTELNOVO NE' MONTI	CDC DI CASTELNOVO NE' MONTI (RE)	3.045.000,00

¹⁴⁹ Lotto 16 (ASLRE12) gara Intercent-ER per Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Esecuzione affidata con procedura Invitalia.

¹⁵⁰ Per la progettazione l'Ente ha operato un affidamento diretto. Esecuzione dei lavori affidata con procedura Invitalia.

¹⁵¹ Per la progettazione è stato effettuato un affidamento diretto.

¹⁵² Per la progettazione e l'esecuzione dei lavori l'ente si affiderà ad un appalto multiservizio derivante da adesione a Convenzione Intercent.

¹⁵³ Lotto 13 (ASLRE10) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Esecuzione affidata con procedura Invitalia.



			NUOVA COSTRUZIONE ¹⁵⁴	
G74E21005030006	CARUBBI MONIA	CASTELLARANO	CDC DI CASTELLARANO (LOC. ROTEGLIA - RE) - RISTRUTTURAZIONE	180.000,00
TOTALE				14.825.562,00

- **n. 5 interventi** dei quali n. 2 di manutenzione straordinaria, n. 1 di ristrutturazione, n. 1 nuova edificazione, per l'implementazione di altrettante Centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G84E21005180006	CARUBBI MONIA	GUASTALLA	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI GUASTALLA (RE) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00
G47H21064070006	CAVALLI ISABELLA	CORREGGIO	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI CORREGGIO (RE) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00
G91B21007690006	CARUBBI MONIA	CASTELNUOVO NE' MONTI	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI CASTELNUOVO NE' MONTI (RE) NUOVA COSTRUZIONE ¹⁵⁵	337.166,90
G84E21005190006	TEDESCHINI CARLOTTA	REGGIO NELL'EMILIA	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA (RE) RISTRUTTURAZIONE ¹⁵⁶	289.000,00
G47H21064100006	MAZZI RENZO	REGGIO NELL'EMILIA	CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI SAN POLO D'ENZA (RE) - RISTRUTTURAZIONE	290.000,00
TOTALE				926.166,90

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici per l'implementazione delle Centrali.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G89J22000620002	GARLASSI FEDERICA	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	INTERCONNESSIONE	380.320,86

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro)

¹⁵⁴ Lotto 14 (ASLRE16) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁵⁵ Lotto 12 (ASLRE5) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁵⁶ Lotto 13 (ASLRE1) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

				INTERVENTO PNRR
G89J22000610002	GALLO DANIELE	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	517.552,11

- n. 3 interventi per l'implementazione di altrettanti Ospedali di Comunità.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G84E21005200006	MAZZI RENZO	REGGIO EMILIA	ODC DI REGGIO EMILIA (RE) RISTRUTTURAZIONE	2.460.000,00
G88I21000810006	CARUBBI MONIA	GUASTALLA	ODC DI GUASTALLA (RE) RISTRUTTURAZIONE ¹⁵⁷	2.851.670,00
G91B21007680006	MONIA CARUBBI	CASTELNUOVO NE' MONTI	ODC DI CASTELNUOVO NE' MONTI (RE) NUOVA COSTRUZIONE ¹⁵⁸	2.775.000,00
TOTALE				8.086.670,00

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato:

- n. 1 intervento volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'arcispedale santa Maria Nuova di Reggio Emilia sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di secondo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO_DEA				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G89J22001320002	FORACCHIA MARCO	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO EMILIA	DIGITALIZZAZIONE DEA II LIVELLO	9.378.308,02

- la sostituzione di n. 29 grandi apparecchiature ormai vetuste, procedendo all'acquisto di n. 12 sistemi radiologici fissi, n. 9 mammografi, n. 2 ecotomografi; n. 1 angiografo e infine n. 3 macchinari per la tomografia assiale computerizzata (TAC), n. 2 macchinari per la risonanza magnetica¹⁵⁹.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G89J22001260002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO	RADIOLOGIA	SCANDIANO	220.000,00
G89J22001200002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO	RADIOLOGIA	SCANDIANO	250.000,00

¹⁵⁷ Lotto 16 (ASLRE7) gara Intercent-ER per Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁵⁸ Lotto 12 (ASLRE8) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁵⁹ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

G89J22001020002	BOTTAZZI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE MAGATI DI SCANDIANO	RADIOLOGIA	SCANDIANO	550.000,00
G89J22001090002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE MAGATI SCANDIANO	RADIOLOGIA	SCANDIANO	240.000,00
G84E22000350006	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE MAGATI SCANDIANO	RADIOLOGIA	SCANDIANO	220.000,00
G89J22001210002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE FRANCHINI MONTECCHIO	RADIOLOGIA	MONTECCHIO EMILIA	250.000,00
G89J22001120002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE FRANCHINI MONTECCHIO	RADIOLOGIA	MONTECCHIO EMILIA	220.000,00
G89J22001170002	BOTTAZZI PAOLO	ECOTOMOGRAFO GINECOLOGICO	OSPEDALE FRANCHINI MONTECCHIO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	MONTECCHIO EMILIA	90.000,00
G89J22001270002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S.ANNA CASTELNOVO NE' MONTI	RADIOLOGIA	CASTELNUOVO NE' MONTI	220.000,00
G89J22001240002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S.ANNA CASTELNOVO NE' MONTI	RADIOLOGIA	CASTELNUOVO NE' MONTI	40.000,00
G89J22001220002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S.ANNA CASTELNOVO NE' MONTI	RADIOLOGIA	CASTELNUOVO NE' MONTI	250.000,00
G89J22001110002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE S.ANNA CASTELNOVO NE' MONTI	RADIOLOGIA	CASTELNUOVO NE' MONTI	240.000,00
G89J22001040002	BOTTAZZI PAOLO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE S.ANNA CASTELNOVO NE' MONTI	RADIOLOGIA	CASTELNUOVO NE' MONTI	970.000,00
G89J22001100002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE S. SEBASTIANO CORREGGIO	RADIOLOGIA	CORREGGIO	220.000,00
G89J22001190002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. SEBASTIANO CORREGGIO	RADIOLOGIA	CORREGGIO	250.000,00
G89J22001290002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	260.000,00
G89J22001180002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	250.000,00
G89J22001280002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	220.000,00
G89J22001080002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	220.000,00
G89J22001070002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	220.000,00
G89J22001060002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	240.000,00

G89J22001150002	BOTTAZZI PAOLO	ANGIOGRAFI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	600.000,00
G89J22001160002	BOTTAZZI PAOLO	ECOTOMOGRFO CARDIOLOGICO	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	120.000,00
G89J22001030002	BOTTAZZI PAOLO	TAC A 128 STRATI	ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO	RADIOLOGIA	REGGIO EMILIA	550.000,00
G84E22000360006	BOTTAZZI PAOLO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA	RADIOLOGIA	GUASTALLA	910.000,00
G89J22001250002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA	RADIOLOGIA	GUASTALLA	220.000,00
G89J22001230002	BOTTAZZI PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA	RADIOLOGIA	GUASTALLA	40.000,00
G89J22001130002	BOTTAZZI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA	RADIOLOGIA	GUASTALLA	240.000,00
G84E22000370006	BOTTAZZI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA	RADIOLOGIA	GUASTALLA	547.904,00
TOTALE						8.867.904,00

L'Ente ha, altresì, richiesto **tre interventi di adeguamento sismico**, già individuati come prioritari nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziati con fondi del PNRR e del PNC.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA					
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
G82C21001080001	CARUBBI MONIA	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA (RE)	INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO A1160		2.750.000,00
G92C21000760001	GRAZI GIANLUCA	OSPEDALE S. ANNA DI CASTELNUOVO NE' MONTI (RE)	INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DEI CORPI H ED I161		7.270.000,00
G82C21001070006	GRAZI GIANLUCA	OSPEDALE CIVILE DI GUASTALLA (RE)	INTERVENTO MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CORPO C162	2.489.538,84	
TOTALE				2.489.538,84	10.020.000,00

¹⁶⁰ Lotto 16 (ASLRE3 SISMICA) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁶¹ Lotto 16 (ASLRE2 SISMICA) gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁶² Affidamento diretto solo per le attività di progettazione.

5.2.5 Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Modena è un soggetto attuatore esterno individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6328 del 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia imprenditoriale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 1994 n. 2450 ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004¹⁶³.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011 e lo ha approvato con Delibera n. 208 del 31 maggio 2022 e n. 230 del 13 giugno 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 5.622,88.

Tabella 23 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	1.373.228.613,79
Costo della produzione	1.373.228.613,79
Proventi ed oneri finanziari	-1.443.951,79
Rettifiche di valore e di attività finanziarie	-4.410,36
Proventi ed oneri straordinari	39.990.263,70
Imposte dell'esercizio	20.468.988,05
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.622,88
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	133.018.487
Fondo di dotazione	---
Finanziamenti per investimenti	154.386.068,93
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	18.114.397,79
Altre riserve	977,00
Utili/Perdite portate a nuovo	-39.488.580,10
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.622,88

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda AUSL di Modena sono stati assegnati euro 45.556.177,99 a valere sui fondi del PNRR.

¹⁶³ L'inciso trova evidenza nell'atto aziendale adottato con delibera n. 31/2010 poi aggiornato con delibera n. 218/2012, nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato

- **n. 13 interventi** per l'implementazione di altrettante case della comunità e precisamente n. 9 di ampliamento e ristrutturazione e n. 4 di edificazione di nuove costruzioni.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DI COMUNITA' (CDC)					
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	ALTRO FINANZIAMENTO (in euro)
J37H2100850006	BASSOLI ALBA	GUIGLIA	CDC DI GUIGLIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50.000,00	
J44E21003370006	BASSOLI ALBA	CAVEZZO	CDC DI CAVEZZO RISTRUTTURAZIONE	400.000,00	
J81B21014050006	SCABBIA MARCO	PIEVEPELAGO	CDC DI PIEVEPELAGO NUOVA COSTRUZIONE¹⁶⁴	2.113.088,78	
J57H21008350006	BASSOLI ALBA	CONCORDIA SULLA SECCHIA	CDC DI CONCORDIA SULLA SECCHIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	
J64E21002570006	BASSOLI ALBA	ZOCCA	CDC DI ZOCCA RISTRUTTURAZIONE	63.403,00	886.597,00
J87H21012910006	CAZZANIGA ELENA	SASSUOLO	CDC DI SASSUOLO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹⁶⁵	1.510.000,00	
J51B21005860006	CAZZANIGA ELENA	SAN FELICE SUL PANARO	CDC DI SAN FELICE SUL PANARO NUOVA COSTRUZIONE	2.430.000,00	
J51B21005870006	ROMIO PASQUALE	VIGNOLA	CDC DI VIGNOLA NUOVA COSTRUZIONE¹⁶⁶	6.480.000,00	
J17H21007310006	SCABBIA MARCO	FORMIGINE	CDC DI FORMIGINE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	150.000,00	
J64E21002580006	BAJESI ILARIA	FANANO	CDC DI FANANO RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO	1.039.500,00	
J19J21027270006	DANI GIULIA	CASTELFRANCO EMILIA	CASA DELLA COMUNITÀ DI CASTELFRANCO EMILIA RISTRUTTURAZIONE ¹⁶⁷	2.593.000,00	
J24E21003250006	SCABBIA MARCO	MONTEFIORINO	CDC DI MONTEFIORINO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	50.000,00	
J71B21005190006	SCABBIA MARCO	PAVULLO NEL FRIGNANO	CDC DI PAVULLO NEL FRIGNANO	2.769.750,37	

¹⁶⁴ Lotto 15 (ASLMO22), GARA Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

¹⁶⁵ Lotto 13 (ASLMO20), gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁶⁶ Lotto 12 (ASLMO17), gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁶⁷ Lotto 14 (ASLMO16), gara Intercent-ER per attività di Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

			NUOVA COSTRUZIONE¹⁶⁸		
TOTALE				19.748.742,15	886.597,00

- **n. 7 interventi** dei quali n. 6 di manutenzione e n. 1 di edificazione di nuova costruzione, per l'implementazione di altrettante Centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J57H21008360006	BRAGAGNOLO CARMEN	VIGNOLA	COT DI VIGNOLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	164.847,66
J97H21037550006	BRAGAGNOLO CARMEN	MODENA	COT DI MODENA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	244.636,69
J87H21012920006	CAZZANIGA ELENA	SASSUOLO	COT DI SASSUOLO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	164.847,66
J74E21002220006	DANI GIULIA	FINALE EMILIA	COT DI FINALE EMILIA RISTRUTTURAZIONE	164.847,66
J91B21005010006	ROMIO GIOVANNI	CARPI	COT DI CARPI NUOVA COSTRUZIONE	164.847,66
J17H21007320006	BRAGAGNOLO CARMEN	CASTELFRANCO EMILIA	COT DI CASTELFRANCO EMILIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	164.847,66
J77H21009710006	BRAGAGNOLO CARMEN	PAVULLO NEL FRIGNANO	COT DI PAVULLO NEL FRIGNANO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	164.847,66
TOTALE				1.233.722,65

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici per l'implementazione delle Centrali.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J49J22000650006	VIANI SIMONA	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AZIENDA USL DI MODENA	INTERCONNESSIONE	506.615,45

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J49J22000660006	GARAGNANI MASSIMO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AZIENDA USL DI MODENA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	689.417,61

- **n. 4 interventi** per l'implementazione di altrettanti Ospedali di Comunità.

¹⁶⁸ Lotto 15 (ASLMO24), gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J67H21010780006	DANI GIULIA	FANANO	ODC DI FANANO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00
J51B21005890006	CAZZANIGA ELENA	SASSUOLO	ODC DI SASSUOLO NUOVA COSTRUZIONE ¹⁶⁹	3.524.013,72
J91B21005000006	BASSOLI ALBA	MODENA	ODC DI MODENA NUOVA COSTRUZIONE ¹⁷⁰	3.524.013,73
J51B21005880006	ROMIO PASQUALE	VIGNOLA	ODC DI VIGNOLA NUOVA COSTRUZIONE ¹⁷¹	3.524.013,72
TOTALE				10.772.041,17

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato

- **n. 1 intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Ospedale B. Ramazzini di Carpi sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J99J22001020006	VIANI SIMONA	OSPEDALE B. RAMAZZINI DI CARPI	DIGITALIZZAZIONE DEA DI PRIMO LIVELLO	6.262.118,29

- la sostituzione di **n. 23 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto di n. 14 sistemi radiologici fissi, n. 2 mammografi, n. 4 ecotomografi, n. 1 macchinario per la tomografia assiale computerizzata (TAC), n. 2 macchinari per la risonanza magnetica¹⁷².

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J49J22001270006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI VIGNOLA	RADIOLOGIA	VIGNOLA	240.000,00

¹⁶⁹ Lotto 13 (ASLMO11), gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁷⁰ Lotto 14 (ASLMO9), gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁷¹ Lotto 12 (ASLMO10), gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁷² Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (Ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).



J49J22001230006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	RADIOLOGIA	PAVULLO NEL FRIGNANO	240.000,00
J49J22001200006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	RADIOLOGIA	PAVULLO NEL FRIGNANO	240.000,00
J49J22001180006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	RADIOLOGIA	PAVULLO NEL FRIGNANO	220.000,00
J49J22001110006	MARTIGNON MARCO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	RADIOLOGIA	PAVULLO NEL FRIGNANO	530.000,00
J49J22001280006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (FANANO)	RADIOLOGIA	FANANO	240.000,00
J49J22001330006	MARTIGNON MARCO	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	CARPI	70.000,00
J49J22001320006	MARTIGNON MARCO	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	CARPI	70.000,00
J49J22001350006	MARTIGNON MARCO	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	RADIOLOGIA	CARPI	53.520,00
J49J22001140006	MARTIGNON MARCO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	RADIOLOGIA	CARPI	900.000,00
J49J22001300006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	RADIOLOGIA	CARPI	280.000,00
J49J22001220006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	RADIOLOGIA	CARPI	240.000,00
J49J22001210006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE RAMAZZINI DI CARPI	RADIOLOGIA	CARPI	240.000,00
J49J22001310006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA	RADIOLOGIA	MIRANDOLA	280.000,00
J49J22001190006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA	RADIOLOGIA	MIRANDOLA	220.000,00
J49J22001240006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA	RADIOLOGIA	MIRANDOLA	240.000,00
J49J22001340006	MARTIGNON MARCO	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA	CARDIOLOGIA	MIRANDOLA	80.000,00
J49J22001160006	MARTIGNON MARCO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA	RADIOLOGIA	MIRANDOLA	170.000,00
J49J22001150006	MARTIGNON MARCO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA	RADIOLOGIA	MIRANDOLA	900.000,00
J49J22001170006	MARTIGNON MARCO	MAMMOGRAFI	CASA DELLA SALUTE DI FINALE EMILIA	RADIOLOGIA	FINALE EMILIA	170.000,00
J49J22001250006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	CASA DELLA SALUTE DI FINALE EMILIA	RADIOLOGIA	FINALE EMILIA	240.000,00



J49J22001260006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	CASA DELLA SALUTE DI CASTELFRANCO EMILIA	RADIOLOGIA	CASTELFRANCO EMILIA	240.000,00
J49J22001290006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORIO PRESSO CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	240.000,00
TOTALE						6.343.520,00



5.2.6 Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Imola è un soggetto attuatore esterno individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6321 del 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di Ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia imprenditoriale istituito con DGR 7 giugno 1994 n. 2450 ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004¹⁷³.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, approvandolo con Delibera n. 124 del 31 maggio 2022 e n. 126 del 3 giugno 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 8.260,83.

Tabella 24 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	329.924.316,02
Costo della produzione	325.509.484,36
Proventi ed oneri finanziari	-177.449,43
Proventi ed oneri straordinari	2.398.814,43
Imposte dell'esercizio	6.627.935,83
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.260,83
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	37.381.647
Fondo di dotazione	2.658.901,11
Finanziamenti per investimenti	44.512.938,05
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	2.444.760,08
Altre riserve	70.617,44
Utili/Perdite portate a nuovo	-12.313.830,41
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.260,83

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda USL di Imola sono state assegnati complessivamente euro 13.106.305,64 di cui euro 11.706.305,00 a valere sui fondi del PNRR ed euro 1.400.000,00 a valere sui fondi del PNC.

¹⁷³ L'inciso trova evidenza nell'atto aziendale, adottato con deliberazione n. 30/2021, nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL di Imola, con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato:

- **n. 3 interventi** per l'implementazione di altrettante case della comunità mediante manutenzione e ristrutturazione di strutture esistenti.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DI COMUNITA' (CDC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
H87H22000200006	FAIELLO DOMENICO	CASTEL SANPIETRO TERME	CDC DI CASTEL SAN PIETRO TERME RISTRUTTURAZIONE - II STRALCIO	100.000,00
H27H22000740006	FAIELLO DOMENICO	IMOLA	CDC DI IMOLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹⁷⁴	2.900.000,00
H77H22000100006	SCALA SIMONA	MEDICINA	CDC DI MEDICINA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹⁷⁵	728.474,23
TOTALE				3.728.474,23

- **n. 1 intervento** di manutenzione straordinaria di una struttura esistente per l'implementazione di una Centrale operativa territoriale (COT) tecnologicamente attrezzata, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
H27H22000750006	FAIELLO DOMENICO	IMOLA	COT DI IMOLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	232.921,32

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici della Centrale.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
H29J22000660006	CHIARINI CHRISTIAN	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL IMOLA	INTERCONNESSIONE	95.646,72

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro)

¹⁷⁴ Lotto 11 (ASLIM5), gara Intercent-ER per Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁷⁵ Lotto 10 (ASLIM4), gara Intercent-ER per Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

				INTERVENTO PNRR
H29J22000650006	CHIARINI CHRISTIAN	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL IMOLA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	130.158,96

- **n. 1 intervento** di manutenzione straordinaria per l'implementazione di un Ospedale di comunità sito nel Comune di Castel San Pietro Terme.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA'				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
H87H22000190006	FAIELLO DOMENICO	CASTEL S. PIETRO TERME	OSPEDALE DI COMUNITÀ DI CASTEL SAN PIETRO TERME MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹⁷⁶	2.033.713,21

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato:

- **n. 1 intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Ospedale Civile Nuovo Santa Maria della Saletta di Imola sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DEA)				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
H29J22000830006	CHIARINI CHRISTIAN	OSPEDALE CIVILE NUOVO SANTA MARIA DELLA SCALETTA DI IMOLA	DIGITALIZZAZIONE DEA I LIVELLO	3.076.584,11

- la sostituzione di **n. 21 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto di n. 4 sistemi radiologici fissi, n. 1 mammografo, n. 16 ecotomografi¹⁷⁷.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURE	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
H89J22001280006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CASTEL SAN PIETRO TERME	DIPARTIMENTO MEDICO	CASTEL SAN PIETRO TERME	61.000,00
H89J22001230006	CHIARINI CHRISTIAN	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CASTEL SAN PIETRO TERME	UO DI RAIOLOGIA	CASTEL SAN PIETRO TERME	206.311,00
H89J22001240006	CHIARINI CHRISTIAN	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CASTEL SAN PIETRO TERME	UO DI RAIOLOGIA	CASTEL SAN PIETRO TERME	206.311,00

¹⁷⁶ Lotto 11 (ASLIM2), gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁷⁷ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).



H89J22001220006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CASTEL SAN PIETRO TERME	UO CONSULTORIO FAMILIARE DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA	CASTEL SAN PIETRO TERME	109.800,00
H29J22000990006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	DIPARTIMENTO CHIRURGICO	IMOLA	61.000,00
H29J22000870006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI CARDIOLOGIA	IMOLA	117.120,00
H29J22000860006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI CARDIOLOGIA	IMOLA	117.120,00
H29J22000850006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI CARDIOLOGIA	IMOLA	117.120,00
H29J22000970006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI GASTROENTEROLO GIA	IMOLA	61.000,00
H29J22001020006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	DIPARTIMENTO MEDICO	IMOLA	61.000,00
H29J22000980006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	DIPARTIMENTO MEDICO	IMOLA	61.000,00
H29J22001000006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	DIPARTIMENTO MEDICO	IMOLA	61.000,00
H29J22001010006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO "S. MARIA DELLA SCALETTA" IMOLA	DIPARTIMENTO MEDICO	IMOLA	61.000,00
H29J22000840006	CHIARINI CHRISTIAN	MAMMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI RADIOLOGIA	IMOLA	219.600,00
H29J22000920006	CHIARINI CHRISTIAN	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI RADIOLOGIA	IMOLA	206.311,00
H29J22000910006	CHIARINI CHRISTIAN	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI RADIOLOGIA	IMOLA	230.711,00
H29J22000960006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO	UO DI RADIOLOGIA	IMOLA	61.000,00



			S. MARIA DELLA SCALETTA			
H29J22000880006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA	IMOLA	109.800,00
H29J22000950006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO di OSTETRICIA E GINECOLOGIA	IMOLA	61.000,00
H29J22000890006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA	IMOLA	109.800,00
H29J22000900006	CHIARINI CHRISTIAN	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE NUOVO S. MARIA DELLA SCALETTA	UO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA	IMOLA	109.800,00
TOTALE						2.404.804,00

L'Istituto ha altresì richiesto **un intervento di adeguamento sismico**, già individuato come prioritario nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziato solo con fondi del Piano Nazionale Complementare.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA					
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
H22C22000050001	FAIELLO DOMENICO	OSPEDALE DI IMOLA	MIGLIORAMENTO SISMICO I STRALCIO ¹⁷⁸	--	1.400.000,00

¹⁷⁸Lotto 10 (ASLIM1), gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

5.2.7 Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

L'Azienda Unità Sanitaria locale di Ferrara è un soggetto attuatore esterno individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6316 del 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di Ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia imprenditoriale, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 1994 n. 2450 ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004¹⁷⁹.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, adottandolo con Delibera n. 134 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 3.441,59.

Tabella 25 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	773.308.092,26
Costo della produzione	773.152.207,09
Proventi ed oneri finanziari	-910.983,91
Proventi ed oneri straordinari	-910.983,91
Imposte dell'esercizio	11.896.723,86
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.441,59
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	57.356.673,57
Fondo di dotazione	726.777,68
Finanziamenti per investimenti	85.791.045,69
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	3.545.596,19
Altre riserve	20.427,30
Utili/Perdite portate a nuovo	-32.730.614,88
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.441,59

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda AUSL di Ferrara sono stati assegnati euro 32.848.483,02 a valere sui fondi del PNRR.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano quelli programmati dalla AUSL con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha programmato:

- **n. 6 interventi** per l'implementazione di altrettante Case della comunità mediante manutenzione straordinaria e ristrutturazione di strutture esistenti.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DI COMUNITA' (CDC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro)

¹⁷⁹ L'inciso trova evidenza **nell'atto aziendale, aggiornato con delibera n. 124/2021**, nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

				INTERVENTO PNRR
E23D21010540006	PERESSOTTI GIOVANNI	BONDENO	CDC DI BONDENO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	147.300,00
E43D21007160006	PERESSOTTI GIOVANNI	CODIGORO	CDC DI CODIGORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	161.324,00
E97H21011530006	PERESSOTTI GIOVANNI	PORTOMAGGIORE	CDC DI PORTOMAGGIORE MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.461.288,00
E63D21006630006	PERESSOTTI GIOVANNI	COPPARO	CDC DI COPPARO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹⁸⁰	3.201.469,00
E78I21000460006	PERESSOTTI GIOVANNI	FERRARA	CDC DI FERRARA RISTRUTTURAZIONE ¹⁸¹	4.507.280,88
E53D21006140006	PERESSOTTI GIOVANNI	COMACCHIO	CDC DI COMACCHIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	114.238,44
TOTALE				9.592.899,32

- **n. 4 interventi** di manutenzione straordinaria di strutture esistenti per l'implementazione di altrettante Centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E77H21013560006	PERESSOTTI GIOVANNI	FERRARA	COT DI FERRARA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	463.100,00
E27H21009310006	PERESSOTTI GIOVANNI	BONDENO	COT DI BONDENO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	14.750,00
E56G21003260006	PERESSOTTI GIOVANNI	COMACCHIO	COT DI COMACCHIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30.713,00
E97H21011540006	PERESSOTTI GIOVANNI	ARGENTA	COT DI ARGENTA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	90.714,58
TOTALE				599.277,58

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici per l'implementazione delle Centrali.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E59J22000540006	CHIARINI LUCA	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL	INTERCONNESSIONE	246.087,14

¹⁸⁰ Lotto 9 (ASLFE8), gara Intercent-ER, Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁸¹ Lotto 9 (ASLFE7), gara Intercent-ER, Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

		FE	
--	--	----	--

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E59J22000510006	PIRINI GIAMPIERO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL FE	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	334.882,82

- **n. 2 interventi** di manutenzione straordinaria/ristrutturazione per l'implementazione di altrettanti Ospedali di Comunità.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E47H21011590006	PERESSOTTI GIOVANNI	CODIGORO	ODC DI CODIGORO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.291.554,00
E78I21000470006	PERESSOTTI GIOVANNI	FERRARA	ODC DI FERRARA - RISTRUTTURAZIONE ¹⁸²	2.940.937,08
TOTALE				5.232.491,08

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato

- **n. 1 intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Ospedale del Delta di Lagosanto sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo e di secondo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E19J22001030006	CHIARINI LUCA	OSPEDALE DEL DELTA DI LAGOSANTO	DIGITALIZZAZIONE DEA I E DEA II LIVELLO	2.971.278,27

- la sostituzione di **n. 13 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto di n. 3 sistemi radiologici fissi, n. 3 mammografi, n. 6 ecotomografi ed n. 1 macchinario per risonanza magnetica che rappresenta il costo maggiore¹⁸³.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E99J22000860006	PIRINI GIAMPIERO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE MAZZOLANI VANDINI	RADIOLOGIA	ARGENTA	1.121.566,00

¹⁸² Lotto 8 (ASLFE4), gara Intercent-ER per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁸³ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

			ARGENTA			
E99J22000870006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE MAZZOLANI VANDINI ARGENTA	RADIOLOGIA	ARGENTA	70.000,00
E39J22001470006	PIRINI GIAMPIERO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE SS ANNUNZIATA CENTO	RADIOLOGIA	CENTO	230.000,00
E39J22001480006	PIRINI GIAMPIERO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE SS ANNUNZIATA CENTO	RADIOLOGIA	CENTO	230.000,00
E39J22001430006	PIRINI GIAMPIERO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE SS ANNUNZIATA CENTO	RADIOLOGIA	CENTO	180.000,00
E59J22000850006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE SS ANNUNZIATA CENTO	MEDICINA GENERALE	CENTO	70.000,00
E39J22001450006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE SS ANNUNZIATA CENTO	RADIOLOGIA	CENTO	70.000,00
E39J22001440006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	POLIAMBULATORI 0 PRESSO CASA SALUTE DI COMACCHIO	POLIAMBULA TORI	COMACCHIO	70.000,00
E79J22000950006	PIRINI GIAMPIERO	MAMMOGRAFI	AMBULATORIO PRESSO CASA DELLA SALUTE "CITTADELLA S. ROCCO"	RADIOLOGIA	FERRARA	180.000,00
E79J22000960006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	AMBULATORIO PRESSO CASA DELLA SALUTE "CITTADELLA S. ROCCO"	RADIOLOGIA	FERRARA	70.000,00
E19J22001010006	PIRINI GIAMPIERO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE DEL DELTA LAGOSANTO	RADIOLOGIA	LAGOSANTO	230.000,00
E19J22001000006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	OSPEDALE DEL DELTA LAGOSANTO	RADIOLOGIA	LAGOSANTO	70.000,00
E19J22000990006	PIRINI GIAMPIERO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE DEL DELTA LAGOSANTO	RADIOLOGIA	LAGOSANTO	180.000,00
TOTALE						2.771.566,00

L'Ente ha altresì richiesto **un intervento di miglioramento sismico**, già individuato come prioritario nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziato interamente con i fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E91B20001150001	PERESSOTTI GIOVANNI	OSPEDALE MAZZOLANI- VANDINI DI ARGENTA	DEMOLIZIONE CORPI DI FABBRICA E COSTRUZIONE	11.100.000,00

¹⁸⁴ Lotto 8 (ASLFE13 SISMICA), gara Intercent-ER, Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

5.2.8 Azienda Unità Sanitaria Locale di Romagna

L'Azienda Unità Sanitaria locale della Romagna è un soggetto attuatore esterno individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6358 del giorno 11 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili sia alla Componente 1 che alla Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di Ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia imprenditoriale istituito con legge regionale n. 22 del 21 novembre 2013¹⁸⁵ ed integrato nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) ai sensi dell'art. 2, comma, 1, lettera a, della legge regionale n. 29/2004.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con Delibera n. n. 177 del 31 maggio 2022 e n. 187 del giorno 8 giugno 2022, mentre la Regione lo ha approvato con Delibera n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 9.532,21.

Tabella 26 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	2.592.929.301,96
Costo della produzione	2.629.131.164,00
Proventi ed oneri finanziari	-1.125.823,70
Proventi ed oneri straordinari	94.883.424,82
Imposte dell'esercizio	57.546.206,87
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.532,21
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	557.547.498,29
Fondo di dotazione	45.717.710,13
Finanziamenti per investimenti	566.282.220,90
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	27.386.847,25
Altre riserve	5.286.166,22
Utili/Perdite portate a nuovo	-87.134.978,42
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.532,21

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che all'Azienda USL della Romagna sono stati assegnati euro 133.879.982,21 di cui euro 103.020.803,03 a valere sui fondi del PNRR ed euro 30.859.179,18 a valere sui fondi del PNC.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano i progetti programmati dalla AUSL con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 1, l'Azienda ha pianificato:

- **n. 21 interventi** per l'implementazione di altrettante case della comunità e precisamente mediante manutenzione e ristrutturazione di n. 11 edifici già esistenti e con la costruzione di n. 10 nuove

¹⁸⁵ L'inciso trova evidenza nell'atto aziendale adottato con **deliberazione n. 70/2022**, nel quale viene individuato l'assetto istituzionale, gli organismi aziendali, la struttura organizzativa, gli strumenti e i sistemi di gestione dell'Ente.

strutture.

COMPONENTE 1_INT 1.1 CASE DI COMUNITA' (CDC)				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G57H21023720001	BELLETTI ALBERTO	MERCATO SARACENO (FC)	CDC DI MERCATO SARACENO (FC) RISTRUTTURAZIONE	400.000,00
G37H21032940001	BELLETTI ALBERTO	SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	CDC DI SAVIGNANO (FC) NUOVA COSTRUZIONE	400.000,00
G47H21058740001	BRUSCHI ELISA	BAGNO DI ROMAGNA (FC)	CDC DI BAGNO DI ROMAGNA (FRAZ. SAN PIERO IN BAGNO - FC) - RISTRUTTURAZIONE	300.000,00
G61B21009680001	CHECCOLI FABRIZIO	FORLÌ (FC)	CDC DI FORLÌ (AREA EX MANGELLI) NUOVA COSTRUZIONE¹⁸⁶	9.400.000,00
G77H21079250001	GABRIELLI ERIKA	MODIGLIANA (FC)	CDC DI MODIGLIANA (FC) RISTRUTTURAZIONE	400.000,00
G77H21079260001	GABRIELLI ERIKA	FORLIMPOPOLI (FC)	CASA DELLA COMUNITÀ DI FORLIMPOPOLI (FC) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00
G21B21005520001	GOZZOLI ANDREA	CESENATICO (FC)	CDC DI CESENATICO (FC) NUOVA COSTRUZIONE¹⁸⁷	2.100.000,00
G81B21007560001	GOZZOLI ANDREA	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC)	CDC DI CASTROCARO (FC) MANUTENZIONE STRAORDINARIA ¹⁸⁸	1.600.000,00
G54E21004850001	FINOCCHIARO LETIZIA	BELLARIA- IGEA MARINA (RN)	CDC DI BELLARIA (RN) NUOVA COSTRUZIONE¹⁸⁹	1.600.000,00
G64E21004500001	VANDI ROBERTA	MORCIANO DI ROMAGNA (RN)	CASA DELLA COMUNITÀ DI MORCIANO DI ROMAGNA (RN) RISTRUTTURAZIONE	1.000.000,00
G81B21007570001	VANDI ROBERTA	RICCIONE (RN)	CDC DI RICCIONE (RN) NUOVA COSTRUZIONE¹⁹⁰	1.600.000,00
G47H21058730001	PASINI SUSI	SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN)	CDC DI SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN) NUOVA COSTRUZIONE	200.000,00
G97H21029370001	PASINI SUSI	NOVAFELTRIA (RN)	CDC DI NOVAFELTRIA (RN) NUOVA COSTRUZIONE	100.000,00
G41B21011020001	GALLEGATI	LUGO (RA)	CDC DI LUGO (RA)	1.700.000,00

¹⁸⁶ Lotto 21 (ASLROM30) per Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁸⁷ Lotto 25 (ASLROM34) Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁸⁸ Lotto 20 (ASLROM31) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁸⁹ Lotto 23 (ASLROM38) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁹⁰ Lotto 24 (ASLROM41) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.



	CLAUDIA		NUOVA COSTRUZIONE ¹⁹¹	
G21B21006510001	GALLEGATI CLAUDIA	FAENZA (RA)	CDC DI FAENZA (RA) NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹⁹²	1.600.000,00
G77H21079270001	GALLEGATI CLAUDIA	CASTELBOLOGNESE (RA)	CDC DI CASTELBOLOGNESE (RA) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00
G27H21036710001	GALLEGATI CLAUDIA	ALFONSINE (RA)	CDC DI ALFONSINE (RA) NUOVA COSTRUZIONE	100.000,00
G37H21032920001	GALLEGATI CLAUDIA	BAGNACAVALLO (RA)	CDC DI BAGNACAVALLO (RA) NUOVA COSTRUZIONE	150.000,00
G61B21011100001	LUZI FRANCESCA	RAVENNA	CDC DI RAVENNA (DARSENA) NUOVA COSTRUZIONE ¹⁹³	6.817.790,26
G88I21000510001	AMADESI LUCA	CERVIA (RA)	CDC DI CERVIA (RA) RISTRUTTURAZIONE	1.600.000,00
G67H21029780001	AMADESI LUCA	RAVENNA	CDC DI RAVENNA (CMP) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00
TOTALE				31.367.790,26

- **n. 11 interventi** di manutenzione straordinaria di strutture esistenti per l'implementazione di altrettante Centrali operative territoriali (COT) tecnologicamente attrezzate, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, assicurando l'interfaccia con gli Ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - STRUTTURE				
CUP	RUP	COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G22C22000250005	GALLEGATI CLAUDIA	FAENZA (RA)	COT DI FAENZA (RA) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00
G67H22000270001	CHECCOLI FABRIZIO	RAVENNA	COT DI RAVENNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	405.975,61
G42C22000270005	GALLEGATI CLAUDIA	LUGO (RA)	COT DI LUGO (RA) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00
G38I22000150001	BELLETTI ALBERTO	SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	COT DI SAVIGNANO (FC) RISTRUTTURAZIONE	152.500,00
G68I22000270001	CARLINI LORENZO	FORLI' (FC)	COT DI FORLI' RISTRUTTURAZIONE	406.200,00

¹⁹¹ Lotto 20 (ASLROM22) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁹² Lotto 20 (ASLROM26) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁹³ Lotto 22 (ASLROM25) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

G18I22000140001	GABRIELLI ERIKA	SANTA SOFIA (FC)	COT DI SANTA SOFIA (FC) RISTRUTTURAZIONE	253.700,00
G28I22000030001	GOZZOLI ANDREA	CESENATICO (FC)	COT DI CESENATICO (FC) RISTRUTTURAZIONE	152.500,00
G18I22000160001	GOZZOLI ANDREA	CESENA (FC)	COT DI CESENA (FC) RISTRUTTURAZIONE	253.700,00
G97H22000160001	PASINI SUSI	NOVAFELTRIA (RN)	COT DI NOVAFELTRIA (RN) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	80.000,00
G98I22000090001	BRUGE' DAVIDE	RIMINI	COT DI RIMINI RISTRUTTURAZIONE	240.000,00
G82C22000250005	VANDI ROBERTA	RICCIONE (RN)	COT DI RICCIONE (RN)- MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00
TOTALE				1.959.575,61

- **n. 1 intervento** di interconnessione e **n. 1 intervento** volto all'acquisto dei dispositivi (device) medici delle Centrali.

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - INTERCONNESSIONI AZIENDALI				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G69J22000B30006	ROSSI LORENZO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL DELLA ROMAGNA	INTERCONNESSIONE	804.679,45

COMPONENTE 1_INT 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT) - DEVICE				
CUP	RUP	STRUTTURE	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G69J22000640006	PATONE MAURIZIO	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI AUSL DELLA ROMAGNA	ACQUISIZIONE DISPOSITIVI MEDICI PER ALLESTIMENTO COT	1.095.032,12

- **n. 7 interventi** per l'implementazione di altrettanti Ospedali di comunità dei quali n. 4 edificazioni di nuove costruzioni e n. 3 interventi di ristrutturazione/manutenzione straordinaria di strutture esistenti.

COMPONENTE 1_INT 1.3 OSPEDALI DI COMUNITA' (ODC)				
CUP	RUP	COMUNE	PROVINCIA	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G91B21006590001	PASINI SUSI	NOVAFELTRIA (RN)	ODC DI NOVAFELTRIA (RN) NUOVA COSTRUZIONE CON DEMOLIZIONE ¹⁹⁴	2.700.000,00
G67H21022100001	VANDI ROBERTA	CATTOLICA (RN)	ODC DI CATTOLICA (RN) RISTRUTTURAZIONE	2.700.000,00
G91B21006610001	CARLINI LAURA	RIMINI	ODC DI RIMINI	3.200.000,00

¹⁹⁴ Lotto 23 (ASLR0M17) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

			NUOVA COSTRUZIONE¹⁹⁵	
G21B21005540001	GOZZOLI ANDREA	CESENATICO (FC)	ODC DI CESENATICO (FC) NUOVA COSTRUZIONE¹⁹⁶	3.000.000,00
G77H22000470001	GABRIELLI ERIKA	FORLIMPOPOLI (FC)	ODC DI FORLIMPOPOLI (FC) MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00
G61B21009660001	LUZI FRANCESCA	RAVENNA	ODC DI RAVENNA (DARSENÀ) NUOVA COSTRUZIONE¹⁹⁷	4.409.704,78
G88121000520001	AMADESI LUCA	RUSSI (RA)	ODC DI RUSSI (RA) RISTRUTTURAZIONE	1.000.000,00
TOTALE				17.109.703,78

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato

- **n. 7 interventi** volti al potenziamento del livello di digitalizzazione di sette strutture ospedaliere sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di primo e secondo livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DEA)				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
G89J22000870006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE CECCARINI DI RICCIONE	DEA I	1.183.653,00
G99J22000700006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE DEGLI INFERMI RIMINI	DEA II	4.826.303,00
G19J22000790006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	DEA II	3.867.711,00
G69J22001130006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE MORGAGNI-PIERANTONI - FORLÌ	DEA II	3.767.682,00
G29J22000980006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE DEGLI INFERMI FAENZA	DEA I	1.942.193,00
G49J22001080006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE UMBERTO I LUGO	DEA I	2.017.212,00
G69J22001120006	MOSNA PAOLO	OSPEDALE SANTA MARIA DELLE CROCI DIRAVENNA	DEA II	4.651.256,04
TOTALE				22.256.010,04

- la sostituzione di **n. 33 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto altrettante apparecchiature da installare nelle diverse unità operative¹⁹⁸.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURE	STRUTTURA	UNITA'	COMUNE	IMPORTO

¹⁹⁵ Lotto 24 (ASLROM16) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁹⁶ Lotto 25 (ASLROM15) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁹⁷ Lotto 22 (ASLROM12) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

¹⁹⁸ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso all'agenzia Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).



		URA	OSPEDALIERA	OPERATIVA		(in euro) INTERVENTO PNRR
G64E22000230006	CENNI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE CERVESI DI CATTOLICA	RADIOLOGIA	CATTOLICA	600.000,00
G14E22000470006	CENNI PAOLO	GAMMA CAMERE TAC	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	MEDICINA NUCLEARE	CESENA	800.000,00
G14E22000460006	CENNI PAOLO	GAMMA CAMERE TAC	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	MEDICINA NUCLEARE	CESENA	800.000,00
G14E22000420006	CENNI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	RADIOLOGIA PS	CESENA	600.000,00
G14E22000450006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	SENOLOGIA CESENA	CESENA	280.000,00
G14E22000440006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	RADIOLOGIA	CESENA	260.000,00
G14E22000480006	SCRITTORI NICOLETTA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA	CARDIOLOGIA	CESENA	146.000,00
G24E22000780006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE DEGLI INFIRMI DI FAENZA	SENOLOGIA FAENZA	FAENZA	280.000,00
G64E22000290006	CENNI PAOLO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLÌ	RADIOLOGIA	FORLÌ	1.115.000,00
G64E22000360006	CENNI PAOLO	GAMMA CAMERE	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLÌ	MEDICINA NUCLEARE	FORLÌ	800.000,00
G64E22000370006	CENNI PAOLO	GAMMA CAMERE/TAC	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLÌ	MEDICINA NUCLEARE	FORLÌ	800.000,00
G64E22000240006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLÌ	RADIOLOGIA	FORLÌ	290.000,00
G64E22000320006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLÌ	SENOLOGIA FORLÌ	FORLÌ	280.000,00
G64E22000310006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE MORGAGNI	SENOLOGIA FORLÌ	FORLÌ	280.000,00



			PIERANTONI DI FORLÌ			
G64E22000330006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLÌ	SENOLOGIA FORLI	FORLI'	280.000,00
G44E22000270006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE UMBERTO 1 LUGO	SENOLOGIA LUGO	LUGO	280.000,00
G64E22000270006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	RAVENNA	260.000,00
G64E22000280006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	RAVENNA	260.000,00
G64E22000250006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	RAVENNA	260.000,00
G64E22000260006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	RAVENNA	290.000,00
G64E22000380006	SCRITTORI NICOLETTA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	RAVENNA	117.011,00
G64E22000340006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	SENOLOGIA RAVENNA	RAVENNA	280.000,00
G64E22000350006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	SENOLOGIA RAVENNA	RAVENNA	280.000,00
G64E22000300006	CENNI PAOLO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	RAVENNA	1.115.000,00
G64E22000220006	CENNI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	RAVENNA	1.000.000,00
G14E22000430006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	BAGNO DI ROMAGNA	290.000,00
G44E22000260006	SCRITTORI NICOLETTA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE S. MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA	RADIOLOGIA	S. ARCANGEL O DI ROMAGNA	290.000,00
G94E22000270006	CENNI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE INFERRI RIMINI	RADIOLOGIA	RIMINI	600.000,00



G94E22000260006	CENNI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE INFERRI RIMINI	RADIOLOGIA	RIMINI	1.000.000,00
G94E22000280006	CENNI PAOLO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE INFERRI RIMINI	NEURORADIOL OGIA	RIMINI	600.000,00
G94E22000310006	CENNI PAOLO	ACCELERATORI LINEARI	OSPEDALE INFERRI RIMINI	RADIOTERAPI A ONCOLOGIA	RIMINI	2.500.000,00
G94E22000290006	CENNI PAOLO	RMNA 1,5 T	OSPEDALE INFERRI RIMINI	RADIOLOGIA	RIMINI	1.115.000,00
G94E22000300006	CENNI PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE INFERRI RIMINI	SENOLOGIA RIMINI	RIMINI	280.000,00
TOTALE						18.428.011,00

L'Ente ha, altresì, richiesto **tre interventi** di miglioramento sismico, già individuati come prioritari nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziati anche con i fondi del PNRR e del Piano Nazionale Complementare.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA					
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
G91821007650001	CARLINI LAURA	OSPEDALE DEGLI INFERRI DI RIMINI	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE ¹⁹⁹		22.800.471,66
G61B21011090001	GOZZOLI ANDREA	OSPEDALE MORGAGNI PIERANTONI DI FORLI'	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PADIGLIONE ²⁰⁰		8.058.707,52
G68I21001140001	GALLEGATI CLAUDIA	OSPEDALI DI RAVENNA, LUGO E RIMINI	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO /ADEGUAMENTO SISMICO	10.000.000,00	
TOTALE				10.000.000,00	30.859.179,18

¹⁹⁹ Lotto 18 (ASLROM2) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

²⁰⁰ Lotto 19 (ASLROM1) per Progetto di fattibilità tecnica ed economica - Progettazione Definitiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

5.2.9 Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è un soggetto attuatore esterno individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6349 del giorno 11 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili alla sola Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

L'Azienda è istituita dalla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29²⁰¹ e risulta integrata nel Servizio Sanitario Regionale (SSR) secondo le disposizioni dell'art. 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 29/2004.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con deliberazione n. 382 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con DGR n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 12.926,78.

Tabella 27 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	467.988.345
Costo della produzione	457.917.583
Proventi ed oneri finanziari	-511.677
Proventi ed oneri straordinari	5.466.495
Imposte dell'esercizio	15.012.653
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.926,78
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	247.728.010,83
Fondo di dotazione	110.871.555,33
Finanziamenti per investimenti	102.657.639,29
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	46.848.481,58
Altre riserve	-
Utili/Perdite portate a nuovo	-12.662.592,15
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.926,78

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento, come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e n. 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria si evince che all'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma sono stati assegnati euro 35.694.440,84, di cui euro 14.194.440,84 a valere sui fondi del PNRR ed euro 21.500.000,00 a valere sui fondi PNC.

Sul piano della corretta individuazione degli interventi si riepilogano i progetti programmati dall'AUO, con evidenza dei RUP, dell'ammontare delle risorse richieste, dei numeri di CUP e della localizzazione.

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha pianificato:

²⁰¹ Come si evince nell'atto aziendale, adottato con deliberazione n. 88 del 2014, sensi dell'art. 9, comma sesto della legge regionale 29/2004, l'azienda è disciplinata con **DGR n. 318 del 14 febbraio 2005** avente ad oggetto la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, con **DGR n. 86 del 30 gennaio 2006**, e dal **protocollo d'intesa** di cui alla **DGR n. 1207 del 29 luglio 2016** ad oggetto "Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, in attuazione dell'art. 9 della l.r. 23 dicembre 2004, n. 29", a seguito della conclusione del periodo transitorio di sperimentazione di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "Disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419".

- **n. 1 intervento**, volto alla digitalizzazione del DEA di II livello.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
F99J22001090001	BRAMBILLA MARCO ²⁰²	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	DIGITALIZZAZIONE DEA DI II LIVELLO	7.647.790,16

- l'acquisto di **n. 15 grandi apparecchiature**²⁰³.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIA TURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
F99J22001150001	BERGHENTI MATTEO ²⁰⁴	TAC A 128 STRATI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	480.000,00
F99J22001160001	BERGHENTI MATTEO	TAC A 128 STRATI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	900.000,00
F99J22001170001	BERGHENTI MATTEO	RMN A 1.5 T	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	SCIENZE RADIOLOGICHE	PARMA	710.000,00
F94E22000510001	BERGHENTI MATTEO	ANGIOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	NEURO RADIOLOGIA	PARMA	508.325,00
F99J22001270001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	SCIENZE RADIOLOGICHE	PARMA	80.000,00
F99J22001210001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	230.000,00
F99J22001220001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	230.000,00
F99J22001250001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	240.000,00
F99J22001260001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	RADIOLOGIA	PARMA	240.000,00
F99J22001240001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	SCIENZE RADIOLOGICHE	PARMA	230.000,00
F99J22001200001	BERGHENTI MATTEO	ANGIOGRAFI	ZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	NEURORADIOLO GIA	PARMA	800.000,00
F99J22001230001	BERGHENTI MATTEO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	SCIENZE RADIOLOGICHE	PARMA	230.000,00

²⁰² Direttore Servizio Interaziendale Tecnologie dell'Informazione.

²⁰³ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag.40).

²⁰⁴ Direttore Servizio Interaziendale Ingegneria Clinica.

F99J22001180001	BERGHENTI MATTEO	GAMMA CAMERE SPECT CT	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	MEDICINA NUCLEARE	PARMA	560.000,00
F99J22001190001	BERGHENTI MATTEO	GAMMA CAMERE SPECT CT	AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA DI PARMA	MEDICINA NUCLEARE	PARMA	600.000,00
TOTALE						6.546.650,00

L'Istituto ha, altresì, richiesto **un intervento** di miglioramento sismico, già individuato come prioritario nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziato interamente con i fondi del Piano Nazionale Complementare.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA					
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
F91B21006130001	SAVIANO RENATO ²⁰⁵	PARMA	COMPLETAMENTO POLO MATERNO INFANTILE, NUOVO OSPEDALE DELLE MAMME ²⁰⁶	--	21.500.000,00

²⁰⁵ Direttore Servizio Interaziendale Attività Tecniche.

²⁰⁶ In nota di riscontro l'Azienda ha evidenziato che la relativa progettazione preliminare/definitiva è stata affidata nell'ambito della vigente convenzione Intercent-ER denominata "Multiservizio di Manutenzione degli immobili in uso alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia – Romagna – lotto 2", che prevede la possibilità di affidare al soggetto aggiudicatario, nell'ambito dei Servizi Integrativi di cui all'art 7.10 del Capitolato Tecnico posto a base di gara, l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura.

5.2.10 Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena è un soggetto attuatore esterno individuato, con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6352 del giorno 11 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili alla sola Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

L'Ente è stato istituito in base alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29²⁰⁷ e risulta integrato nel Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna, come previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) dell'indicata legge.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con Delibera n. 97 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con DGR n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile pari a euro 10.143,51.

Tabella 28 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	494.691.611,03
Costo della produzione	-490.039.764,88
Proventi ed oneri finanziari	-317.821,54
Proventi ed oneri straordinari	10.621.245,52
Imposte dell'esercizio	-14.945.126,62
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.143,51
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	291.668.786,80
Fondo di dotazione	710.328,77
Finanziamenti per investimenti	260.170.523,33
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	32.542.142,73
Altre riserve	848.835,14
Utili/Perdite portate a nuovo	-2.613.186,68
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.143,51

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che alla Azienda ospedaliera universitaria di Modena sono stati assegnati euro 27.449.256,94, di cui euro 16.649.256,90 a valere sui fondi del PNRR ed euro 10.800.000,00 a valere sui fondi del PNC.

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha pianificato:

- **n. 2 interventi** volti alla digitalizzazione del DEA di II livello dell'Ospedale civile di Baggiovara e

²⁰⁷ Come si evince nell'atto aziendale, adottato con deliberazione n. 215 del 2015, sensi dell'art. 9, comma sesto della legge regionale 29/2004, l'azienda è disciplinata con **DGR n. 318 del 14 febbraio 2005** avente ad oggetto la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, con **DGR n. 86 del 30 gennaio 2006**, e dal **protocollo d'intesa** di cui alla **DGR n. 1207 del 29 luglio 2016** ad oggetto "Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, in attuazione dell'art. 9 della l.r. 23 dicembre 2004, n. 29", a seguito della conclusione del periodo transitorio di sperimentazione di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "Disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419

dell'Ospedale policlinico di Modena;

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
F99J22001330008	RIGHINI GRAZIA	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA (MO)	DIGITALIZZAZION E DEA II LIVELLO	3.491.406,18
F99J22001320007	SAVIGNI ROBERTO	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	DIGITALIZZAZION E DEA II LIVELLO	5.610.255,20
TOTALE				9.101.661,38

- l'acquisto di **n. 25 gradi apparecchiature**, principalmente destinate alle strutture di radiologia delle diverse strutture ospedaliere²⁰⁸.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
F99J22001490006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001460006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J2200145f0006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001480006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001540006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIO/OLOGIA	MODENA	200.000,00
F99J22001440006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	180.000,00
F99J22001470006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001550006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	200.000,00
F99J22001380006	MARTIGNON MARCO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F94E22000550006	MARTIGNON	ANGIOGRAFI	OSPEDALE	CARDIOLOGIA	MODENA	450.000,00

²⁰⁸ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).



	MARCO		CIVILE DI BAGGIOVARA			
F99J22001560006	MARTIGNON MARCO	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	CARDIOLOGIA	MODENA	60.000,00
F99J22001360006	MARTIGNON MARCO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE CIVILE DI BAGGIOVARA	RADIOLOGIA	MODENA	440.000,00
F99J22001410006	MARTIGNON MARCO	ANGIOGRAFI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	CARDIOLOGIA	MODENA	450.000,00
F94E22000540006	MARTIGNON MARCO	ANGIOGRAFI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	CARDIOLOGIA	MODENA	450.000,00
F99J22001390006	MARTIGNON MARCO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001350006	MARTIGNON MARCO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	440.000,00
F99J22001370006	MARTIGNON MARCO	ACCELERATORI LINEARI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOTERAPIA	MODENA	2.100.000,00
F99J22001500006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001430006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	200.000,00
F99J22001510006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001420006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	200.000,00
F99J22001530006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	200.000,00
F99J22001520006	MARTIGNON MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	150.000,00
F99J22001570006	MARTIGNON MARCO	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	37.595,00
F99J22001340006	MARTIGNON MARCO	TAC A 128 STRATI	OSPEDALE POLICLINICO DI MODENA	RADIOLOGIA	MODENA	440.000,00
TOTALE						7.547.595,00

L'Ente ha richiesto anche **un intervento di miglioramento sismico**, già individuato come prioritario nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziato interamente con i fondi del Piano Nazionale Complementare.



COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA					
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
F91B21006050001	SCABBIA MARCO	AUO DI MODENA POLICLINICO	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO - DEMOLIZIONE CORPI A ED L E NUOVA COSTRUZIONE ²⁰⁹		10.800.000,00

²⁰⁹ Lotto 1 (AOMO1), gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione.

5.2.11 Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara è un soggetto attuatore esterno, individuato con specifico atto di delega della Regione allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6367 del giorno 11 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili alla sola Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

L'Azienda è stata istituita con legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2004²¹⁰ ed è integrata nel Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) dell'indicata legge.

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con deliberazione n. 111 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con DGR n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 9.013,94.

Tabella 29 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	331.480.544,07
Costo della produzione	345.985.943,99
Proventi ed oneri finanziari	-359.884,44
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-599,35
Proventi ed oneri straordinari	24.619.377,99
Imposte dell'esercizio	9.744.480,34
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.013,94
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	158.079.240,78
Fondo di dotazione	2.005.214,23
Finanziamenti per investimenti	121.813.301,38
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	34.028.654,31
Altre riserve	223.056,92
Utili/Perdite portate a nuovo	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.013,94

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento, come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e n. 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria, si evince che all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara sono stati assegnati euro 9.640.702,07 a valere sui fondi del PNRR.

In merito alla Componente 2, l'Azienda ha programmato:

- **un intervento** volto al potenziamento del livello di digitalizzazione dell'Azienda ospedaliera Arcispetale Sant'Anna di Cona sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di secondo

²¹⁰ Come si evince nell'**atto aziendale**, adottato con deliberazione n. 171 del 2017, sensi dell'art. 9, comma sesto della legge regionale 29/2004, l'azienda è disciplinata con **DGR n. 318 del 14 febbraio 2005** avente ad oggetto la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, con **DGR n. 86 del 30 gennaio 2006**, e dal **protocollo d'intesa** di cui alla **DGR n. 1207 del 29 luglio 2016** ad oggetto "Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, in attuazione dell'art. 9 della l.r. 23 dicembre 2004, n. 29", a seguito della conclusione del periodo transitorio di sperimentazione di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "Disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419

livello;

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DEA)				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
J79J22001060006	CHIARINI LUCA	AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE SANT'ANNA DI CONA	DIGITALIZZAZIONE DEA II LIVELLO	5.626.023,58

- la sostituzione di **n. 10 grandi apparecchiature** ormai vetuste, procedendo all'acquisto di n. 2 sistemi radiologici fissi, n. 1 mammografo, n. 3 ecotomografi; n. 2 angiografi, n. 1 macchinario per la risonanza magnetica e n. 1 macchinario per la tomografia assiale computerizzata (TAC)²¹¹.

COMPONENTE 2_INV 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
E79J22001030006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	AOU DI FERRARA	CARDIOLOGIA	FERRARA	70.000,00
E79J22001020006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	AOU DI FERRARA	SENOLOGIA	FERRARA	70.000,00
E79J22001010006	PIRINI GIAMPIERO	ECOTOMOGRIFI	AOU DI FERRARA	SENOLOGIA	FERRARA	70.000,00
E79J22000970006	PIRINI GIAMPIERO	RMNA 1,5 T	AOU DI FERRARA	NEURORADIOLOGIA	FERRARA	1.214.679,00
E79J22000980006	PIRINI GIAMPIERO	MAMMOGRAFI	AOU DI FERRARA	SENOLOGIA	FERRARA	180.000,00
E79J22001000006	PIRINI GIAMPIERO	ANGIOGRAFI	AOU DI FERRARA	NEURORADIOLOGIA	FERRARA	600.000,00
E79J22000990006	PIRINI GIAMPIERO	ANGIOGRAFI	AOU DI FERRARA	EMODINAMICA	FERRARA	600.000,00
E79J22001060006	PIRINI GIAMPIERO	GAMMA CAMERE/TAC	AOU DI FERRARA	MEDICINA NUCLEARE	FERRARA	750.000,00
E79J22001040006	PIRINI GIAMPIERO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU DI FERRARA	RADIOLOGIA	FERRARA	230.000,00
E79J22001050006	PIRINI GIAMPIERO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU DI FERRARA	RADIOLOGIA	FERRARA	230.000,00
TOTALE						4.014.679,00

²¹¹ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

5.2.12 Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS

L'Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna è un soggetto attuatore esterno, individuato con specifico atto di delega della Regione, allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6304 del giorno 10 ottobre 2022, per l'esecuzione degli interventi riconducibili alla sola Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

L'Ente è stato istituito con legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2004²¹², ha personalità giuridica pubblica, ed è integrata nel Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) dell'indicata legge.

L'Azienda è stata, altresì, riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)²¹³ a rilevanza nazionale, con decreto ministeriale del 19 settembre 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 26 ottobre 2020, nelle discipline di "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico" e "gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche".

L'Azienda ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011 e lo ha adottato con deliberazione n. 221 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con DGR n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio con un utile di euro 2.037,32.

Tabella 30 – Bilancio consuntivo 2021 - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	745.499.653,43
Costo della produzione	760.997.018,24
Proventi ed oneri finanziari	-233.506,74
Proventi ed oneri straordinari	34.859.068,08
Imposte dell'esercizio	19.126.159,21
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.037,32
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	244.616.410,55
Fondo di dotazione	14.778,62
Finanziamenti per investimenti	239.523.493,78
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	34.506.896,28
Altre riserve	543.281,06
Utili/Perdite portate a nuovo	-29.974.076,51
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.037,32

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione di investimento, come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e n. 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede

²¹² Come si evince nell'atto aziendale, adottato con deliberazione n. 324 del 2020, sensi dell'art. 9, comma sesto della legge regionale 29/2004, l'azienda è disciplinata con **DGR n. 318 del 14 febbraio 2005** avente ad oggetto la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie, con **DGR n. 86 del 30 gennaio 2006**, e dal **protocollo d'intesa** di cui alla **DGR n. 1207 del 29 luglio 2016** ad oggetto "Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, in attuazione dell'art. 9 della l.r. 23 dicembre 2004, n. 29", a seguito della conclusione del periodo transitorio di sperimentazione di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, recante "Disciplina dei rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419

²¹³ Per la definizione di IRCCS si rinvia all'art. 1 del d.lgs. 16 ottobre 2003 n. 288.

istruttoria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna sono stati assegnati euro 33.488.022,77, di cui euro 19.263.022,77 a valere sui fondi del PNRR ed euro 14.225.000,00 a valere sui fondi PNC.

In merito alla Componente 2, l'Azienda pianificato:

- **un intervento** per lo sviluppo del sistema informativo DEA di II livello dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna;

COMPONENTE 2_INV 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DEA)				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
F39J22001040006	CAPITANI LUCA ²¹⁴	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	SISTEMA INFORMATIVO DELL'OSPEDALE DEA II LIVELLO	11.635.133,64

- la sostituzione di **n. 11 grandi apparecchiature** ormai vetuste procedendo all'acquisto di n. 2 ecotomografi, n. 3 angiografi, n. 2 mammografi, e infine n. 3 macchinari per la tomografia assiale computerizzata (TAC) e un macchinario per la risonanza magnetica²¹⁵.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
F39J22001120006	LAMBERTINI PARIDE ²¹⁶	RMNA 1,5 T TESLA	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	RADIOLOGIA ADDOMINOPELVICA DIAGN. INTERV.	BOLOGNA	847.889,00
F39J22001110006	LAMBERTINI PARIDE	TAC A 128 STRATI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	UO RADIOLOGIA	BOLOGNA	400.000,00
F39J22001140006	LAMBERTINI PARIDE	PET/TAC	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	MEDICINA NUCLEARE	BOLOGNA	2.150.000,00
F39J22001130006	LAMBERTINI PARIDE	PET/TAC	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	MEDICINA NUCLEARE-	BOLOGNA	2.150.000,00
F39J22001160006	LAMBERTINI PARIDE	MAMMOGRAFI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	RADIOLOGIA	BOLOGNA	200.000,00
F39J22001150006	LAMBERTINI PARIDE	MAMMDGRAFI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	RADIOLOGIA-	BOLOGNA	200.000,00
F34E22000490006	LAMBERTINI PARIDE	ANGIOGRAFI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	RADIOLOGIA ADDOMINOPELVICA DIAGN. INTERV.	BOLOGNA	500.000,00
F39J22001170006	LAMBERTINI	ANGIOGRAFI	IRCCS	CARDIOLOGIA	BOLOGNA	500.000,00

²¹⁴ Direttore della UOC Servizio ICT.

²¹⁵ Per l'acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent-ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

²¹⁶ Direttore della UOC Ingegneria Clinica.

	PARIDE		POLICLINICO SANT'ORSOLA			
F39J22001180006	LAMBERTINI PARIDE	ANGIOGRAFI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	CARDIOLOGIA	BOLOGNA	500.000,00
F39J22001200006	LAMBERTINI PARIDE	ECOTOMOGRAFI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	RADIOLOGIA	BOLOGNA	90.000,00
F39J22001190006	LAMBERTINI PARIDE	ECOTOMOGRAFI	IRCCS POLICLINICO SANT'ORSOLA	RADIOLOGIA	BOLOGNA	90.000,00
TOTALE						7.627.889,00

L'azienda ha, altresì, richiesto **due interventi**, già individuati come prioritari nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziati interamente con i fondi del Piano Nazionale Complementare, per il miglioramento sismico per due padiglioni.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA ²¹⁷					
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNC
F32C22000020001	DE COL LORETTA ²¹⁸	AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO SANT'ORSOLA - MALPIGHI	PADIGLIONE 3 - POLO DELLA RICERCA SCIENTIFICA ²¹⁹		4.500.000,00
F31B22000330001	DE COL LORETTA	AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO SANT'ORSOLA - MALPIGHI	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PAD. 26 REALIZZAZIONE DI PALAZZINA AMBULATORI ²²⁰		9.725.000,00
TOTALE					14.225.000,00

²¹⁷ Mentre per l'affidamento dei servizi tecnici l'Ente si è avvalso di Intercent-ER, per l'affidamento dei lavori l'ente ha manifestato il proprio interesse all'adesione alla procedura avviata da Invitalia in data 20/07/2022.

²¹⁸ Direttrice della UOC Progettazione sviluppo e Investimenti.

²¹⁹ Lotto 27 (AOBO1), gara Intercent-ER, per Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva.

²²⁰ Lotto 28 (AOBO2), gara Intercent-ER, per Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva.

5.2.13 Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Istituto ortopedico Rizzoli”

L'Istituto di ricovero a carattere scientifico “Istituto ortopedico Rizzoli” è un soggetto attuatore esterno, individuato con specifico atto di delega della Regione allegato alla nota di riscontro acquisita con prot. n. 6356 del giorno 11 ottobre 2020, per l'esecuzione degli interventi riconducibili alla sola Componente 2 della Missione 6 del PNRR.

Trattasi di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), definito all'art. 1 del d.lgs. 16 ottobre 2003 n. 288²²¹ come “Ente a rilevanza nazionale, dotato di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità”, riconosciuto dal 1981 dal Ministero della Salute che ne ha confermato il carattere scientifico nelle discipline **ortopedia e traumatologia** con decreto del 2 novembre 2020.

L'Ente avente personalità giuridica di diritto pubblico²²² è integrato, ai sensi art. 2, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 29/2004 nel Servizio Sanitario Regionale della Regione, nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali, di ricerca e di formazione, partecipando altresì al sistema della ricerca nazionale ed internazionale.

L'Istituto ha redatto il bilancio consuntivo di esercizio 2021 sulla base delle disposizioni del d.lgs. n. 118/2011, adottandolo con deliberazione n. 164 del 31 maggio 2022, mentre la Regione lo ha approvato con DGR n. 1147 del giorno 11 luglio 2022. Il bilancio si chiude sostanzialmente in pareggio, con un utile di euro 4.247,47.

Tabella 311 – Bilancio consuntivo 2021 – IRCCS “Istituto ortopedico Rizzoli” (importi in euro)

CONTO ECONOMICO	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
Valore della produzione	179.333.027,36
Costo della produzione	182.837.887,10
Proventi ed oneri finanziari	-178.151,92
Proventi ed oneri straordinari	9.211.562,13
Imposte dell'esercizio	5.524.303,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.247,47
STATO PATRIMONIALE	BILANCIO CONSUNTIVO 2021
PATRIMONIO NETTO	52.220.199,70
Fondo di dotazione	2.522.723,56
Finanziamenti per investimenti	57.491.910,94
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	1.370.940,62
Altre riserve	100
Utili/Perdite portate a nuovo	9.169.722,89
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.247,47

Fonte: Banca dati amministrazioni pubbliche (OpenBDAP).

Dalla comparazione delle linee di investimento come riepilogate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), dai dati riportati nelle DGR n. 219/2022 e 811/2022 2022 e da quanto emerso in sede istruttoria si evince che all' **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Istituto**

²²¹ Decreto Legislativo 16 ottobre 2003 n.288 "Riordino della disciplina degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n.3”.

²²² Gli IRCCS pubblici sono enti pubblici a rilevanza nazionale sottoposti al controllo regionale e alla vigilanza del Ministero della Salute. L'elenco degli IRCCS pubblici è consultabile al sito www.salute.gov.it.

ortopedico Rizzoli” sono stati assegnati euro 21.337.812,34, a valere solo sui fondi riconducibili al PNRR. L’Istituto ha pianificato l’acquisto di **n. 3** gradi apparecchiature, una risonanza magnetica e due sistemi radiologici fissi²²³.

COMPONENTE 2_INT 1.1 AMMODERNAMENTO PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - GRANDI APPARECCHIATURE						
CUP	RUP	APPARECCHIATURA	STRUTTURA OSPEDALIERA	UNITA' OPERATIVA	COMUNE	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D39J21023850002	SANVITO ELISABETTA	RMNA 1,5 T	ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	RADIOLOGIA	BOLOGNA	993.636,00
D39J21023860002	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	RADIOLOGIA	BOLOGNA	260.000,00
D39J21023870002	FALASCA GIULIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	ORTOPEDICO RIZZOLI	RADIOLOGIA	BOLOGNA	230.000,20
TOTALE						1.483.636,20

L’Istituto ha richiesto altresì **un intervento** di miglioramento sismico delle strutture del Monoblocco già individuato come prioritario nella DGR n. 1398 del 13 settembre 2021 e finanziato interamente con risorse del PNRR.

COMPONENTE 2_INT 1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO - SISMICA				
CUP	RUP	PRESIDIO OSPEDALIERO	INTERVENTO	IMPORTO (in euro) INTERVENTO PNRR
D32C21001680001	BELLETTATO GERARDO	IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLE STRUTTURE DEL MONOBLOCCO ²²⁴	19.854.176,14

²²³ Per l’acquisto delle apparecchiature le modalità di approvvigionamento (ricorso a Intercent ER o acquisto tramite procedura centralizzata CONSIP) sono state evidenziate nel Piano operativo allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo (Pag. 40).

²²⁴ Lotto 26 (IOR1), gara Intercent-ER per Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione - Verifica della Progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione. Adesione ad Accordo Quadro Invitalia.



5.2.14 L'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni

Con **DGR n. 219 del 21 febbraio 2022**, successivamente modificata con **DGR n. 811 del 23 maggio 2022**, sono state assegnate a favore degli **Enti del SSR** le risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna con il decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022, pari ad euro 529.539.173,03, finalizzate alla realizzazione degli Investimenti previsti dalla Componente 1 (Investimenti 1.1, 1.2.2, 1.3) e dalla Componente 2 – (Investimento 1.1 e 1.2) della Missione 6 del PNRR.

Al fine di permettere il tempestivo avvio degli interventi a garanzia del rispetto di *target* e *milestone* previsti dal Piano Operativo, in coerenza con le disposizioni nazionali, con **DGR n. 683 del 4 maggio 2022**, è stata assegnata alle **Aziende sanitarie** una prima quota del finanziamento pari ad euro 7.664.866,73, a copertura delle spese per le **attività di progettazione** da realizzarsi tramite Accordi quadro o affidamenti diretti.

Con la medesima DGR n. 683/2022, la Regione, “ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione”, ha proceduto **all'assunzione degli impegni di spesa** per complessivi euro 7.664.866,73 sull'anno di previsione 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, quale prima quota delle risorse previste dal PNRR e PNC per la Missione 6 Salute, nei seguenti capitoli:

(Importi in euro)	descrizione
4.147.445,58	Cap. U64456 “Contributi agli investimenti a favore di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR per l'attuazione dell'intervento 1.1 “Case della Comunità” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 1
337.842,58	Cap. U64458 “Contributi agli investimenti a favore di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR per l'attuazione pagina 11 di 33 dell'intervento 1.2 “COT, Interconnessione aziendale, device” - Risorse COT” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 1
807.751,97	Cap. U64464 “Contributi agli investimenti a favore di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR per l'attuazione dell'intervento 1.3 “Ospedali della Comunità” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 1
390.105,60	Cap. U64470 “Contributi agli investimenti a favore di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR per l'attuazione dell'intervento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 2
1.981.721,00	Cap. U64472 “Contributi agli investimenti a favore di Aziende Sanitarie ed Enti del SSR per l'attuazione dell'intervento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)”, finanziato dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari

Contestualmente, la Regione ha proceduto all'**accertamento, quale credito nei confronti del Ministero della Salute**, della somma complessiva di euro 7.664.866,73 sui seguenti capitoli:

(Importi in euro)	descrizione
4.147.445,58	n. 1837 di accertamento sul Capitolo E02360 “Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 “Case della Comunità” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 1
337.842,58	n. 1839 di accertamento sul Capitolo E02362 Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.2 “COT, Interconnessione aziendale, device” - Risorse COT” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 1
807.751,97	n. 1840 di accertamento sul Capitolo E02368 “Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.3 “Ospedali della Comunità” finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa

	e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 1
390.105,60	n. 1841 di accertamento sul Capitolo E02374 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'Intervento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)" finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Missione 6 - Componente 2
1.981.721,00	n. 1842 di accertamento sul Capitolo E02302 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'Intervento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)", finanziato dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari

Si è ritenuto opportuno evidenziare, nella tabella sottostante, gli importi erogati dalla Regione ad ogni ente del SSR a copertura delle spese per attività di progettazione/lavori degli interventi riportati all'Allegato 1 della citata DGR n. 683/2022:

ENTE DEL SSR	RISORSE PNRR	RISORSE PNC
Azienda USL di Bologna	1.313.044,00	
Azienda USL di Piacenza	288.219,62	
Azienda USL di Parma	587.693,00	
Azienda USL di Reggio Emilia	1.516.000,00	350.000,00
Azienda USL di Modena	331.953,39	
Azienda USL di Imola	183.504,01	
Azienda USL di Ferrara	282.731,70	
Azienda USL della Romagna	1.180.000,00	500.000,00
AUO di Parma		1.131.721,00
Totale	5.683.145,72	1.981.721,00
TOTALE	7.664.886,73	

Come emerso dall'istruttoria, in conformità con quanto previsto dal d.lgs. n. 118/2011, ogni ente del Servizio sanitario regionale, a fronte della concessione con DGR 683 del 4 maggio 2020 di una prima *tranche* di risorse, ha proceduto ad effettuare l'iscrizione di un **credito verso la Regione** e di un corrispondente **contributo in conto capitale**.



5.2.15 Presentazione delle risultanze dell'istruttoria

I soggetti impegnati nella governance dei diversi interventi programmati nell'ambito della missione sesta del PNRR.

All'esito della disamina della documentazione pervenuta nel corso della fase istruttoria si è venuto a delineare un contesto di **sostanziale uniformità** operativa da parte degli Enti del Servizio sanitario regionale.

Per quanto concerne la *governance*, gli Enti hanno proceduto ad affidare la **gestione complessiva** di ciascun intervenuto ad un **responsabile unico del procedimento (RUP)**, individuato all'interno dell'unità operativa complessa dell'Ente nella cui competenza ricade la realizzazione dell'intervento programmato, spesso coincidente con il responsabile dell'unità stessa.

I RUP, individuati con specifica deliberazione, sovrintendono all'intero ciclo di realizzazione dell'intervento, della cui attuazione rispondono a titolo personale a fronte della specifica **delega** ricevuta, avvalendosi della collaborazione dei **responsabili dei servizi tecnici** coinvolti a vario titolo nella gestione. Sono investiti, altresì, del **monitoraggio periodico e dell'aggiornamento dello stato di avanzamento** fisico, procedurale e finanziario sulla piattaforma ReGIS, sotto la supervisione dell'Area "Monitoraggio attuazione investimenti PNRR" della Regione e dell'attività di **rendicontazione**, operazione contestuale alla gestione operata dal Responsabile finanziario.

Vista la mole di interventi assegnata a ciascun responsabile, è previsto che questi si avvalga di ulteriori figure professionali sia interne all'Ente (*staff* di supporto) sia esterne ad esso, mediante il ricorso a direttori dei lavori e a direttori dell'esecuzione reclutati ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Azienda **USL di Modena**, a differenza degli altri enti, ha istituito, con la deliberazione del Direttore generale n. 46/2022, un'apposita **struttura organizzativa multiprofessionale** per la gestione degli interventi del PNRR.

Tale struttura prevede una **Cabina di regia**, rappresentativa dei diversi livelli aziendali coinvolti e delle articolazioni operative interessate dai progetti, con la funzione di definire criteri, principi, metodologie di lavoro, pianificazione, indirizzo e organizzazione delle attività delegate dalla Regione, pianificazione e organizzazione, controllo e rendicontazione degli obiettivi previsti dal PNRR.

All'interno della struttura organizzativa è stata prevista anche la figura di un **Project Manager** con compiti di supporto metodologico ai RUP nelle diverse fasi progettuali di programmazione, monitoraggio e rendicontazione dello stato di avanzamento dei progetti e quale punto di raccordo tra Direzione aziendale, Cabina di regia e Servizi tecnici.

Tanto premesso, all'esito dell'analisi svolta sulla *governance* per la gestione degli interventi a livello di singoli Enti del Servizio sanitario regionale, preme rappresentare quanto segue.

Nel caso di **coesistenza tra il responsabile unico dell'Ente del SSR che gestisce l'intero intervento programmato e i RUP del/dei sub-procedimenti di approvvigionamento affidati all'esterno**, si evidenzia la necessità di un costante coordinamento tra le due figure.

Inoltre, in considerazione della **mole, spesso significativa, di interventi assegnati a ciascun responsabile:**

- si richiama quanto già evidenziato da questa Sezione, nella deliberazione n. 137/2022, in merito alla **scelta organizzativa di far coincidere la funzione di RUP con quella di Direttore del servizio unico attività tecniche**, la quale, anche se consentita dagli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990, deve essere oggetto di attenta valutazione in concreto da parte della stazione appaltante, potendosi determinare di fatto un accentramento

in capo alla medesima persona di numerose e gravose responsabilità connesse al ruolo di RUP per più procedimenti complessi, con possibili rallentamenti nella realizzazione delle opere e nell'erogazione dei finanziamenti;

- si rileva la necessità della creazione, nel rispetto della normativa vigente, di strutture a supporto del RUP, formate da personale interno o esterno all'Ente, al fine di non vanificare la funzione di controllo assegnata a tale figura.

Principali punti dell'atto di delega siglato con la Regione Emilia-Romagna.

L'atto di delega, sottoscritto dalla Regione e da ciascun Ente, assicura in particolare:

- **l'avvio tempestivo delle attività progettuali** al fine di garantire la conclusione di ogni singolo intervento nella forma e nei modi previsti, nel rispetto del relativo cronoprogramma, fatta salva la possibilità di sottoporre al Ministero della Salute eventuali modifiche;

- il **monitoraggio periodico** circa lo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario, nonché la rendicontazione periodica delle spese effettivamente sostenute e degli indicatori associati a ciascun intervento, assicurando l'inserimento dei relativi dati e documenti nel sistema indicato dal Ministero della Salute (ReGIS) e garantendo la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporto informatico;

- i **controlli in tema di conflitto di interesse e assenza del doppio finanziamento**, nonché quelli di **carattere amministrativo-contabile**, anche al fine di garantire la regolarità delle procedure di affidamento adottate;

- il **rafforzamento dei propri presidi**, al fine di prevenire frodi e corruzione;

- la **trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari**;

- il rispetto degli **obblighi in materia di comunicazione**, circa il finanziamento nell'ambito del PNRR.

Si rileva, tuttavia, che negli atti di delega, acquisiti dagli Enti del SSR nel corso della fase istruttoria, non risultano adeguatamente disciplinati né il sistema di monitoraggio delle spese né le modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, come, invece, richiesto all'art. 5, comma 2 del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS). Appare evidente, in particolare, che le spese sostenute in via anticipata dagli Enti delegati non possono evidenziarsi solo in fase di rendicontazione, essendo la verifica della capacità di spesa un'attività da svolgersi periodicamente e continuativamente, soprattutto nel caso di procedimenti complessi di durata pluriennale.

Stato di avanzamento di milestone e target al 30/09/2022, indicando eventuali criticità rilevate e/o le ragioni di eventuali ritardi.

Dalle risposte fornite dagli Enti del SSR e dalla Regione, emerge che, alla data della presente relazione, gli obiettivi intermedi (**assegnazione del Codice Unico di Progetto prevista entro giugno 2022**) risultano essere stati raggiunti nel rispetto delle tempistiche programmate.

Nella relazione mensile di monitoraggio sulle Linee di Intervento della Missione 6 PNRR, prot. n. 1161138 del 16.11.2022, riferita al mese di ottobre 2022, acquisita nel corso dell'istruttoria, la Regione, **per l'unico intervento che risulta "non avviato"**, ha evidenziato che *"Ad oggi persistono ritardi nel procedimento di*

demolizione del fabbricato insistente sull'area presso cui dovrà essere costruita la nuova CdC (area ottenuta con concessione del diritto di superficie dell'Ente locale interessato, che ha in carico gli oneri della demolizione), motivo per il quale la progettazione dell'intervento non è stata ad oggi affidata", senza però chiarire le ragioni dei ritardi.

Gli enti del SSR, ai quali pure è stato chiesto di indicare eventuali criticità rilevate e/o ragioni di eventuali ritardi, non hanno segnalato nulla, salvo rinviare alla relazione mensile, sopra richiamata, al Ministero della Salute circa lo stato di attuazione di ciascun intervento, in relazione alle linee di attività inizializzate all'interno del Sistema ReGiS.

In proposito, si rammenta che è compito precipuo della Regione, così come espressamente previsto dal CIS, individuare fattori che possono determinare ritardi che incidano sulla tempistica attuativa e di spesa. Inoltre, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. d), del d.lgs. n. 50/2016, il RUP segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi.

Interventi programmati gestiti tramite l'Agenzia Intercent-ER e motivazioni che sottendono la scelta di ricorrere a differenti procedure di approvvigionamento.

In merito alla **gestione delle procedure di approvvigionamento**, ciascun Ente ha fornito evidenza di quelle adottate per i vari interventi, preventivamente pianificate e inserite nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).

Si rileva *in primis* una frammentazione dell'intervento di natura propriamente edile (edificazione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, adeguamento sismico) tra i **servizi** di redazione del progetto, fattibilità tecnica ed economica (parte architettonica, impianti elettrici), progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed **esecuzione dei lavori**, con il coinvolgimento, nella attuazione delle diverse attività, di **soggetti realizzatori differenti**.

Gli Enti hanno conferito incarichi a dipendenti dell'Azienda stessa, in alcuni casi, e, in altri casi, a soggetti esterni reclutati all'esito di una procedura di affidamento diretto ovvero tramite procedure di approvvigionamento, affidate all'Agenzia *Intercent-ER* o ad Invitalia, o mediante il ricorso ad accordi quadro già attivi negli anni precedenti.

In merito alle motivazioni che sottendono la scelta tra le diverse tipologie di procedure, dall'istruttoria sono emersi diversi fattori, quali:

- le **tempistiche** di svolgimento delle procedure espletate tramite l'Agenzia Intercent-ER rispetto a quelle necessarie per gli affidamenti diretti;
- la **difficoltà nel rapportarsi con soggetti aggiudicatari collocati fuori Regione**, con particolare riferimento alla gestione delle trasferte e dei rispettivi costi;
- la difficoltà di rispettare i cronoprogrammi nel caso dell'esecuzione di interventi che richiedono **il rilascio di autorizzazioni preventive** che, per loro natura, implicano tempi più lunghi;
- la **mancanza di risorse interne all'Ente, in possesso delle competenze specialistiche necessarie**, e il conseguente affidamento di una parte delle attività a **professionisti esterni**.

Per fronteggiare tale ultima criticità, **l'Azienda USL di Imola** ha pubblicato un avviso pubblico per la formazione di un **elenco aperto** di professionisti ed operatori economici qualificati, per il conferimento di incarichi attinenti ai **servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici**, riguardanti anche i beni culturali, **di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria** di cui all'art. 35, comma 1 lett. b) del

Codice degli Appalti (al netto dell’IVA e degli oneri contributivi di legge). L’avviso prevede che l’elenco, salvo diversa determinazione dell’Amministrazione, avrà validità per il periodo 2022-2026 e sarà aggiornato ogni 3 mesi inserendo le richieste che perverranno entro il 30 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 31 dicembre di ogni anno.

Dopo la pubblicazione dell’elenco, l’Ente ha siglato con i professionisti un contratto di affidamento diretto, tramite il portale MEPA. Tale procedimento, stando a quanto riferito dall’Azienda, ha garantito tempistiche più celeri e il coinvolgimento di professionisti residenti in prossimità dei luoghi di intervento.

Rilevazione dei costi sostenuti dagli Enti del SSR e loro ammissibilità tra quelli finanziabili dal PNRR.

Nel corso dell’istruttoria che ha preceduto la redazione della presente relazione è stato chiesto agli Enti del SSR di evidenziare i **costi sinora sostenuti** per la realizzazione degli interventi programmati nell’ambito della missione sesta e alla Regione se sia stato già attivato un sistema di **monitoraggio** dei costi sostenuti anticipatamente rispetto alla fase della cd. rendicontazione.

In riferimento alla tematica dell’ammissibilità dei costi a valere sui fondi riconducibili al PNRR, non risulta essere stata intrapresa né un’attività di coordinamento né tantomeno alcuna attività di monitoraggio.

Sul punto si rappresenta che il Portale “Italia domani” dedica a tale problematica una sezione delle FAQ. In particolare, viene rappresentato che “In assenza di disposizioni comunitarie e nazionali specifiche in tema di ammissibilità dei costi afferenti interventi/progetti inseriti nei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza finanziati nell’ambito del Dispositivo RRF di cui al Reg. UE 241/2021, l’attuale quadro regolatorio cui fare riferimento è rappresentato dalla normativa nazionale vigente relativa ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e, nello specifico, al DPR nr. 22 del 5 febbraio 2018 che reca criteri di ammissibilità delle spese riferiti alla programmazione dei fondi SIE 2014-2020 e al Regolamento UE 1303/2013 salvo ulteriori e specifiche disposizioni inerenti al PNRR e/o più restrittive previste all’interno dei dispositivi attuativi (decreti, bandi, avvisi pubblici, etc.)”. Tra le varie casistiche trattate sul sito in materia di **ammissibilità dei costi tra quelli finanziabili dal PNRR** afferenti all’iva, all’acquisto di nuove sedi, alla ristrutturazione e l’adeguamento di immobili esistenti, alle spese di assistenza tecnica e di supporto tecnico-operativo, vi è anche una specifica *question* relativa alla possibilità di finanziare con i fondi a valere sul PNRR i progetti di realizzazione avviati prima del 2020.

In proposito, si richiama quanto rilevato dalla Sezione nel paragrafo 14.11.2 della Relazione sul rendiconto generale della Regione, esercizio 2021, in merito ai **ritardi** nella realizzazione degli interventi rispetto alla programmazione effettuata dagli Enti del SSR **negli anni pregressi**, con contestuale ricognizione delle **opere non realizzate**.

Si rende, pertanto, necessaria una ricognizione **di tutti gli interventi programmati** negli anni passati e nell’ambito della missione sesta del PNRR e l’implementazione da parte della Regione di un monitoraggio sullo stato di avanzamento di tutti quelli gestiti dagli enti del SSR.

5.2.16 Osservazioni conclusive della prima fase di indagine

Scopo precipuo del controllo sulla gestione, avviato dalla Sezione, è di verificare lo stato di attuazione degli interventi riconducibili alla missione sesta “salute” e la corretta gestione finanziaria delle risorse assegnate a valere su PNRR e PNC, assumendo come parametri di riferimento l’efficacia, l’efficienza, l’economicità, la regolarità, la legittimità delle procedure, la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dal PNRR.

Vista la durata pluriennale della presente indagine, in fase di avvio, si è ritenuto opportuno *in primis* inquadrare *il contesto di riferimento*, europeo e nazionale, operando una puntuale ricostruzione del *modello di governance* multilivello tramite una puntuale selezione degli aspetti più rilevanti estrapolati dalla copiosa normativa emanata in materia.

Una volta delineato il contesto nazionale, anche relativamente alla missione sesta del PNRR, sono stati avviati i controlli sulla prima implementazione degli interventi da parte della Regione Emilia-Romagna e degli Enti del SSR, in qualità, rispettivamente, di soggetto attuatore e di soggetti attuatori esterni, procedendo all’individuazione degli interventi medesimi, tramite identificazione dei RUP, delle linee di investimento e della localizzazione.

In entrambi i casi, sia con riferimento al soggetto attuatore che ai soggetti attuatori esterni, non sono state evidenziate carenze, ritardi o rilievi che richiedano l’avvio di percorsi autocorrettivi.

Tuttavia, il Collegio invita la Regione entro il 15 febbraio 2022 a:

- 1) adottare gli atti organizzativi interni per la definitiva implementazione dell’Area monitoraggio attuazione interventi PNRR;**
- 2) favorire la circolarità delle informazioni non solo tra soggetti attuatori esterni e Regione ma anche tra le stesse strutture regionali (quali Cabina di regia, Centrale di acquisto Intercent-ER, Settore Pianificazione finanziaria, etc.) al fine di addivenire ad una gestione maggiormente condivisa degli aspetti tecnico-gestionali ed economico-finanziari;**
- 3) implementare azioni volte a maturare una visione gestionale unitaria degli interventi realizzati nell’ambito dei diversi Programmi unionali che evidenzino le risorse non utilizzate e reimpiegabili, nonché le criticità che sottendono la mancata realizzazione degli interventi programmati;**
- 4) adottare provvedimenti volti a risolvere le criticità già evidenziate nel paragrafo 14.11.2 della relazione sul rendiconto generale della Regione, esercizio 2021, relativo alle criticità ed ai ritardi nella realizzazione degli interventi rispetto alla programmazione effettuata dagli Enti del SSR, operando la contestuale ricognizione delle opere non realizzate;**
- 5) intensificare le attività di coordinamento e monitoraggio degli Enti delegati del Servizio sanitario regionale, con riferimento, in particolare, a:**
 - rilevazione dei costi sostenuti dagli Enti del SSR, individuando quelli finanziabili con fondi PNRR, e valutazione dell’effettiva capacità di spesa degli Enti delegati in riferimento alla rimodulazione dei quadri economici-finanziari degli interventi;**
 - analisi degli accordi contrattuali intervenuti con i proprietari delle strutture coinvolte in operazioni di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento sismico e valutazione dell’uniformità delle prassi adottate dai diversi Enti;**
 - valutazione della sussistenza di un numero sufficiente di unità di personale/professionisti che possano offrire supporto ai RUP, a fronte della mole di procedimenti gravanti su ogni singolo soggetto, ed eventuale avvio di procedure di reclutamento o adozione di atti di**

organizzazione interna, come ad esempio la creazione di gruppi di supporto;

- **mappatura dei soggetti aggiudicatari (soggetti realizzatori) delle diverse procedure di approvvigionamento, valutazione delle difficoltà operative successive all'aggiudicazione, rilevazione di eventuali inadempimenti contrattuali;**
- **rilevazione delle procedure di approvvigionamento effettuate dagli Enti delegati tramite affidamento diretto, con verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016, alla luce del regime derogatorio introdotto dal cd. decreto semplificazioni.**

6) di trasmettere a questa Sezione regionale di controllo le relazioni mensili predisposte dall'Area monitoraggio per il Ministero della Salute.





r_emi.ro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informatico, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA

APPENDICE









Allegato 1. Risorse per missione del PNRR” Italia domani”



TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Allegato 2. Elenco interventi missione sesta e risorse assegnate. Decreto del Ministero della Salute del 6 aprile 2022 (Allegato 1).



Allegato 1

Missione	Codifica MEF	Codifica /Sub-codifica MdS	Interventi/Sub-interventi di investimento	TOTALE RISORSE		
M6-C1	1.1	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	€ 2.000.000.000,00		
	1.2	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina	€ 4.000.000.000,00		
		1.2.1	1.2.1 Assistenza domiciliare		€ 2.720.000.000,00	
		1.2.2	1.2.2 Centrali operative territoriali (COT)		€ 280.000.000,00	
			1.2.2.1	di cui COT		€ 103.845.000,00
			1.2.2.2	di cui: interconnessione aziendale		€ 42.642.875,00
			1.2.2.3	di cui: device		€ 58.029.713,00
			1.2.2.4	di cui: intelligenza artificiale		€ 50.000.000,00
			1.2.2.5	di cui: portale trasparenza		€ 25.482.412,00
		1.2.3	1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici		€ 1.000.000.000,00	
			1.2.3.1	di cui Piattaforma di telemedicina		€ 250.000.000,00
			1.2.3.2	di cui Servizi di telemedicina		€ 750.000.000,00
		1.3	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	€ 1.000.000.000,00	
	TOTALE MISSIONE 6 - COMPONENT 1				€ 7.000.000.000,00	
	1.1	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (4.052.410.000 comprensivo dei progetti in essere)	€ 4.052.410.000,00		
		1.1.1	1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)		€ 2.863.255.000,00	
			1.1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)		€ 1.450.110.000,00
			1.1.1.2	* Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)		€ 1.413.145.000,00
		1.1.2	1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)		€ 1.189.155.000,00	
	1.2	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 1.638.851.083,58		



Missione	Codifica MEF	Codifica /Sub-codifica MdS	Interventi/Sub-interventi di investimento	TOTALE RISORSE	
M6-C2	1.2	1.2.1	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	€ 638.851.083,58	
		1.2.2	* Verso un ospedale sicuro e sostenibile ("progetti in essere" ex art.20, L. 67/1988)	€ 1.000.000.000,00	
	1.3	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	€ 1.672.539.999,93	
	1.3.1	1.3.1	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	€ 1.379.989.999,93	
		1.3.1.1	a) Repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly		€ 200.000.000,00
		1.3.1.2	b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni		€ 610.389.999,93
	1.3.1.3	* c) Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria ("progetti in essere")			€ 569.600.000,00
	1.3.2	1.3.2	Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA	€ 292.550.000,00	
		1.3.2.1	di cui: Rafforzamento infrastrutture e strumenti di Data Analysis del MdS		€ 92.700.000,00
		1.3.2.2	di cui: Reingegnerizzazione NSIS a livello locale		€ 103.250.000,00
		1.3.2.2.1	a) Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali (Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie)		€ 30.300.000,00
		1.3.2.2.2	b) Software Development ToolKits (SDK) per facilitare l'interoperabilità e la semantica tra enti del SSN (NSIS)		€ 11.250.000,00
		1.3.2.2.3	c) Rafforzamento della collezione, elaborazione e produzione di dati a livello locale		€ 61.700.000,00
		1.3.2.3	di cui: Costruzione del modello predittivo e Realizzazione del National Health Prevention Hub		€ 77.000.000,00
		1.3.2.3.1	a) Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel NHS - concettualizzazione del modello, lo sviluppo dell'algoritmo e la governance del progetto		€ 22.218.626,00



Missione	Codifica MEF		Codifica /Sub-codifica MdS	Interventi/Sub-interventi di investimento	TOTALE RISORSE				
			1.3.2.3.2		b) <i>Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel NHS - progettazione e la costruzione dello strumento</i>				€ 28.342.068,00
			1.3.2.3.3		c) <i>Modello di simulazione e previsione per scenari a medio e lungo termine nel NHS - realizzazione del National Health Prevention Hub</i>				€ 26.439.306,00
			1.3.2.4		<i>di cui: Sviluppo Piattaforma Nazionale per i servizi di telemedicina</i>			€ 19.600.000,00	
	2.1		2.1		Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN			€ 524.140.000,00	
			2.1.1		<i>di cui: progetti di ricerca finanziati con voucher PoC</i>			€ 100.000.000,00	
			2.1.2		<i>di cui: progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare</i>			€ 100.000.000,00	
			2.1.3		<i>di cui: progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti</i>			€ 324.140.000,00	
	2.2		2.2		Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario			€ 737.600.000,00	
		2.2 (a)	2.2.1		Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale			€ 101.973.006,00	
		2.2 (b)	2.2.2		Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere			€ 80.026.994,00	
		2.2 (c)	2.2.3		Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale			€ 18.000.000,00	
		2.2 (d)	2.2.4		Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misure: contratti di formazione medico-specialistica			€ 537.600.000,00	
	TOTALE MISSIONE 6 - COMPONENT 2								€ 8.625.541.083,51



r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informatico, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA

Allegato 3. DM salute 20 gennaio 2022 (Tabella 1 e Tabella 2)



Tabella 1 – PNRR Missione 6 Component 1

Regioni e PP.AA	PNRR Mission 6 Component 1							
	Intervento 1.1 (Case della Comunità) - 2.000.000.000 euro		*Intervento 1.2.2 (COT, Interconnessione aziendale, device) - 204.517.588 euro				Intervento 1.3 Ospedali della Comunità - 1.000.000.000 euro	
	Riparto Risorse	Target regionale obiettivo (n. CdC)	Riparto Risorse COT	Riparto Risorse Interconnessione aziendale	Riparto Risorse device	Target regionale obiettivo (n. COT)	Riparto Risorse	Target regionale obiettivo (n. OdC)
Piemonte	121.794.657,55	82	7.442.225,00	3.056.072,71	4.158.796,10	43	66.433.449,57	27
Valle d'Aosta	3.493.579,03	2	173.075,00	71.071,46	96.716,19	1	1.905.588,56	1
Lombardia	277.203.041,64	187	17.480.575,00	7.178.217,29	9.768.335,02	101	151.201.659,08	60
PA Bolzano	14.376.609,77	10	865.375,00	355.357,29	483.580,94	5	7.841.787,15	3
PA Trento	14.996.634,75	10	865.375,00	355.357,29	483.580,94	5	8.179.982,59	3
Veneto	135.401.849,69	91	8.480.675,00	3.482.501,46	4.739.093,23	49	73.855.554,38	30
Friuli Venezia-Giulia	34.256.093,22	23	2.076.900,00	852.857,50	1.160.594,26	12	18.685.141,76	7
Liguria	44.030.926,66	30	2.596.125,00	1.066.071,88	1.450.742,83	15	24.016.869,09	10
Emilia-Romagna	124.671.950,69	84	7.788.375,00	3.198.215,63	4.352.228,48	45	68.002.882,19	27
Toscana	104.214.655,81	70	6.403.775,00	2.629.643,96	3.578.498,97	37	56.844.357,72	23
Umbria	24.570.823,57	17	1.557.675,00	639.643,13	870.445,70	9	13.402.267,40	5
Marche	42.494.802,81	29	2.596.125,00	1.066.071,88	1.450.742,83	15	23.178.983,35	9
Lazio	158.494.374,81	107	10.211.425,00	4.193.216,04	5.706.255,11	59	86.451.477,17	35
Abruzzo	58.901.493,13	40	2.249.975,00	923.928,96	1.257.310,45	13	26.178.441,39	10
Molise	13.775.507,72	9	519.225,00	213.214,38	290.148,57	3	6.122.447,88	2
Campania	249.721.198,08	169	10.038.350,00	4.122.144,58	5.609.538,92	58	110.987.199,15	45
Puglia	177.224.470,44	120	6.923.000,00	2.842.858,33	3.868.647,53	40	78.766.431,31	31
Basilicata	25.046.297,48	17	1.038.450,00	426.428,75	580.297,13	6	11.131.687,77	5
Calabria	84.677.262,22	57	3.288.425,00	1.350.357,71	1.837.607,58	19	37.634.338,76	15
Sicilia	216.998.374,36	146	8.480.675,00	3.482.501,46	4.739.093,23	49	96.443.721,94	39
Sardegna	73.655.396,58	50	2.769.200,00	1.137.143,33	1.547.459,01	16	32.735.731,81	13
Totale	2.000.000.000,00	1350	103.845.000,00	42.642.875,00	58.029.713,00	600	1.000.000.000,00	400

*Ripartizione sulla base del PNRR





Tabella 2 PNRR Missione 6 Component 2 – PNC

Regioni e PP.AA	PNRR Mission 6 Component 2 e PNC							
	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature) euro 2.639.265.000,00 euro	PNRR 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti) - 638.851.083,58 euro; PNC 1.450.000.000		1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA - Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie - 30.300.000 euro		*2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere - 80.026.994 euro		
	Riparto Risorse (Digitalizzazione DEA I e II)	Riparto Risorse (grandi apparecchiature)	Riparto Risorse PNRR	Riparto Risorse PNC	Riparto Risorse - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali	Target regionale obiettivo (La Regione trasmette i dati di tutte le strutture sanitarie coinvolte per ciascun flusso con la tempistica prevista)	Riparto Risorse - Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	Target regionale obiettivo (dipendenti formati in inf. Osp.)
Piemonte	96.335.809,56	78.999.668,72	42.441.081,24	96.328.501,88	2.012.933,52	si	5.742.722,11	21.053
Valle d'Aosta	2.763.313,03	2.266.040,17	1.217.387,32	2.763.103,42	57.739,33	si	228.098,78	836
Lombardia	219.259.037,84	179.802.208,90	96.595.343,74	219.242.405,66	4.581.410,27	si	10.450.210,70	38.311
PA Bolzano	11.371.453,96	9.325.100,39	5.009.734,22	11.370.591,36	237.606,15	si	937.878,09	3.438
PA Trento	11.861.874,55	9.727.267,20	5.225.790,74	11.860.974,76	247.853,47	si	851.131,91	3.120
Veneto	107.098.677,96	87.825.701,77	47.182.700,94	107.090.553,85	2.237.823,30	si	6.131.415,74	22.478
Friuli Venezia-Giulia	27.095.510,91	22.219.529,75	11.937.023,06	27.093.455,55	566.159,80	si	2.055.801,32	7.537
Liguria	34.827.102,04	28.559.779,96	15.343.202,84	34.824.460,18	727.711,13	si	2.447.719,33	8.974
Emilia-Romagna	98.611.659,50	80.865.967,38	43.443.714,98	98.604.179,18	2.060.487,33	si	6.165.531,74	22.603
Toscana	82.430.571,57	67.596.752,20	36.315.079,52	82.424.318,69	1.722.384,04	si	5.315.647,98	19.488
Umbria	19.434.761,98	15.937.373,29	8.562.053,05	19.433.287,73	406.088,70	si	1.196.036,40	4.385
Marche	33.612.075,55	27.563.403,95	14.807.918,63	33.609.525,86	702.323,20	si	1.991.729,80	7.302
Lazio	125.364.151,55	102.804.206,33	55.229.619,86	125.354.641,89	2.619.479,76	si	4.502.272,50	16.506
Abruzzo	37.961.619,64	31.130.224,47	16.724.125,65	37.958.740,01	793.206,77	si	2.435.609,74	8.929
Molise	8.878.222,89	7.280.539,50	3.911.332,46	8.877.549,42	185.510,17	si	482.745,78	1.770
Campania	160.943.647,35	131.980.982,80	70.904.292,44	160.931.438,76	3.362.912,13	si	7.171.270,65	26.291
Puglia	114.219.989,70	93.665.495,62	50.320.019,99	114.211.325,39	2.386.622,87	si	6.378.945,33	23.386
Basilicata	16.142.171,75	13.237.302,17	7.111.490,79	16.140.947,27	337.290,14	si	1.214.556,93	4.453
Calabria	54.573.930,99	44.753.062,11	24.042.738,10	54.569.791,21	1.140.320,46	si	3.193.404,38	11.707
Sicilia	139.854.005,62	114.686.534,16	61.613.176,26	139.843.396,81	2.922.244,77	si	7.509.739,72	27.531
Sardegna	47.470.412,06	38.927.859,16	20.913.257,74	47.466.811,13	991.892,67	si	3.624.525,08	13.288
Totale	1.450.110.000,00	1.189.155.000,00	638.851.083,58	1.450.000.000,00	30.300.000,00	si	80.026.994,00	293.386



r_emiro.Giunta - Prot. 16/12/2022.1236180.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Cdc - Registro Informatico, IOVINELLI R
OBERTO, PIERONI MARCO, BORELLI ELISA

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

